



BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
**2020**





A large, dark blue, three-dimensional sign for ALFA ACCIAI. The sign consists of a horizontal bar at the top and a vertical post below it. The horizontal bar features the Alfa Romeo logo (a red square with a white 'A' and a green serpent) on the left, followed by the text 'ALFA ACCIAI' in white, bold, sans-serif capital letters. The vertical post has the website address 'www.alfaacciai.it' written vertically in white, sans-serif lowercase letters, with a white chevron symbol pointing upwards to the right above the text. The sign is positioned in front of a modern building with a grid of large glass windows. In the foreground, there are purple and white flowers and a green lawn.

 **ALFA ACCIAI**



[www.alfaacciai.it](http://www.alfaacciai.it)

# Indice

---

Lettera agli Stakeholders .....	6
Nota Metodologica .....	8
Highlights .....	9
<b>1 Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai .....</b>	<b>12</b>
La nostra storia .....	13
L'attività di business e le sedi produttive .....	16
I mercati di riferimento .....	26
Le associazioni di cui siamo parte .....	28
I nostri stakeholder .....	31
L'analisi di materialità .....	32
<b>2 Governance responsabile e trasparente .....</b>	<b>36</b>
La struttura di governance .....	36
I valori guida .....	40
Attività di Risk Assessment sulla Responsabilità Civile .....	42
Azioni legali e disciplinari .....	42
Valore economico generato e distribuito .....	43
L'approccio fiscale del Gruppo .....	45
<b>3 Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione .....</b>	<b>48</b>
La circolarità del Gruppo Alfa Acciai .....	50
Il consumo di materiali .....	54
La gestione dei rifiuti .....	59
L'impegno per l'efficienza energetica .....	63
Gestione e monitoraggio delle emissioni .....	69
Altre emissioni in atmosfera .....	73
<b>4 Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali .....</b>	<b>76</b>
Le persone del Gruppo Alfa Acciai .....	76
Attenzione al benessere .....	80
Formazione e crescita professionale .....	81
La sicurezza sul luogo di lavoro .....	82

Il sistema di gestione in vigore .....	83
Formazione sulla sicurezza .....	85
Sorveglianza sanitaria .....	85
Gli infortuni .....	86
La gestione dell'emergenza Covid-19 .....	87
Il dialogo con le comunità locali .....	88
<b>5 Sistema di qualità: dal fornitore al cliente .....</b>	<b>92</b>
La relazione con i fornitori .....	93
La selezione dei fornitori di beni e servizi .....	94
La selezione dei fornitori di rottame .....	95
Attenzione ai fornitori locali .....	96
Qualità dei prodotti .....	97
La struttura organizzativa a presidio della qualità .....	97
Sistema di Gestione Qualità ( $\alpha$ -ME) .....	98
Investimenti per la qualità .....	100
Collaborazioni a favore della qualità .....	102
La soddisfazione dei nostri clienti .....	103
GRI Content Index .....	104
Relazione della società di revisione .....	108

# Lettera agli Stakeholders

GRI 102-14

Negli ultimi anni si sta progressivamente affermando il “bilancio di sostenibilità” come lo strumento di comunicazione volontario dell’azienda, ad uso sia interno che esterno, per offrire una rappresentazione ampia e codificata di performance economiche, sociali e ambientali che ne esprimano la sostenibilità.

Volentieri iniziamo ad adottare a livello di Gruppo questa “modalità di comunicazione”, affiancati da consulenti esterni di primario livello, in quanto è nostro profondo desiderio essere trasparenti e dialogare con i nostri stakeholders.

**Il tema della sostenibilità è indubbiamente nel nostro DNA** e cercheremo in questo nuovo documento di esprimerlo attraverso gli standard internazionali richiesti, che si aggiungono così agli indicatori definiti a livello europeo dalla certificazione SustSteel, da noi già adottata da tempo.

L’elettrosiderurgia, ovvero la produzione di acciaio da forno elettrico, è circolare e rinnovabile per natura, considerato che il vecchio acciaio (rottame ferroso) si ricicla all’infinito in nuovo acciaio; tuttavia, ci preme sottolineare quanto questa nostra materia prima sia scarsa in Italia, non avendo ancora delle efficaci frontiere, e trattenerla in Europa dovrebbe essere una priorità della politica industriale europea.

La sostenibilità è il nostro impegno principale per le dimensioni raggiunte dal Gruppo: una profonda responsabilità sociale è indispensabile per raffrontarci con tutti i nostri stakeholders, considerando anche che siamo a monte di una fondamentale catena del valore, quale il mondo delle costruzioni, oltre ad alimentare gli impianti di trafilatura per le loro innumerevoli applicazioni.

La sostenibilità ambientale, sociale ed economica permea in realtà tutte le mansioni e strategie, che siano nuovi investimenti o cambiamenti procedurali, perché è da sempre nella **nostra cultura**, garantita da un azionariato stabile e da un management professionale e ringraziamo qui tutte le persone che lavorano nel Gruppo per averla fatta propria.

Il nostro instancabile impegno per la sostenibilità, volto alla coesistenza tra azienda, ambiente e territorio, si riscontra in primis dai nostri dati di evidente solidità finanziaria, dal sereno confronto con gli enti in materia ambientale, i continui monitoraggi e l’istituzione dal 2007 dell’Osservatorio Alfa Acciai, ma anche dalle crescenti assunzioni e limitati turn-over, dai contenuti incidenti sul lavoro, nonché dalla qualità dei nostri prodotti, che ci garantiscono una forte presenza sui mercati.

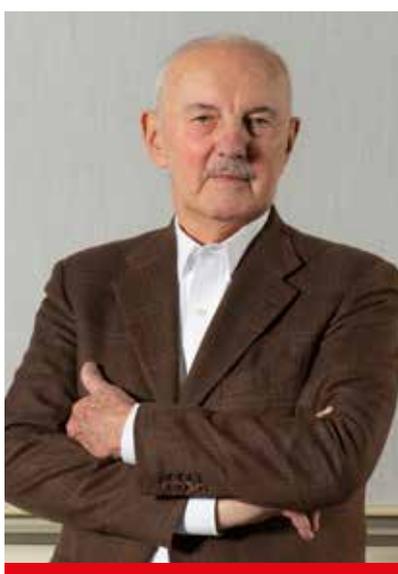
Premesso questo, la ricerca della massima efficienza e competitività è stata la nostra linea guida degli anni dopo la crisi del 2008, vista la lenta ripresa del mercato, ma questo 2020, tragicamente segnato dalla diffusione della pandemia COVID, ci ha visti reattivi e ancor più responsabili nel decidere, per primi a Brescia e tra i primi in Italia, la volontaria sospensione dell’attività che ha garantito la massima sicurezza sul lavoro e scongiurato il nascere di focolai nei vari stabilimenti, pur consapevoli del conseguente impatto economico, a riprova del dinamismo della nostra sostenibilità, dove la tutela della salute di chi lavora con noi è e resterà sempre tra le nostre priorità.

Sul fronte ambientale nei prossimi anni continueranno gli investimenti per la transizione energetica con l'obiettivo di raggiungere entro il 2024 in Alfa Acciai una riduzione di consumo del 10-15% ed introdurre una quota importante di fonti rinnovabili, grazie anche al recupero del calore ceduto alla rete di teleriscaldamento della città di Brescia. Ciò si aggiungerà al miglioramento continuo dei nostri standard ambientali, volti alla riduzione dei consumi e delle emissioni, a una migliore gestione delle risorse disponibili e alla valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti.

In quanto preminenti player nazionali dalla solida reputazione internazionale, con la lettura di questo bilancio auspichiamo che il nostro impegno sul fronte della sostenibilità venga apprezzato oltre che dai nostri consolidati e numerosi clienti, fornitori e più prossimi portatori di interesse, anche da una platea più ampia e meno settoriale, con la quale vorremmo sempre meglio rapportarci in futuro. “Lo sviluppo sostenibile è la strada che l'industria siderurgica italiana ha scelto irreversibilmente di intraprendere”, dichiara il presidente di Federacciai nel bilancio di sostenibilità del 2019 e in questo rapporto condividiamo con i nostri stakeholders quanto la nostra realtà sia rilevante per la creazione di valore, la coesione sociale sul territorio e la salvaguardia del patrimonio comune.

Forti di aver posto delle solide basi per affrontare le ardue sfide del nostro settore, auguriamo a tutti una buona lettura.

Ettore Lonati  
*Presidente*



Amato Stabiumi  
*Amministratore Delegato*



# Nota Metodologica

GRI 102-1; GRI 102-45; GRI 102-46; GRI 102-50; GRI 102-52; GRI 102-53; GRI 102-54

Il seguente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai ed è stato elaborato con la finalità di comunicare a tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, quanto il Gruppo ha già realizzato in ambito di sostenibilità e quali sono gli obiettivi futuri che si impegna a raggiungere.

Il Gruppo Alfa Acciai considerato per le finalità comunicative del presente documento include la Capogruppo Alfa Acciai S.p.A. e le proprie controllate operative: Alfa Derivati S.r.l., Acciaierie di Sicilia S.p.A., Tecnofil S.p.A. e Ferro Berica S.r.l. (di seguito Ferroberica). Le società non operative, trattandosi di società immobiliari, sono state invece escluse.

Le informazioni e i dati riportati all'interno del Bilancio si riferiscono agli esercizi 2019 e 2020 (01 gennaio - 31 dicembre). Nonostante sia il primo documento di rendicontazione, il Gruppo ha deciso di rendicontare i dati sull'arco temporale di due anni al fine di permettere una adeguata comparabilità delle informazioni e di rappresentare le tendenze dei dati, sebbene condizionate dalla pandemia Covid-19.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI): opzione "Core". Con riferimento ai temi Occupational health and safety (GRI 403), Tax (GRI 207) e Waste (GRI 306), sono state adottate rispettivamente le versioni aggiornate al 2018, 2019 e 2020. Nella redazione del documento sono stati adottati i principi di materialità, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Ai fini di garantire l'affidabilità dei dati e una corretta rappresentazione delle performance, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile e, se necessarie, sono state calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili e puntualmente riportate.

## Fattori di conversione dell'energia e fattori emissivi

Per rappresentare i consumi energetici in GJ, come richiesto dai GRI Standards, sono stati utilizzati i fattori di conversione 2020 del Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA).

Per quanto riguarda invece il calcolo delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 1), sono stati utilizzati i fattori emissivi 2020 e 2019 di DEFRA, ad eccezione delle emissioni derivanti dai consumi di gas naturale e dei materiali carboniosi delle società Alfa Acciai ed Acciaierie di Sicilia che ricadono nel sistema EU-ETS (European Union Emissions Trading Scheme), per cui è stata adottata la relativa metodologia ETS. Mentre, per la determinazione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 2), il fattore di emissione dell'energia elettrica utilizzato è stato quello elaborato dall'Association of Issuing Bodies (2018 e 2019) e disponibile all'interno dei report "Country specific electricity grid Greenhouse Gas emission factors" rispettivamente nel 2019 e nel 2020.

Infine, per il calcolo delle altre emissioni, sono state utilizzate le rilevazioni dirette ai punti di emissione, riscontrabili nei certificati analitici.

Per qualsiasi necessità di chiarimento o desiderio di approfondire i contenuti di questo documento, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail: [infobds@alfaacciai.it](mailto:infobds@alfaacciai.it)

# Highlights

GRI 102-7

	u.d.m.	2020	2019
Numero totale di dipendenti	n	<b>1.168</b>	1.140
Totale assunzioni	n	<b>108</b>	226
Numero totale di sedi operative	n	<b>12</b>	10
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	<b>698.617.504</b>	829.075.025
Valore economico distribuito	€	<b>694.798.421</b>	816.152.463
Capitalizzazione totale	€	<b>431.843.889</b>	415.963.987
- di cui debiti finanziari	€	<b>129.494.038</b>	90.705.414
- di cui capitale azionario	€	<b>302.349.851</b>	325.258.573
Posizione finanziaria netta	€	<b>(5.419.755)</b>	23.803.309
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	€	<b>26.322.286</b>	27.392.290
Quantità di prodotti venduti	t	<b>1.479.780</b>	1.626.028
Quantità di rottame utilizzato	t	<b>1.687.225</b>	1.964.338
Percentuale di materie prime riciclate utilizzate	%	<b>95%</b>	95%
Percentuale di rifiuti recuperati	%	<b>59%</b>	39%
Totale energia consumata	GJ	<b>5.373.915</b>	6.103.151
Intensità energetica	GJ/t	<b>2,66</b>	2,66





# 1 | Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai

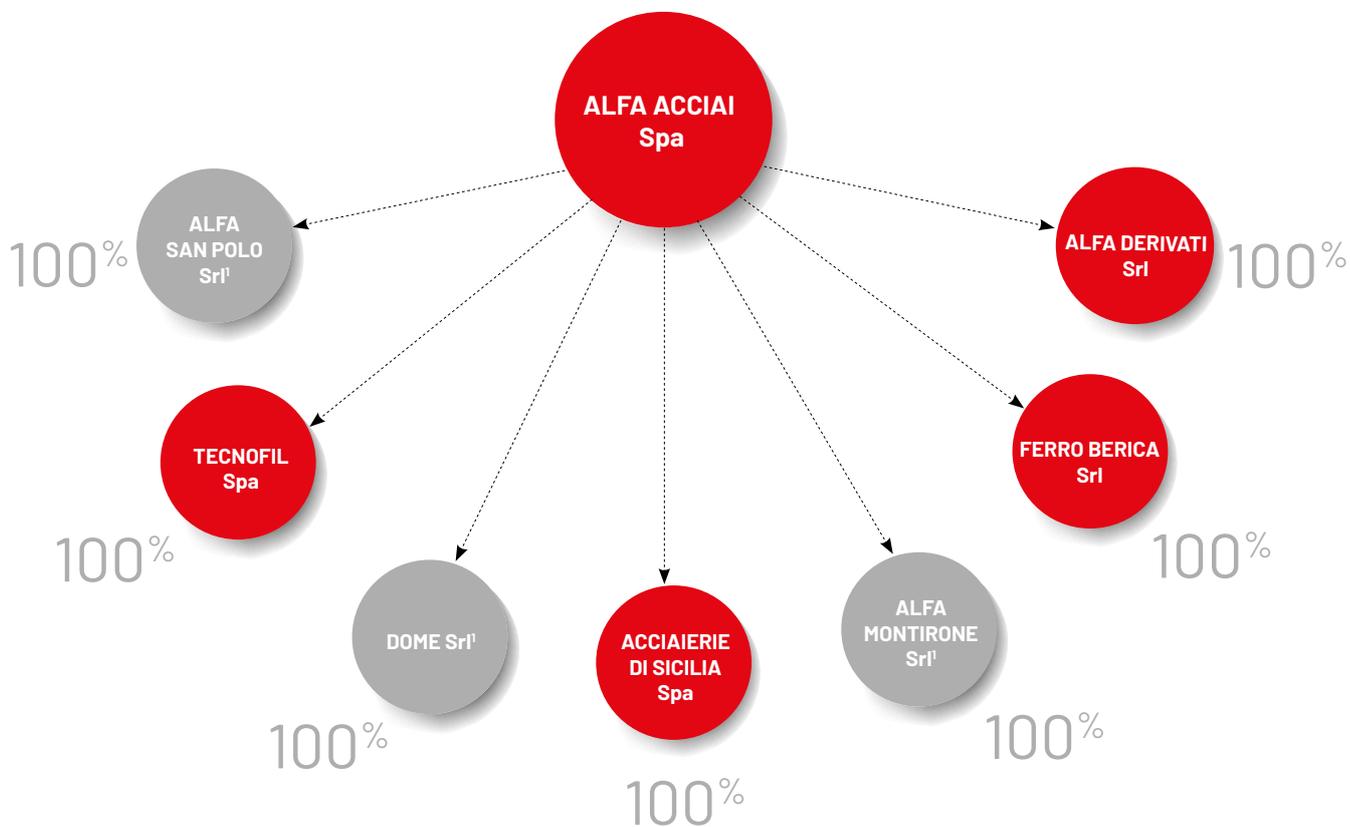
# 1 | Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai

GRI 102-5

**Il Gruppo Alfa Acciai è da oltre 60 anni tra i principali produttori italiani ed europei di acciaio per cemento armato e vergella e ad oggi rappresenta una realtà produttiva tecnologicamente all'avanguardia, attenta all'ambiente e presente lungo tutta la filiera siderurgica.**

Controllato dalla holding Siderurgica Investimenti di proprietà delle famiglie Stabiumi e Lonati, il Gruppo, oggi più che mai, è caratterizzato da una spiccata flessibilità industriale e dalla massima efficienza operativa a monte e a valle del processo fusorio, accompagnate da una forte solidità patrimoniale e finanziaria. Tali caratteristiche consen-

tono di rispondere con successo al mutato contesto del mercato siderurgico nazionale ed estero ed alla crescente sensibilità dei cittadini verso le tematiche ambientali, mantenendo sempre massima l'attenzione che da oltre sei decenni il Gruppo Alfa Acciai riserva ai suoi collaboratori e clienti.



1) In rosso le società che rientrano nel perimetro del presente documento. In grigio le società non operative escluse dal perimetro di rendicontazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Metodologica.

## La nostra storia

GRI 102-3

**La società “Acciaierie Laminatoi Fonderie Affini S.r.l.”, da cui deriva il nome attuale “ALFA”, inizia la propria attività verso la metà degli anni '50 a Brescia, dedicandosi interamente alla produzione e laminazione dell'acciaio.**



All'interno di uno scenario di forte sviluppo socio-economico, in pochi anni la società si posiziona sul mercato come riferimento collaborativo dell'industria e del mondo delle costruzioni e della vergella per trafilatura. Successivamente, nel 1970 la società indirizza ingenti investimenti nell'aggiornamento tecnologico e nel passaggio impiantistico alla colata continua, che permettono di moltiplicare la capacità produttiva in entrambi i reparti di acciaieria e laminatoio.

La propensione all'innovazione continua durante la metà degli anni '80 quando, grazie alla nuova compagine sociale caratterizzata dal controllo della Siderurgica investimenti e alla progressiva estensione della strategia tecnico-commerciale su tutti i tipi di acciaio per l'edilizia, l'azienda investe ulteriormente nella razionalizzazione

degli impianti e nell'aggiornamento della filiera, integrando la produzione di vergella e di tondo in rotolo, con la produzione anche di tondo in barre e dando vita al reparto “lavorazioni a freddo” di Alfa Acciai (oggi confluito nella società Alfa Derivati S.r.l.) che produce reti elettrosaldate e ribobinato.

A tal proposito, l'acquisizione nel 1991 di Ferroberica (Vicenza) permette di potenziare tutte le lavorazioni a freddo necessarie per soddisfare le svariate esigenze del settore edile, tra cui la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio per cemento armato, settori nei quali è attualmente il maggior operatore italiano e secondo in Europa. Di fronte alle importanti opportunità nell'area meridionale, Alfa Acciai acquisisce nel '98 Acciaierie di Sicilia (Catania), unica acciaieria presente sull'isola, ed a questo importante investimento fa seguito l'aumento considerevole degli standard qualitativi, di sicurezza e ambientali, del livello produttivo e conseguentemente delle esportazioni, favorite anche dalla posizione strategica nel centro del Mediterraneo.

Per migliorare la qualità e l'approvvigionamento della materia prima rottame, negli anni '90 si installano sia a Brescia che a Catania impianti di frantumazione e selezione del rottame, e Alfa Acciai avvia in Germania una *joint venture*, poi conclusa nel 2017 senza tuttavia interrompere i rapporti commerciali, con Thyssen Sonnenberg Recycling, leader mondiale nella produzione e vendita di rottame ferroso e non ferroso.

Inoltre, nel 2004 viene installato in Alfa Acciai il terzo laminatoio che introduce all'interno della gamma un prodotto innovativo per caratteristiche meccaniche, dimensionali e di confezionamento: il tondo per cemento armato in rotolo rocchettato.

A seguito degli ingenti investimenti e dell'espansione delle offerte commerciali, il Gruppo Alfa Acciai raggiunge negli anni successivi una capacità produttiva complessiva di 2,5 milioni di tonnellate annue, con produzione massima nel 2008, diventando in Europa tra i maggiori produttori di acciaio per costruzioni.

Entrando nel nuovo millennio, il rispetto dell'ambiente, da sempre perseguito dal Gruppo, diventa ancora più centrale ed una scelta concreta di etica d'impresa. In quest'ottica, il conseguimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e la costituzione del primo Osservatorio sull'Alfa Acciai, insieme ai Sistemi di Ge-

stione Qualità, Ambiente e Sicurezza, alle certificazioni del contenuto di riciclato, alla certificazione europea volontaria di sostenibilità *Suststeel* ed alle dichiarazioni ambientali di prodotto, definiscono chiaramente la volontà del Gruppo di perseguire e fare crescere costantemente questo impegno qualificante e competitivo.

Ai festeggiamenti del 60esimo anno di produzione, il Gruppo Alfa Acciai risponde con sempre maggior efficienza operativa, conseguendo il break-even a livelli produttivi inferiori e salvaguardando il miglioramento costante anche delle performance di sicurezza e ambientali.

Il Gruppo Alfa Acciai si diversifica ulteriormente nel corso del 2016 acquisendo la bresciana Tecnofil, una delle più importanti trafile con zincheria in Europa, e in tempi brevi ne razionalizza le tipologie di filo (zincato, zinco-alluminio e lucido) per applicazioni che vanno dall'edilizia, all'elettrodomestico e casalinghi, automotive, sicurezza perimetrale e sistemi di recinzione e tantissime

altre applicazioni di uso quotidiano, permettendo così alla capogruppo di esprimere al meglio le potenzialità degli impianti di laminazione della vergella per trafilatura, in termini di qualità e competitività.

Allo stesso anno risale anche l'acquisizione del sito industriale di Montirone, sempre a Brescia, che da acciaieria dismessa ora ospita un innovativo reparto di Alfa Derivati, un'unità produttiva strategica di Ferroberica ed un raccordo ferroviario di collegamento ai mercati europei.

Negli anni, il Gruppo si dimostra sempre più orientato al servizio verso i clienti che è caratterizzato da una rinnovata attenzione alla flessibilità dell'intera gamma produttiva. Ciò si aggiunge all'affermata presenza del Gruppo in tutta la filiera siderurgica, attraverso l'integrazione a monte e a valle dell'attività della capogruppo, che consente di rispondere ad una vasta gamma di necessità operative dei propri clienti e di garantire elevati standard qualitativi in ogni fase del processo produttivo.



1955	1970	1984	1991
Alfa Acciai inizia la propria attività a Brescia	Il passaggio impiantistico alla <b>colata continua</b> e i forti investimenti per l'aggiornamento tecnologico permettono di moltiplicare la capacità produttiva in entrambi i reparti: acciaieria e laminatoio	<b>Mitigazione dell'impatto ambientale dello stabilimento</b> , sia mediante l'installazione di impianti di abbattimento delle emissioni dei forni elettrici all'avanguardia nel settore, sia mediante i sistemi di insonorizzazione dei principali processi di lavorazione	Alfa Acciai acquisisce <b>Ferroberica</b> (Vicenza) che permette di potenziare tutte le lavorazioni a freddo, tra cui la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio per cemento armato, settori nei quali è ora il maggior operatore italiano e secondo in Europa



**1998**

Alfa Acciai acquisisce **Acciaierie di Sicilia** (Catania), unica acciaieria presente sull'isola, per produrre barre e rocchetti

**2000**

In accordo con il Comune di Brescia studia il piano "Alfa 2000" per la **riduzione dell'impatto ambientale dello stabilimento verso l'esterno**

**2004**

Inaugurazione del **terzo laminatoio** che introduce nella gamma il rocchetto e festeggiamento del 50mo in cui si aprono le porte ai famigliari dei dipendenti e alla comunità locale

**2016**

Alfa Acciai acquisisce a Brescia sia il sito industriale di **Montirone**, sia **Tecnofil**, una delle più importanti trafilerie con zincheria in Europa e in tempi brevi ne razionalizza le tipologie di filo (zincato, zinco-alluminio e lucido)

**oggi**

Sempre più sensibile alle tematiche chiave della **sostenibilità**, Alfa Acciai ha recentemente studiato, progettato e realizzato in simbiosi con A2A, la maggior multiutility italiana, un sistema innovativo ed efficiente per il **recupero dell'energia termica dell'acciaieria**

## L'attività di business e le sedi produttive

GRI 102-2; GRI 102-4

Il Gruppo Alfa Acciai vanta al proprio interno solide realtà specializzate nei diversi ambiti della produzione dell'acciaio, dislocati a Nord e a Sud del Paese, a garanzia di prodotti e servizi capaci di qualificare la nostra realtà come un ottimale partner d'impresa sia in termini di qualità che di affidabilità.

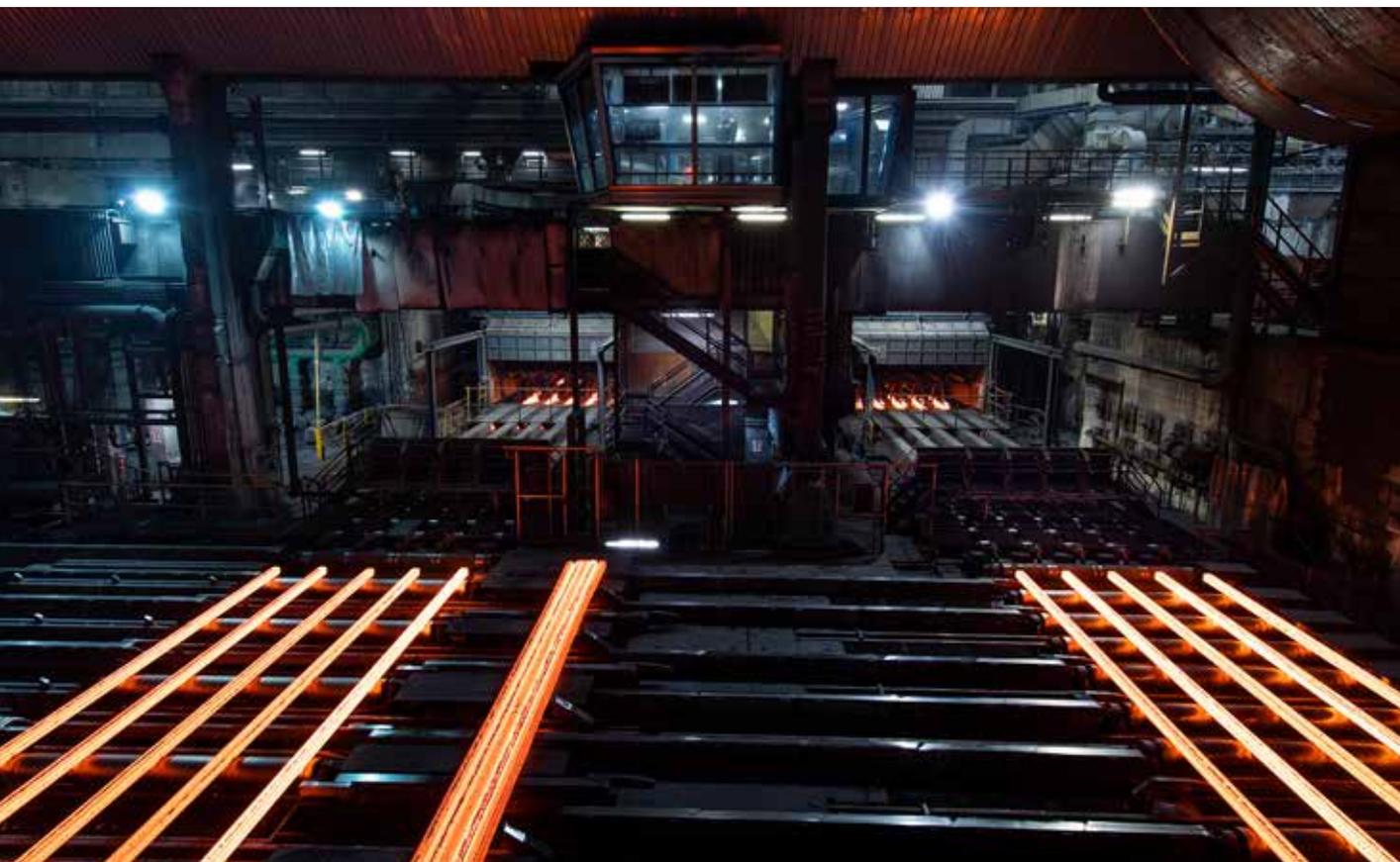
Attualmente il gruppo è così strutturato:

### ALFA ACCIAI

Negli anni '50 la società ha individuato le aree ove edificare gli edifici nella zona a sud-est del Comune di Brescia, in quanto era possibile l'allacciamento alla rete elettrica ad alta tensione, indispensabile per il funzionamento dei forni elettrici, e vi era la presenza di manodopera per la vicinanza con la città. Tale area, situata a San Polo, diventa la sede di Alfa Acciai ed è attualmente compresa tra aree residenziali sviluppatesi successivamente e importanti infrastrutture viarie.

All'interno dell'insediamento industriale di Alfa Acciai di oltre 353.000 mq, l'acciaieria occupa la porzione più estesa dello stabilimento, in quanto la produzione dell'acciaio "inizia" dall'area del deposito rottame, dove una parte dello stesso può essere immessa nel frantumatore, e si estende per l'intera unità produttiva fino alla piattaforma di evacuazione delle billette destinate alla laminazione. Nello specifico, l'impianto è articolato su due forni fusori EAF (Electric Arc Furnace), a cui seguono due forni





LF (Ladle Furnace), rappresentanti il vero core process dell'acciaieria, dai quali dipartono due linee produttive di billette affidate a due macchine da colata continua, ciascuna a cinque vie, i cui parametri operativi di colaggio sono gestiti da un complesso sistema automatizzato. I prodotti dell'Acciaieria si articolano in una gamma di billette a sezione quadra che costituiscono il semilavorato impiegato nei tre reparti di laminazione a caldo per la produzione di barre e rocchetti per cemento armato con marchio ALFA ACCIAI, e vergella.

La Laminazione a Caldo dispone di 3 impianti indipendenti la cui capacità produttiva complessiva può raggiungere i 2 mln/ton ed i prodotti ottenuti soddisfano i requisiti delle numerose certificazioni dei mercati di sbocco.





## Acciaierie di Sicilia

Acciaieria di Sicilia risiede nella zona industriale di Catania e rappresenta l'unica acciaieria presente sull'isola. Costituisce per il Gruppo un valido riferimento naturale per il mercato dell'Italia meridionale e per le esportazioni nei Paesi del Mediterraneo e non solo.

Acciaierie di Sicilia ha una capacità produttiva di 500.000 ton e produce il tondo per cemento armato in barre e rocchetti con marchio ACCIAIERIE DI SICILIA e certificato per svariati mercati.

Similmente ad Alfa Acciai e con i medesimi standard

qualitativi, tali prodotti risultano dall'elettrofusione di rottame ferroso di provenienza siciliana, e dalla successiva laminazione a caldo, il cui impianto si avvale di dispositivi di confezionamento delle barre posizionati parallelamente alla linea di rocchettatura.

Grazie alle dimensioni raggiunte, alla tecnologia impiegata ed alla qualità dei propri prodotti, Acciaierie di Sicilia crea una filiera isolana di diverse centinaia di occupati, i cui clienti hanno contribuito a costruire la Sicilia di oggi.





## Alfa Derivati

Alfa Derivati dispone di due sedi produttive, una presso il sito industriale della capogruppo a San Polo (Brescia) e l'altra di più recente costituzione a Montirone (Brescia) e produce per conto di Alfa Acciai, quindi col marchio di quest'ultima, rete elettrosaldata ad alta duttilità per cemento armato in formato standard e ribobinato per il mercato nazionale ed internazionale.

Il processo di ribobinatura/stiratura (stretching) utilizza delle linee di ultima generazione ad alta produttività, le cui peculiarità permettono l'ottimizzazione delle caratteristiche meccaniche del filo in lavorazione, mantenendo

elevata la duttilità per ottenere prodotti di tipo AD (Alta Duttilità), caratteristica comune a tutti i prodotti del Gruppo Alfa Acciai destinati all'edilizia.

Alfa Acciai è stata la prima azienda in Europa a credere nel progetto "Alta Duttilità" anche per il prodotto rete, tradizionalmente ottenuto solo con fili laminati a freddo. Infine, negli ultimi anni i cospicui investimenti presso la sede di Montirone hanno anche portato al ripristino del collegamento ferroviario, che ha permesso di aumentare le esportazioni di Alfa Acciai e Alfa Derivati nel centro Europa con importanti benefici ambientali.





## FERROBERICA

Ferroberica è l'azienda del Gruppo specializzata nella lavorazione dell'acciaio tondo per cemento armato e opera sia a livello nazionale che internazionale, grazie al *know-how* acquisito, all'affidabilità nelle forniture e alla competitività sul mercato. Nata quasi 50 anni fa, è leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di tondo, al servizio delle principali imprese di costruzione italiane e internazionali.

La sede legale e produttiva si trova a Vicenza e, per essere maggiormente presente sul mercato e per offrire un servizio capillare sul territorio, nel corso degli anni ha aperto altre unità produttive a **Catania**, utilizzando il materiale in barre e rotoli prodotto dalla consociata Acciaierie di Sicilia, a **Sedegliano** (Udine) e più recentemente a **Montirone** (Brescia), il cui stabilimento rappresenta l'impianto di sagomatura più tecnologico ed automatizzato d'Europa. Nel 2020 Ferroberica ha aperto inoltre due succursali all'estero.

Tutti i centri di produzione di Ferroberica e quelli ad essa

fidelizzati sono dislocati in zone strategiche, prospicienti aree industriali–produttive o in previsione di forte espansione, adiacenti agli assi viari autostradali per coprire celermente tutte le direttrici sia via terra che via mare.

Parte integrante del Gruppo Alfa Acciai da ben 30 anni, Ferroberica rappresenta oggi una realtà produttiva all'avanguardia, con macchinari di ultima generazione, dalla capacità produttiva annua superiore alle 300.000 tonnellate.

La costante attenzione alla qualità del servizio e alla cura del cliente, che contraddistingue l'azienda e l'intero Gruppo Alfa Acciai, ha portato Ferroberica, tramite il proprio personale tecnico altamente specializzato, a fornire alle imprese un puntuale servizio di consulenza per l'analisi di fattibilità in fase di progettazione e per la definizione di piani di produzione e di programmi lavori. Inoltre il customer care permette di rispondere immediatamente ad esigenze urgenti e richieste improvvise di integrazioni o modifiche.



A sinistra i lavori per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Ortopedico Galeazzi in area Ex-Expo 2015, Milano





Tecnofil è nata nel 1994 a Gottolengo (Brescia) e sin dagli inizi ha sviluppato e consolidato il proprio core business nella produzione di filo metallico a basso e medio tenore di carbonio e nel processo di trafilatura e zincatura.

Nel 2016 è entrata a far parte del Gruppo Alfa Acciai, divenendo la trafiliera con zincheria tra le più importanti in Europa nella produzione di filo metallico, filo di acciaio zincato, zinco-alluminio, lucido, cotto, ri-trafilato e skin-passato con molteplici applicazioni.

Lo stretto legame con l'acciaieria ed il laminatoio di Alfa Acciai ha infatti notevolmente ampliato la capacità produttiva complessiva che, grazie all'installazione di una nuova linea di zincatura a 40 fili, ha ora raggiunto 100.000 tonnellate di filo all'anno. In particolare, l'area dedicata alla produzione e lavorazione di fili metallici occupa una superficie di 30.000mq, ed è costituita da impianti di trafilatura a secco, sviluppati e progettati anche dalla stessa Tecnofil, e due impianti di zincatura ad immersione.



## I mercati di riferimento

GRI 102-6

**Grazie al coordinamento ed alle sinergie create, il Gruppo Alfa Acciai ha aumentato la propria presenza internazionale e ampliato la gamma dei prodotti offerti: oltre al settore dell'edilizia di cui è leader, è entrato con decisione nel mondo del filo lucido per applicazioni estetiche, in quello dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica e della vergella per molteplici usi.**

La nostra consolidata e competente rete di vendita ci permette di servire le aree dell'Europa nella sua totalità, Nord Africa, Nord America, Centro America e Sud America.

I principali prodotti di Alfa Acciai e di Acciaierie di Sicilia commercializzati sono: **vergella, acciaio per c.a. in barre, ribobinato, rocchetti, rete elettrosaldata e billette.**



La commercializzazione di prodotti in acciaio è fortemente normata per cui i nostri articoli sono soggetti a controlli statistici di processo ben definiti per assicurare le specifiche richieste. In particolare, per la vendita dell'acciaio per cemento armato è necessaria una qualifica presso enti nazionali che svolgono regolari audit trimestrali, semestrali o annuali (a seconda della nazione). Durante gli audit vengono effettuati controlli sia sul prodotto che sul sistema di gestione qualità.

A livello di destinazione dei prodotti, i tipici clienti della vergella sono trafilerie che utilizzano il prodotto per produrre filo o piattina per diverse applicazioni tipiche dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica, dell'edilizia, della rete elettrosaldata per usi civili e militari, dell'industria in generale, per usi estetici, per l'agricoltura e per il rinforzo di cavi di trasporto dell'energia off-shore. Invece, i clienti dell'acciaio per cemento armato sono tipicamente centri di sagomatura, centri di distribuzione di prodotti per l'edilizia e dealers internazionali, oltre a imprese edili e prefabbricatori.

Per quanto riguarda Tecnofil, la società serve svariati settori in quanto produce filo zincato, zinco-alluminio e lucido a basso-medio tenore di carbonio, per applicazioni quali edilizia, elettrodomestico e casalinghi, automotive, sicurezza perimetrale e sistemi di recinzione e tantissime altre applicazioni di uso quotidiano.

Ferroberica, infine, leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio tondo per cemento armato, opera al servizio delle principali imprese di costruzione italiane ed estere nei Paesi confinanti, per tutte le opere strutturali, sia stradali che ferroviarie e marittime, e per gli edifici destinati a strutture pubbliche, industriali e civili.





## Le associazioni di cui siamo parte

GRI 102-12; GRI 102-13

Le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Ferroberica sono associate alle locali sezioni di **Confindustria**, mentre le sole Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono iscritte a **Federacciai**, associazione nazionale che raccoglie le principali aziende siderurgiche. Tramite Federacciai, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono iscritte anche ad Eurofer - associazione Europea dei produttori siderurgici. Ferroberica invece è associata all'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) e mensilmente partecipa ai workshop del "Comitato Grandi Infrastrutture" per discutere sulle novità normative e sulle nuove opportunità con i titolari delle principali imprese italiane.

In aggiunta a queste associazioni di categoria, Alfa Acciai aderisce alle seguenti organizzazioni che operano in ambito locale, nazionale ed internazionale:

### **RAMET**

Alfa Acciai sin dagli inizi partecipa ai numerosi tavoli tecnici di Ramet, consorzio che raccoglie 21 aziende

metallurgiche bresciane in un progetto comune per lo studio e il monitoraggio dell'impatto delle loro attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio, oltre a coinvolgerle in programmi di interventi volti alla tutela dell'ambiente.

Ricerca, trasparenza e dialogo sono le linee guida del Consorzio, le cui attività svolte riguardano principalmente i seguenti temi:

- Definizione dei criteri e delle modalità di campionamento per la caratterizzazione del rottame;
- Problemi connessi con l'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) e le Best Available Technologies (BAT), ad esempio partecipazione coordinata alla revisione dei Bref di settore;
- Individuazione dell'effettivo contributo delle attività del settore metallurgico alla presenza in aria delle polveri sottili mediante studi modellistici, campionamenti ambientali in validazione, analisi chimiche;
- Studio dei fenomeni e dei parametri che influenzano la formazione dei microinquinanti organici attraverso

- campagne di misura e studio delle condizioni di esercizio ottimali;
- Quantificazione e qualificazione dei fenomeni di emissioni diffuse e valutazione delle conseguenze ambientali e sanitarie;
  - Individuazioni delle soluzioni ottimali di contenimento, trattamento ed analisi delle acque meteoriche;
  - Studi di ottimizzazione sul trattamento, smaltimento e possibile riutilizzo dei rifiuti;
  - Studi e ricerche di impatto ambientale, sul trattamento dei suoli inquinati, sulle dosi inalate di inquinanti da parte dei lavoratori e loro correlazioni con le varie patologie, di carattere epidemiologico sulle varie patologie da lavoro;
  - Valutazione dei rischi delle principali patologie da lavoro e messa a punto delle metodologie generali di valutazione.



### Osservatorio su Alfa Acciai

L'Osservatorio è un tavolo istituito e funzionante sotto l'egida del Comune di Brescia ed è costituito da: Assessore all'Ambiente, al Verde ed ai Parchi sovra comunali in qualità di Presidente; Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale; Presidente della Commissione Consiliare "Ecologia, Ambiente e Protezione Civile"; Consigliere Comunale di minoranza; Rappresentante della Consulta per l'Ambiente del Comune; Rappresentante dell'Azienda Alfa Acciai S.p.A.; Rappresentante della R.S.U. dell'Alfa Acciai S.p.A.; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Case; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Parco.

L'Osservatorio ha il compito di valutare periodicamente gli impatti ambientali dello stabilimento con riferimento:

- Allo stato di avanzamento dei lavori in corso;
- Alla valutazione dei principali quesiti esposti dai resi-

denti con possibili ipotesi di soluzione;

- Alla valutazione dei dati relativi al monitoraggio ambientale.

A dimostrazione del massimo rispetto e considerazione nei confronti dei propri stakeholders e a garanzia del proprio impegno verso la sostenibilità e l'eco-compatibilità, Alfa Acciai contribuisce attivamente alle riunioni dell'Osservatorio su Alfa Acciai fornendo locali, strumenti, dati e massima disponibilità nel gestire le problematiche analizzate.

La più recente pubblicazione del Rapporto dell'Osservatorio Alfa Acciai è del giugno 2021.

### CO.DI.S.A.

Dal 2011 Alfa Acciai collabora attivamente con un gruppo di cittadini detto CO.DI.S.A., Comitato Difesa Salute e Ambiente. Lo scopo delle riunioni periodiche a cui Alfa Acciai prende parte è di mettere a conoscenza i cittadini e condividere con loro i progetti di miglioramento ambientali e produttivi che l'azienda ha realizzato o ha intenzione di intraprendere. Gli incontri permettono un confronto e una crescita continua da entrambe le parti e danno la possibilità al cittadino di comprendere meglio la realtà produttiva e interagire in maniera diretta con l'azienda.

### UNISIDER

Ente italiano di unificazione siderurgica, incaricato di svolgere attività di normazione per il settore siderurgico (acciaio e ghisa) e il settore dedicato a materiali, equipaggiamenti e strutture in mare per le industrie del petrolio e del gas naturale. UNISIDER rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea CEN e mondiale (ISO) nei settori di competenza. Per l'espletamento di questa attività Alfa Acciai partecipa alle commissioni tecniche per la stesura e le modifiche delle norme che riguardano il mondo della siderurgia. Forti di questa esperienza in campo internazionale, Alfa Acciai è in grado di espletare un servizio di consulenza per i propri clienti per tutti gli aspetti che riguardano le norme di prodotto, dall'acciaio per cemento armato alla vergella e tutte le sue molteplici applicazioni, senza trascurare le norme di coating come la zincatura.

### AIM - Associazione Italiana Metallurgia

Punto di riferimento per il mondo della siderurgia italiana, il suo scopo sociale è la diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici ed altri materiali per l'ingegneria. In qualità di socio e propensa al continuo dialogo con i produttori, utilizzatori e ricercatori interessati alla materia, Alfa Acciai partecipa ai corsi, li

organizza ed ospita nella propria sede e si consulta con i centri studi di proprio interesse, quali:

- Centro studio “Acciaieria”, per il progresso ed il perfezionamento della tecnica di fabbricazione degli acciai;
- Centro di Studio di “Controllo e Caratterizzazione dei Prodotti”, per le metodologie e apparecchiature di laboratorio usate nella qualifica finale dei prodotti, che considera le tematiche riguardanti le prove meccaniche, le prove non distruttive, le analisi chimiche e l’analisi delle superfici;
- Centro di Studio delle “Lavorazioni Plastiche dei Metalli”, che si occupa di laminazione a caldo e a freddo, fucinatura e tutte le lavorazioni dei metalli che determinano una deformazione permanente, dal punto di vista sia dello studio teorico che delle realizzazioni pratiche e di cicli tecnologici.

**ADETS** - L’Association pour le Développement et l’Etude du Treillis Soudé

Alfa Acciai è membro dell’associazione francese ADETS, il cui scopo è quello di promuovere l’uso e lo sviluppo della rete elettrosaldata. In tal modo si è in grado di seguire il cliente in tutte le fasi, dalla gestione del progetto alla messa in servizio, garantendo un’assistenza qualificata per tutte le fasi del suo progetto edilizio. Un team di esperti composto da specialisti per compiti differenziati è in grado di fornire soluzioni personalizzate e pragmatiche basate su specifiche precise.

**ESTEP** - European Steel Technology Platform

Associazione che tramite una piattaforma ha l’obiettivo di promuovere interventi, attività di ricerca e progetti tecnologici ed innovativi, in particolare sulle tematiche legate alle energie rinnovabili, cambiamenti climatici ed economia circolare, finalizzati a creare un’industria siderurgica europea sostenibile nei decenni a venire.

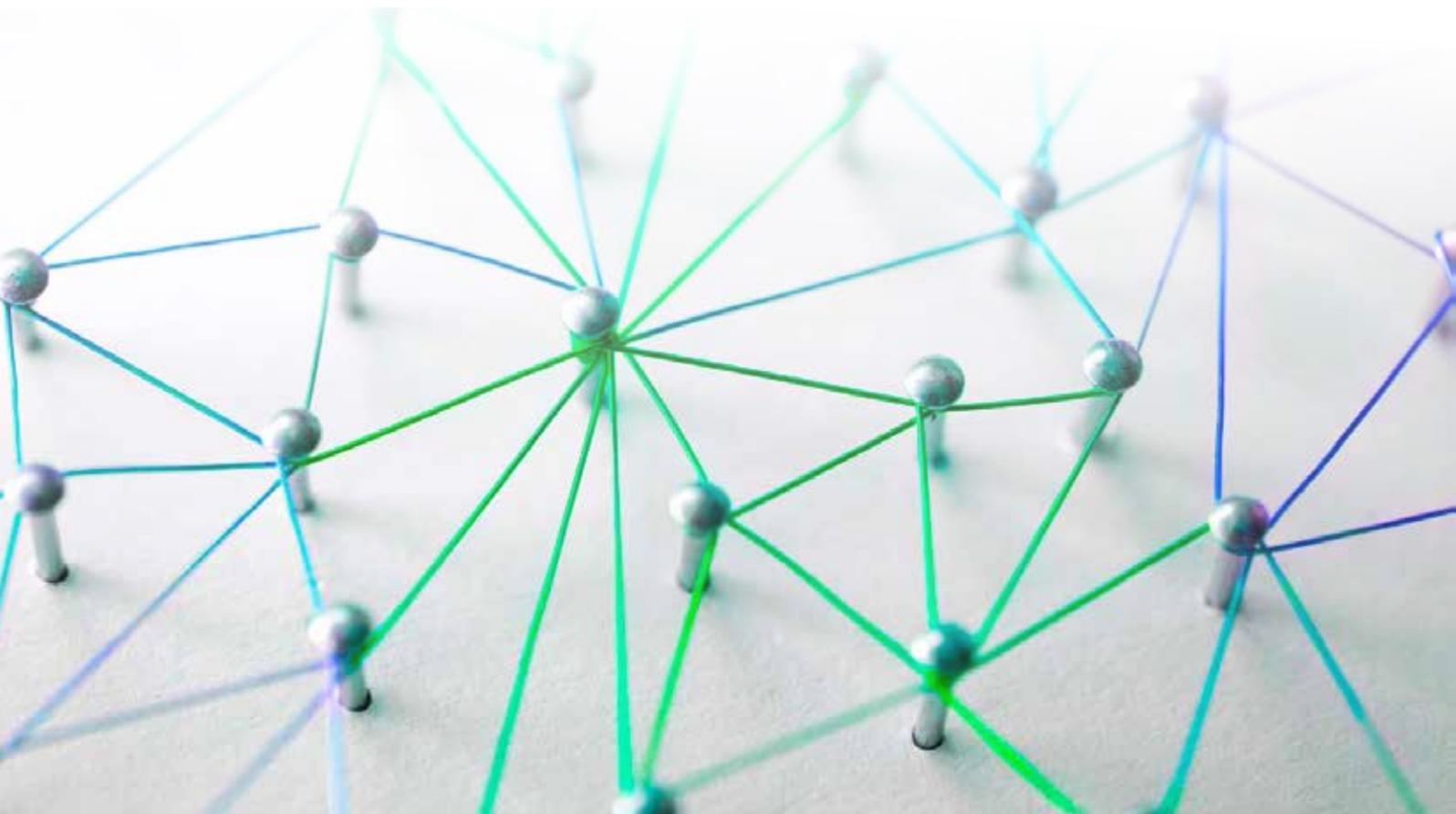
**ANPAR**

Associazione di categoria che rappresenta e difende gli interessi dei riciclatori dei rifiuti inerti in Italia ed in Europa. Attiva dal 2000, l’Associazione nasce dalla volontà di alcuni imprenditori che, a fronte della loro esperienza maturata nel settore del riciclo dei rifiuti, hanno deciso di unire le proprie forze per creare le condizioni necessarie allo sviluppo ed alla crescita del mercato degli aggregati riciclati.

**Reach Ferrous Slag Consortium**

Consorzio europeo che si occupa della presentazione per conto delle associate di dossier per la registrazione all’Echa, agenzia europea per la chimica.

Infine, Alfa Acciai aderisce anche alla Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione (FINCO).



## I nostri stakeholder

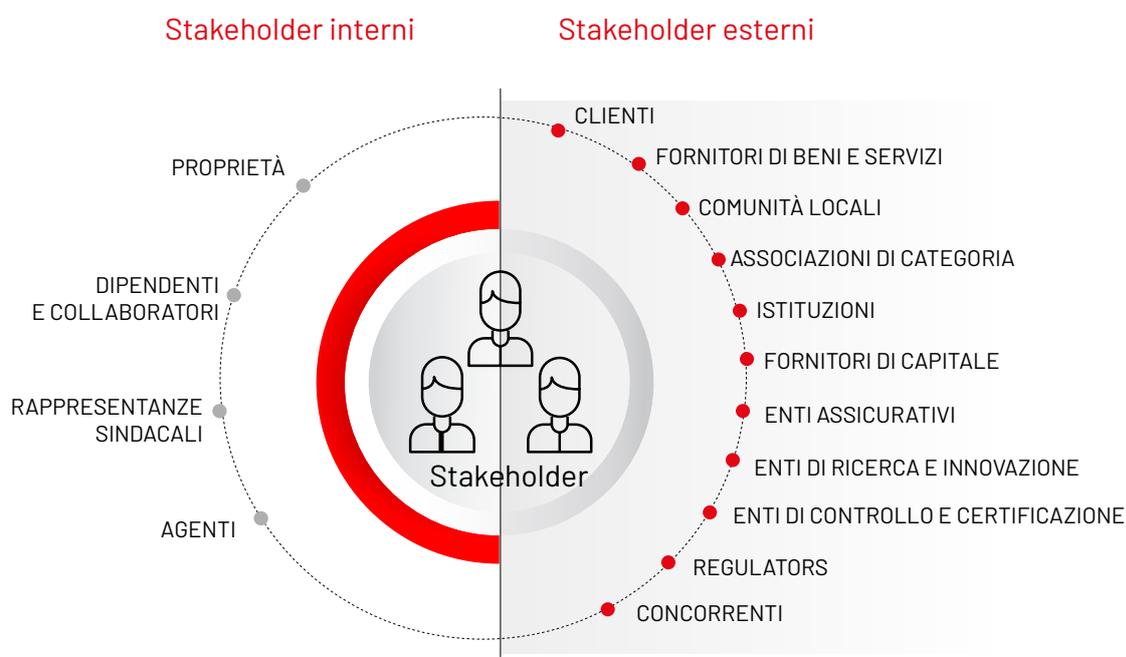
GRI 102-40; GRI 102-42; GRI 102-43; GRI 102-44

Nello svolgimento delle proprie attività di business, il Gruppo Alfa Acciai entra in relazione con una pluralità di soggetti.

Secondo i GRI Standards<sup>2</sup> uno **stakeholder** (“portatore di interesse”) è un’ “entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Al fine di predisporre un bilancio di sostenibilità in linea con i principi GRI, tra cui in particolare il principio di inclusività<sup>3</sup>, Alfa Acciai ha realizzato un'attività di mappatura dei propri stakeholder interni ed esterni al fine di identificare quelli più rilevanti.

Di seguito sono riportate le categorie individuate:



Anche se per la predisposizione di questo primo Bilancio di Sostenibilità il Gruppo non ha coinvolto direttamente gli stakeholder nel processo di analisi di materialità, nel corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha coltivato la relazione con i propri stakeholder attraverso differenti canali di dialogo. I canali di comunicazione utilizzati sono differenti ed appropriati alle varie categorie di stakeholder: spaziando da quelli più tradizionali quali telefonate e questionari, riunioni di lavoro, incontri formali, convegni tecnici, visite esterne, affissioni in bacheca, comunicati stampa e il consolidato Osservatorio Alfa Acciai, a

quelli virtuali quali le video-conferenze ed i siti internet del Gruppo, dove si possono trovare le schede tecniche di prodotti, i numerosi certificati, i comunicati stampa prontamente aggiornati e le apprezzatissime aree riservate a clienti, agenti, fornitori e dipendenti contenenti le più svariate documentazioni. Più recentemente si è ricorso a Telegram nei confronti dei dipendenti, che nel periodo del Covid e dello smart-working si è dimostrato un mezzo di comunicazione estremamente immediato per divulgare le continue disposizioni e comunicati.

2) “Global Reporting Initiative Standards” (GRI Standards) sono lo standard di rendicontazione scelto dal Gruppo Alfa Acciai per la predisposizione del proprio bilancio di sostenibilità. Tali standards sono stati definiti nel 2016, e aggiornati al 2020, dal GRI.

3) “L'organizzazione deve identificare i propri stakeholder e spiegare in che modo ha risposto ai loro ragionevoli interessi e aspettative.” - GRI 101: Principi di rendicontazione.

## L'analisi di materialità

GRI 102-47

Al fine di identificare le tematiche da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha seguito la metodologia prevista dagli standard di rendicontazione selezionati, i GRI Standards, ed ha svolto un'analisi di materialità. In particolare, il Gruppo Alfa Acciai ha avviato un percorso finalizzato all'individuazione dei cosiddetti “**temi materiali**” che sono definiti dai GRI Standards come un “*tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder*”.

L'individuazione di tali temi materiali ha richiesto al Gruppo di svolgere diverse attività, tra cui:

- Mappatura degli stakeholder rilevanti;
- Analisi del contesto interno e *desk analysis* della documentazione interna (tra cui ad esempio il Codice Etico e la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza);
- Analisi del contesto esterno in cui operano le società del Gruppo Alfa Acciai;
- Analisi dei trend di sostenibilità presenti a livello nazionale, europeo e mondiale;
- Analisi *benchmark con peer e competitor* nazionali e internazionali;
- Coinvolgimento diretto di alcuni collaboratori.

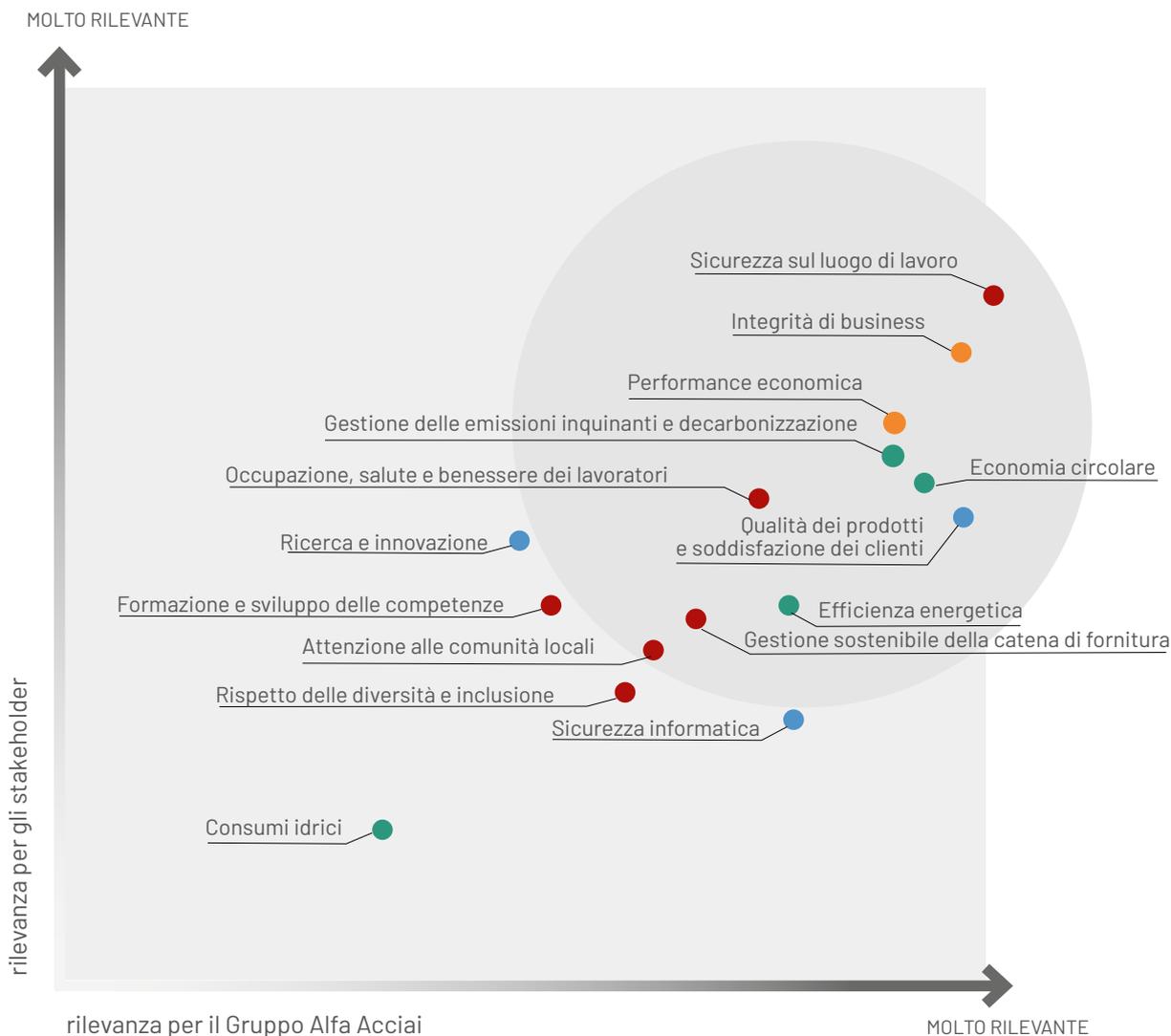
Grazie alle attività sopra riportate, il Gruppo Alfa Acciai ha individuato un primo set di temi in ambito sostenibilità rilevanti per il proprio business e i propri stakeholder. Per finalizzare il processo e selezionare i temi materiali tra quelli emersi come rilevanti, il Gruppo ha deciso di coinvolgere nel processo di materialità 17 persone, appartenenti alle diverse società del Gruppo ed aventi cariche di primaria importanza.

A tutti i partecipanti è stato chiesto di esprimere l'importanza dei temi rilevanti individuati, assegnando un punteggio da 0 a 5, sia dal punto di vista del Gruppo che

dal punto di vista degli stakeholder di riferimento loro assegnati sulla base delle competenze e del ruolo ricoperto. Questa attività di immedesimazione, prima nel Gruppo e successivamente negli stakeholder, ha permesso di raccogliere contemporaneamente una valutazione sulle tematiche da due diversi punti di vista. In futuro, attraverso un progressivo percorso di coinvolgimento, i diversi stakeholder saranno chiamati ad esprimere personalmente il proprio punto di vista nei confronti nelle tematiche oggetto dell'analisi di materialità.



### Matrice di materialità del Gruppo Alfa Acciai



A valle del processo, i temi materiali emersi, che definiscono il contenuto del presente documento, risultano essere i seguenti:

<b>Tematiche di governance</b>	Integrità di business
	Performance economica
<b>Tematiche ambientali</b>	Economia circolare
	Efficienza energetica
<b>Tematiche sociali</b>	Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione
	Occupazione, salute e benessere dei lavoratori
	Sicurezza sul luogo di lavoro
	Attenzione alle comunità locali
	Gestione sostenibile della catena di fornitura
	Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti



A photograph of the Alfa Acciai building entrance. A large black sign with the Alfa Acciai logo and name is mounted on a tall black pillar. The sign also displays the website address www.alfaacciai.it. In the foreground, four people wearing face masks are walking on a paved path. The building has large glass windows reflecting the sky.

 **ALFA ACCIAI**

# 2 | Governance responsabile e trasparente

www.alfaacciai.it

Gruppo

 **ALFA ACCIAI**

## 2 | Governance responsabile e trasparente

### La struttura di governance

GRI 102-18

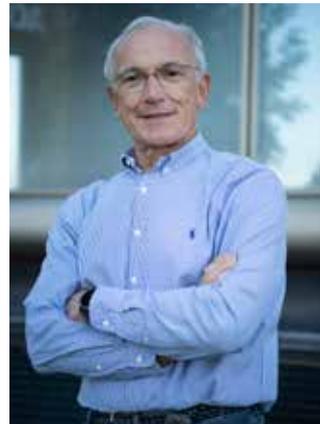
A livello di governance, la **capogruppo Alfa Acciai S.p.A.** si è dotata di un modello organizzativo cosiddetto “tradizionale”, che prevede, come da Statuto, i seguenti organi sociali:

- **Assemblea degli Azionisti:** organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui decisioni sono circoscritte per legge alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale, con esclusione di competenze gestorie;
- **Consiglio di Amministrazione:** organo composto da tre a tredici membri, al quale competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali;
- **Collegio sindacale:** organo composto da tre membri effettivi, che svolgono funzioni di controllo sull'amministrazione della società secondo quanto prescritto dall'art. 2403 del Codice civile.

L'assemblea degli Azionisti ha affidato la revisione legale ex D.L. n.39/2010 a KPMG S.p.A., ossia ad una società notoriamente di standing primario.

Il Consiglio di Amministrazione di Alfa Acciai S.p.A. ha delegato parte delle sue attribuzioni a tre Consiglieri Delegati demandando a ciascuno di loro i poteri secondo la seguente suddivisione:

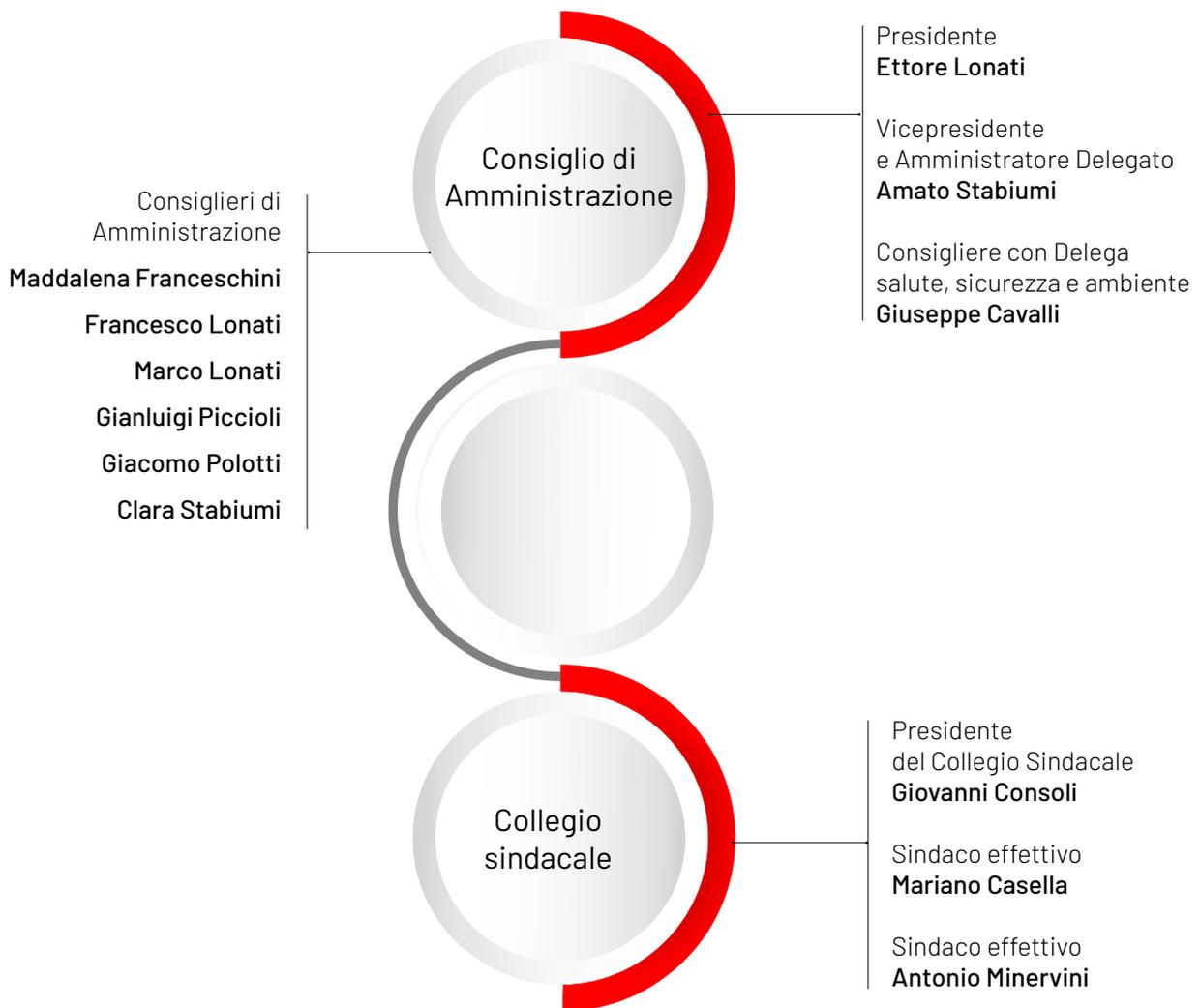
- **Presidente, e**
- **Vice Presidente** ai quali è attribuita la rappresentanza della società ed i poteri necessari per l'ordinaria amministrazione della stessa;
- **Consigliere con Delega** in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia di gestione ambientale, a cui spetta la rappresentanza legale della società in tali materie.



Giuseppe Cavalli,  
COO e Consigliere  
Delegato

A tutela ed a presidio delle tematiche di sostenibilità, Alfa Acciai ha pertanto deciso di assegnare poteri e responsabilità specifiche ad uno dei consiglieri, il quale è supportato nella gestione e nel monitoraggio dei singoli aspetti dai Direttori/Datori di lavoro delle Unità produttive in cui si articola la società, nonché da altre figure con competenze particolari.

## CARICHE IN ALFA ACCIAI S.p.A.



**Le Società controllate** godono di autonomia patrimoniale, organizzativa e gestionale. Ciascuna è dotata di un Consiglio di Amministrazione, al cui interno uno o più Consiglieri sono dotati di specifiche deleghe.

Si segnala che Alfa Acciai S.p.A. svolge, tramite il proprio personale, attività di service per alcune funzioni aziendali delle società controllate sulla base di quanto previsto da appositi contratti che ne regolamentano le condizioni.

Durante i suoi sessanta anni di vita, Alfa Acciai è stata capace di ridisegnare il suo modello di business anticipando i macro-trend nazionali ed internazionali che hanno caratterizzato il mondo della produzione dell'acciaio. Dopo la crisi finanziaria del 2008, legata all'esplosione della bolla dei mutui Sub-Prime americani, l'industria dell'acciaio per l'edilizia, che rappresenta il core business del Gruppo, è stata colpita fortemente causando una improvvisa battuta di arresto. In tale occasione, Alfa Acciai si è dovuta reinventare attraverso la definizione di una nuova visione che prevedeva una strategia attuativa per assicurare la continuità del business a lungo termine.

Questo cambiamento ha coinvolto tutti i processi aziendali poiché ha comportato il passaggio ad un nuovo **modello organizzativo** basato su Unità Produttive che ha favorito la focalizzazione sugli obiettivi prefissati, sia in termini quantitativi che soprattutto qualitativi. Anche

le funzioni di Staff sono state interessate da questo nuovo assetto organizzativo dovendosi adattare ad un nuovo modello.

L'attuale struttura di governance di Alfa Acciai si articola come segue:

- ▶ **Unità produttiva Acciaieria**, che si occupa della fabbricazione dell'acciaio;
- ▶ **Unità produttiva Laminatoi**, che si occupa della fabbricazione di vergella, barre e bobine laminate a caldo;
- ▶ **Unità produttiva Servizi centrali**, a cui appartengono le seguenti funzioni aziendali: Qualità, Programmazione della produzione e logistica; Risorse Umane; Information Technologies; Acquisti rottame; Servizio per l'ambiente; Dinamiche energetiche di processo; Edilizia; Sistema di gestione integrato;
- ▶ **Direzione Commerciale**;
- ▶ **Direzione Acquisti**;
- ▶ **Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo**.

Ciascuna Unità produttiva ha un Direttore, il quale ricopre anche il ruolo di Datore di lavoro.

Le Unità produttive sono coordinate da un Direttore Operativo (COO) che, interfacciandosi con le diverse Direzioni, svolge il compito di indirizzare e controllare l'attività industriale, nonché di organizzare lo sviluppo sostenibile dell'attività produttiva.





## I valori guida

GRI 102-16

### Integrità di business

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

Capacità di perseguire le attività economiche tramite una condotta etica e responsabile nel costante rispetto di normative, regolamenti e convenzioni vigenti.

L'integrità di Business è una scelta strategica per il Gruppo Alfa Acciai che può essere ben riassunta dalla Mission aziendale: "Favorire la crescita di un business sostenibile mediante la produzione e lo sviluppo di prodotti siderurgici, attuando le migliori condizioni operative per le prestazioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle nostre attività."

#### Perimetro del tema

La condotta responsabile e trasparente impatta trasversalmente tutto il Gruppo generando benefici sia nelle relazioni interne che nei rapporti verso gli stakeholders esterni: essa è infatti fondamentale per la creazione di un clima basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

**Il Gruppo Alfa Acciai è pienamente consapevole che una strategia economica responsabile e sostenibile è essenziale per conseguire un successo competitivo di lungo periodo. In quest'ottica, il Gruppo ha raggiunto e coltiva un ottimo rapporto con le persone ed il territorio che circonda i suoi stabilimenti, impegnandosi costantemente nel condurre il business nel rispetto dei seguenti valori di riferimento:**

#### ■ APPROCCIO COOPERATIVO

Il Gruppo aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi portatori di interesse, ovvero con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che dimostrano un interesse in gioco nel suo perseguimento.

#### ■ CORRETTEZZA

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni

siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Con ciò si intende sia il caso in cui un collaboratore persegua un interesse diverso dalla missione di impresa e dal bilanciamento degli interessi dei portatori di interesse o si avvantaggi "personalmente" di opportunità d'affari dell'impresa, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione nei loro rapporti con il Gruppo.

#### ■ IMPARZIALITÀ

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interesse (la scelta dei clienti da servire, i rapporti con i soci, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano), il Gruppo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

#### ■ ONESTÀ

Tutte le azioni svolte dagli organi sociali, dai dipendenti e dai collaboratori esterni sono svolte nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e sono improntate alla massima

onestà, obiettività, lealtà e trasparenza. Tutte le risorse ed i beni della società devono essere utilizzati oculatamente e nel rispetto della loro destinazione d'uso. Il Gruppo pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza ed onestà da parte dei propri dipendenti e collaboratori, e vigila sulla loro osservanza.

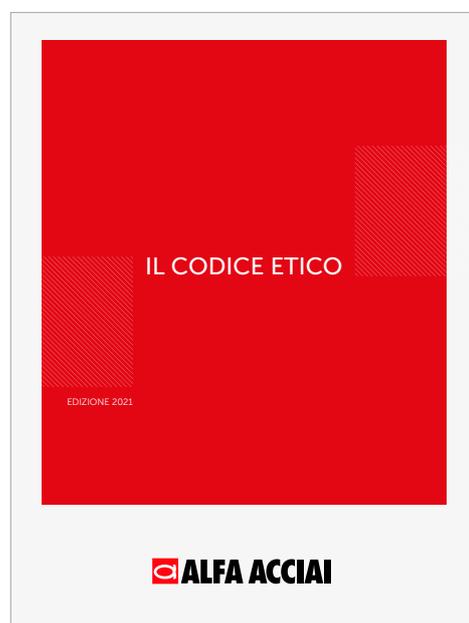
Le società del Gruppo hanno esplicitato la volontà di coniugare una sana gestione economica con il rispetto delle persone e dell'ambiente, adottando ciascuna un Codice Etico ispirato ai valori sovra riportati.

Il Codice Etico, nei suoi contenuti, assume a riferimento le principali normative, linee guida e *best practices* disponibili a livello nazionale e internazionale in tema di diritti umani e responsabilità sociale d'impresa.

Le società del Gruppo hanno adottato un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, attraverso il quale promuovono e diffondono la propria etica aziendale e lavorativa, anche al fine di prevenire i reati contemplati nel suddetto decreto in materia di responsabilità amministrativa degli Enti.

Ciascuna società ha contestualmente nominato un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, che vigila sull'effettiva ed efficace attuazione del Modello e relaziona il CdA sull'attività svolta. Gli OdV sono composti da persone qualificate che garantiscono, nell'esercizio della loro attività, continuità d'azione, autonomia e indipendenza rispetto all'organo dirigente.

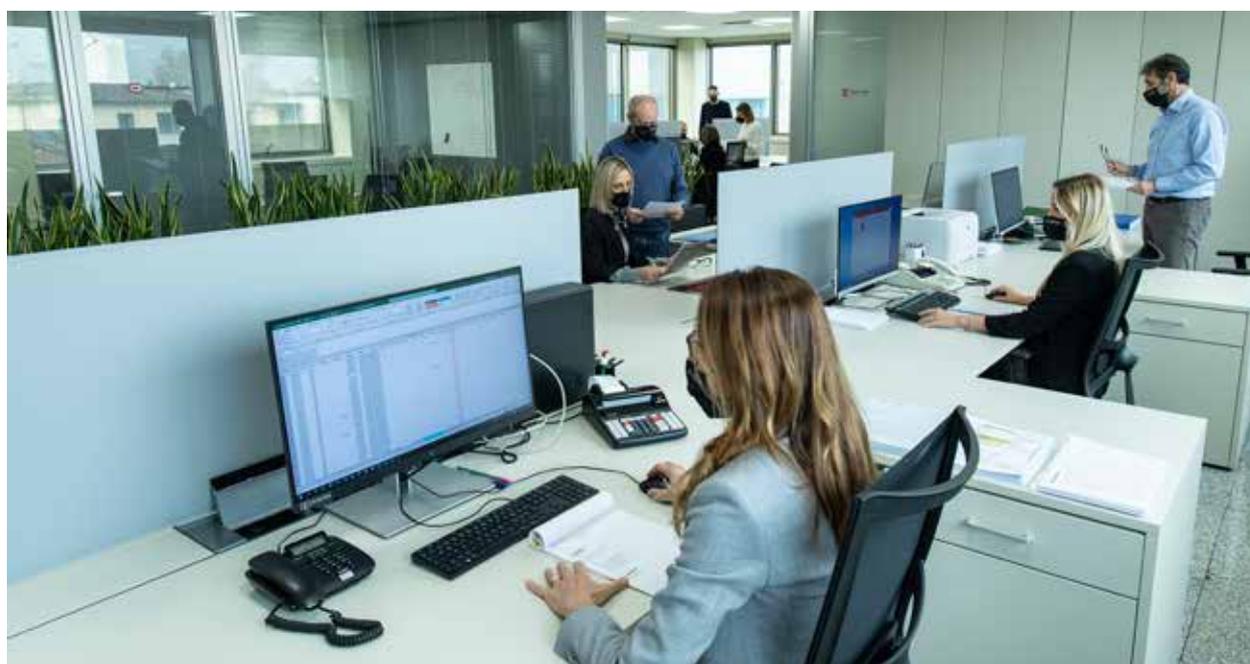
La **formazione** relativa al **Codice Etico** svolge un ruolo fondamentale per diffondere i valori guida e le norme



comportamentali del Gruppo, e viene erogata congiuntamente alla formazione diretta ai destinatari del Modello di Organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/01.

Il Codice Etico, in considerazione della sua importanza per la corretta gestione dei rapporti con gli stakeholders, è richiamato nella documentazione diretta ai partner commerciali ed allegato ai principali contratti stipulati dalle società del Gruppo.

Si segnala che il Codice Etico ha validità in ogni luogo in cui operano le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero. È visibile sui diversi siti internet del gruppo ([www.alfaacciai.it](http://www.alfaacciai.it), [www.tecnofil.net](http://www.tecnofil.net), [www.ferroberica.it](http://www.ferroberica.it)) sia in italiano che in lingua inglese.



## Attività di Risk Assessment sulla Responsabilità Civile

In un'ottica di evoluzione all'interno di un contesto in continuo mutamento, nel settembre 2020 è stato avviato, con il supporto di consulenti indipendenti, un progetto, concluso nel settembre 2021, il cui scopo è stato lo svolgimento di un'analisi approfondita e una valutazione dei Rischi Liability che ha interessato tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. L'analisi si è focalizzata sulle aree di Employees Liability (Responsabilità Civile Operai - RCO), Third Parties Liability (Responsabilità Civile Terzi - RCT) e Product Liability (Responsabilità Civile Prodotti - RCP) ed è stata integrata da un'attività di Risk Mitigation a supporto delle già solide strategie di controllo e di gestione del Rischio Liability delle singole Aziende operative del Gruppo.

Nell'ambito del Progetto per ogni «fattore di attenzione»

sono stati approfonditi diversi aspetti (Key Issues), per ognuno dei quali sono stati sviluppati una descrizione e/o un commento tecnico di quanto effettivamente riscontrato in Azienda e, se ritenuto necessario, uno o più suggerimenti di mitigazione del rischio. Inoltre, a ciascun aspetto è stato attribuito un rating attuale ed un rating obiettivo al quale tendere, grazie ad una attenta valutazione degli scenari di rischio e nell'ambito di una logica di miglioramento continuo della resilienza.

Nel complesso, l'attività è stata intrapresa per garantire una migliore protezione degli asset aziendali, una migliore tutela dei risultati economici e finanziari dell'azienda nel tempo, una superiore affidabilità ed una maggiore continuità nella fornitura dei prodotti/servizi ai Clienti e al mercato in generale.

---

## Azioni legali e disciplinari

GRI 205-3; GRI 206-1; GRI 307-1; GRI 419-1

Alfa Acciai, a partire dal 2001, insieme ad altre società siderurgiche italiane, è coinvolta in un contenzioso con la Commissione Europea in materia antitrust che ha comportato nel corso di un ventennio l'emissione di tre Decisioni, di cui le prime due annullate dai tribunali competenti.

Più recentemente, nel 2019 Alfa Acciai ha impugnato la terza Decisione della Commissione dinanzi al Tribunale dell'Unione Europea, la Commissione si è difesa nel proprio controricorso e Alfa Acciai ha replicato nel gennaio 2020. Si prevede che il tribunale adotti la propria sentenza entro la fine del 2021, o al più tardi nella prima metà del 2022.

Parallelamente, nel 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha comminato ad Alfa Acciai ed altre società siderurgiche una sanzione per presunti accordi di fissazione dei prezzi di vendita di alcuni prodotti.

La decisione è stata impugnata al TAR del Lazio che nel 2018 ha accolto il ricorso, annullando la sanzione, e ancora nel 2020 Il Consiglio di Stato ha rigettato il contro

ricorso presentato dall'Antitrust, concludendo definitivamente il contenzioso.

Complessivamente, nel corso del 2019, Alfa Acciai ha dovuto gestire due azioni legali legate a presunte violazioni delle normative antitrust. A fine 2020 ne risulta in corso solo una.

A supporto dell'attenzione riposta verso questa disciplina, Alfa Acciai ha adottato un **Codice di Condotta Antitrust**, che si rivolge a tutte le società del Gruppo ed è destinato a tutte le proprie risorse dirigenziali, di staff e ausiliarie. Tale codice ha lo scopo di chiarire i principi e le regole poste dall'ordinamento a tutela della concorrenza e di accrescere la cultura aziendale in tal senso, così da prevenire il rischio di possibili comportamenti non conformi alla disciplina antitrust.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno registrato alcun episodio di corruzione e non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.

## Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

### Performance economica

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

Capacità di creare e distribuire valore a tutti i portatori di interesse tramite una condotta trasparente e rispettosa delle attività core del proprio business.

Il raggiungimento di adeguate performance economiche è un tema fondamentale per sviluppare il business in maniera responsabile e sostenibile, conseguendo un successo economico di lungo periodo.

#### Perimetro del tema

La creazione di valore per tutti gli stakeholder non può prescindere dal raggiungimento di performance economiche positive.

Il Gruppo interpreta la sostenibilità economica come equilibrio tra le aspettative di crescita del valore d'impresa, la tutela dell'ambiente, la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori e la soddisfazione e il rispetto dei propri clienti e fornitori.

Complessivamente, le informazioni economico-finanziarie presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2020 includono le performance di Alfa Acciai S.p.A. e delle sue controllate operative: Acciaierie di Sicilia S.p.A., Alfa Derivati S.r.l., Ferro Berica S.r.l. e Tecnofil S.p.A.<sup>4</sup>. Nello specifico, oltre ad Alfa Acciai S.p.A., le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (€)	Quota Gruppo
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	Catania	<b>24.960.000</b>	100%
Alfa Derivati S.r.l.	Brescia	<b>11.000.000</b>	100%
Tecnofil S.p.A.	Gottolengo (Bs)	<b>3.500.000</b>	100%
Ferro Berica S.r.l.	Vicenza	<b>1.000.000</b>	100%

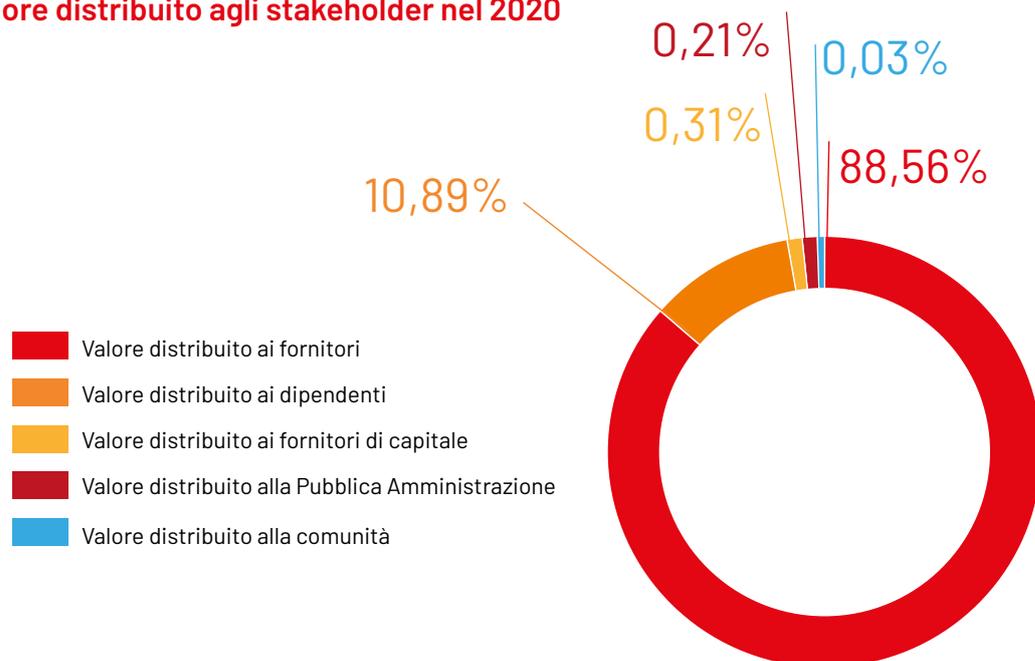
4) Le società non operative, tenuto conto delle loro peculiarità di società immobiliari, non sono state consolidate in quanto ritenute non rilevanti per le finalità del presente documento.

Nella tabella successiva sono riportati i dati economico-finanziari relativi agli esercizi 2019 e 2020 del Gruppo secondo il GRI 201-1. I ricavi che ne risultano nel 2020 hanno registrato una contrazione pari al 19%, fortemente legata agli effetti della pandemia da Covid-19 sull'attività produttiva e sui prezzi. Il management del Gruppo si è focalizzato fin dall'avvio della crisi pandemica in primis sulla difesa della salute dei propri collaboratori e familiari e poi sulla tutela della solidità patrimoniale e finanziaria. Le sei settimane di chiusura dei siti produttivi, anche anticipando il provvedimento di lockdown poi emanato

dal Governo, nonché il regime produttivo, forzatamente ridotto, adottato nei primi mesi di post lockdown per evitare rischi di contagi, hanno ovviamente determinato un forte impatto sui volumi di vendita e di produzione dell'anno, con conseguente riflesso sul risultato dell'esercizio, in parte contenuto da azioni di efficienza sui costi operativi. Nonostante ciò, il Gruppo ha comunque rispettato il suo programma di investimenti focalizzato su adeguamento degli impianti, efficienza energetica, ambiente e sicurezza, anche facendo leva sulla ormai comprovata solidità patrimoniale che lo contraddistingue da sempre.

<b>Valore economico direttamente generato e distribuito</b>	<b>2020</b> (valore in €)	<b>2019</b> (valore in €)
<b>Valore economico direttamente Generato</b>	<b>689.123.959</b>	<b>851.008.295</b>
Ricavi <sup>5</sup>	689.123.959	851.008.295
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>694.798.421</b>	<b>816.152.463</b>
Costi operativi	615.290.501	726.752.912
Salari e benefit dei dipendenti	75.676.377	80.226.203
Pagamenti a fornitori di capitale	2.160.613	1.695.886
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.464.971	7.408.122
Investimenti nella comunità	205.959	69.340
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>-5.674.462</b>	<b>34.855.832</b>

### Valore distribuito agli stakeholder nel 2020



<sup>5</sup> I ricavi coincidono con il valore economico direttamente generato ed includono il valore della produzione ed i proventi di natura finanziaria.

## L'approccio fiscale del Gruppo

GRI 207-1

Il Gruppo agisce con onestà ed integrità nella gestione della tematica fiscale, consapevole dell'importanza del gettito fiscale quale fonte di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese. Infatti, il Gruppo da sempre instaura rapporti di leale collaborazione e trasparenza con le Autorità fiscali e non adotta in alcun modo condotte che possano ostacolarne le attività di verifica e controllo.

Gli obiettivi del Gruppo in ambito fiscale si possono riassumere nell'assicurare un tempestivo assolvimento degli obblighi fiscali, salvaguardare la corretta tassazione del Gruppo e presidiare e mitigare il rischio fiscale.

Inoltre, nel raggiungere questi obiettivi, il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico tramite l'adempimento di varie tipologie di imposte quali:

- ▶ imposte sul reddito, come le imposte dirette sui profitti delle società;

- ▶ imposte sulla proprietà, riscosse sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- ▶ imposte sul lavoro che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- ▶ imposte indirette quali l'IIVA, i dazi doganali, le accise ecc.

Il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che, come tale, deve essere gestito nel rispetto del principio di legalità. Pertanto, la compliance fiscale è assicurata, oltre che dal personale del Gruppo, anche dalla collaborazione con primari studi fiscali che assistono le società nell'esatto adempimento degli obblighi fiscali e nello studio delle nuove normative introdotte nel sistema fiscale.

Si segnala che tutte le imprese del Gruppo sono residenti in Italia ed assolvono i loro adempimenti nel nostro Paese.



# 3 | Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione

## 3

## Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione

GRI 102-11

**La sfida della decarbonizzazione è sicuramente la più grande che il mondo siderurgico si trova ad affrontare; l'obiettivo principale è quello di attuare processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.**

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia presentano i consumi energetici e gli impatti ambientali più rilevanti, data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi e nel condurre le proprie attività di business, unitamente a tutte le altre aziende del Gruppo, si impegnano nella continua ricerca delle migliori soluzioni tecniche, gestionali e organizzative che permettono di perseguire una costante e continua riduzione degli impatti ambientali associati ai propri processi produttivi, con l'obiettivo di rendere sempre più sostenibili le loro attività e nell'ottica di far perpetuare l'integrazione delle aziende con il territorio.

In particolare, il Gruppo Alfa Acciai applica l'approccio prudenziale, introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", al fine di proteggere l'ambiente a tutto tondo, sia che si tratti del territorio circostante le sedi produttive, sia l'atmosfera che circonda l'intero pianeta Terra.

Tra le società del Gruppo, i complessi industriali di Alfa Acciai<sup>6</sup>, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil sono in possesso dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, ovvero il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire la conformità ai requisiti normativi, attraverso un approccio integrato verso tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rumore ecc.) e applicando le BAT (Best Available Techniques), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate economicamente e tecnicamente adottabili nell'ambito del proprio comparto

industriale, spingendo i processi verso livelli di efficienza sempre più elevati.

A conferma dell'impegno nella gestione delle tematiche ambientali, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, già dai primi anni 2000, e Tecnofil in tempi più recenti hanno conseguito la certificazione **ISO 14001**, attestante l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale in linea con le norme internazionali. Pertanto, le società si sono dotate di un insieme di politiche, procedure, strumenti e misure per gestire e monitorare al meglio le proprie prestazioni ambientali che comprendono consumi energetici ed idrici, emissioni e rifiuti. Per monitorare che il sistema di gestione sia allineato agli obiettivi prefissati e che la strada definita stia realmente contribuendo al loro perseguimento, sono previsti degli audit interni con cadenza mensile, finalizzati ad un'analisi del sistema di gestione in essere a 360°.

Ogni società del Gruppo, per la **gestione degli aspetti ambientali**, è organizzata secondo specifici sistemi di deleghe ed è dotata di opportune funzioni organizzative a presidio del rischio ambientale.

Come ulteriore iniziativa del Gruppo verso la sostenibilità, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono state tra le prime aziende ad aver ottenuto la **certificazione SustSteel** (acciaio sostenibile) istituita in ambito europeo da Eurofer. Tale certificazione è nata al fine di sviluppare, gestire e promuovere il settore dei prodotti per le costruzioni in acciaio, sulla base di uno schema di certificazione di terza parte indipendente, nel quadro della sostenibilità e

6) Inclusa Alfa Derivati unità locale di Brescia la quale rientra nell'AIA di Alfa Acciai.

della responsabilità sociale dei propri membri, per essere così valutati, sotto tale aspetto, dagli utenti e dalle altre parti interessate, come le istituzioni europee, nazionali e locali.

Le aziende siderurgiche del Gruppo hanno pubblicato l'EPD (Environmental Product Declaration) relativamente ai prodotti laminati a caldo (barre e rotoli per cemento armato) a partire dal 2011; per Alfa Acciai si è aggiunta quella relativa ai laminati a freddo e rete elettrosaldata a partire dal 2017 e nel 2020 quella relativa all'aggregato industriale Sinstone®. Grazie a queste dichiarazioni si individuano le aree di intervento per la riduzione dei propri impatti ambientali, si definiscono le strategie e si moni-

torano i progressi e i miglioramenti delle performance.

Nell'ottica della sostenibilità le due siderurgiche del Gruppo sono in possesso anche della certificazione **ICMQ ECO Gold**, un marchio di sostenibilità che misura le prestazioni dei prodotti sulla base di tre aree tematiche: salvaguardia dell'ambiente, tutela delle risorse e risparmio energetico. Tale certificazione è in essere dal 2013.

Ogni certificato in possesso alle aziende del Gruppo è uno strumento di trasparenza e di comunicazione delle proprie performance ambientali, e non solo, a tutti gli stakeholder.



## La circolarità del Gruppo Alfa Acciai

### Economia circolare

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Impegno nel consumo razionale dei materiali attraverso strategie di riciclo e di riutilizzo con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e gli impatti negativi prodotti sull'ambiente. Grazie alle proprietà di riciclabilità e durabilità che caratterizzano l'acciaio, il Gruppo Alfa Acciai ha un modello di business che si fonda sul concetto dell'economia circolare, che le consente di minimizzare l'utilizzo di risorse naturali vergini e di valorizzare i residui prodotti.*

L'economia circolare è alla base del processo delle acciaierie Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, che si completa con la verticalizzazione del prodotto finito (tondo) e semilavorati (vergella) attraverso le altre aziende del Gruppo.

#### Perimetro del tema

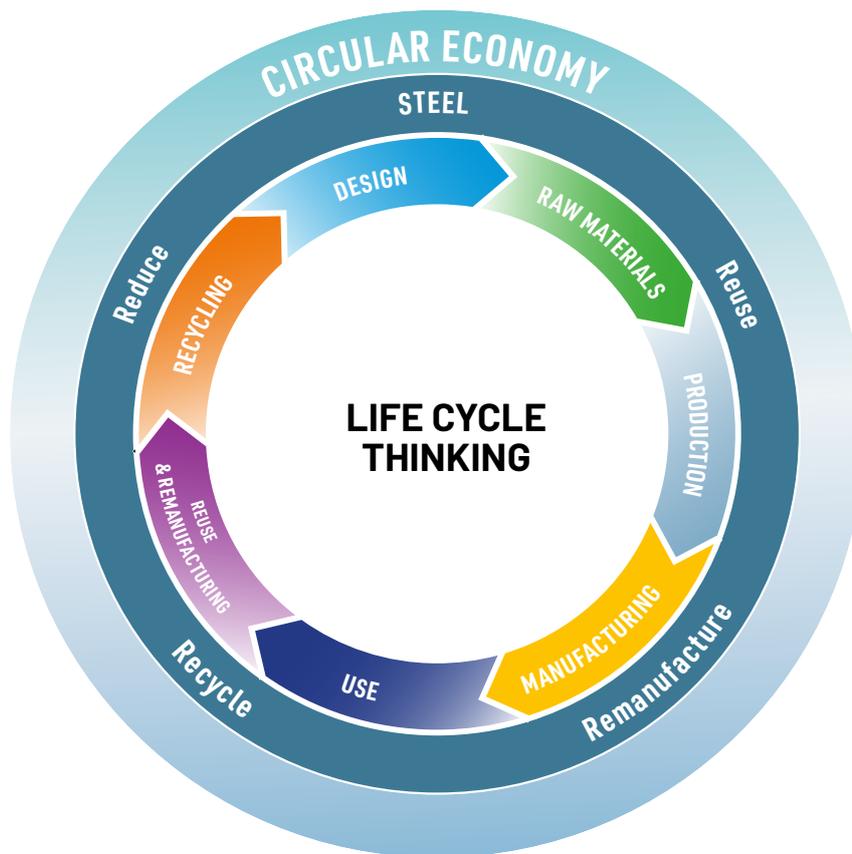
Il perimetro comprende tutte le aziende del Gruppo. Gli impatti più significativi in termini di materie prime e residui sono da attribuire alle due acciaierie del Gruppo, poiché le altre aziende hanno degli impatti assolutamente inferiori anche di alcuni ordini di grandezza.



---

L'acciaio non viene mai consumato, ma continuamente trasformato attraverso i processi di riciclo.

---



I manufatti in acciaio, cessata la loro vita utile, possono essere recuperati al 100% e infinite volte attraverso la rifusione. Senza alcuna perdita di qualità e senza nessun degrado nelle proprietà meccaniche, l'acciaio da riciclo risulta indistinguibile dal materiale nuovo.

Il ciclo di vita dell'acciaio è potenzialmente senza fine, ciò lo rende una vera e propria "risorsa permanente", essenziale per lo sviluppo di un'economia sostenibile. Proprio per questi motivi ad oggi risulta **il materiale più riciclato al mondo**.

Nel seguente grafico si vuole rappresentare in modo molto semplice e sintetico il ciclo continuo del riciclo dell'acciaio.

## Il ciclo dell'acciaio



# 97%

CONTENUTO MINIMO  
DI MATERIALE RICICLATO

Il tasso di riciclo consiste nella percentuale di materiali che vengono dismessi, recuperati e riutilizzati. Questo tasso è molto elevato per l'acciaio, ma varia da prodotto a prodotto. Le aziende del Gruppo Alfa Acciai hanno un contenuto minimo di **materiale riciclato post-consumo** all'interno dei propri prodotti maggiore del **97%** (Certificazione ISO 14021).

Per ogni tonnellata di acciaio prodotta, l'industria elettrosiderurgica produce un vantaggio per le generazioni future, che non dovranno produrre nuovo materiale partendo dal minerale di ferro (produzione di acciaio da ciclo integrale). Infatti, tale industria rappresenta una delle più antiche e consolidate economie circolari, garantendo in Italia e in Europa il recupero di decine di milioni di tonnellate di rottami ferrosi che altrimenti non verrebbero valorizzate.

Il **consorzio RICREA** (Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio) ha lo scopo di garantire il riciclo degli imballaggi in acciaio usati. Condividendo tale filosofia, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia lo supportano e collaborano mettendo a disposizione alcuni dati, comprovati da verifiche documentali, e consentendo l'esecuzione di campagne di analisi merceologiche nei propri stabilimenti, al fine di determinare i quantitativi di imballaggi presenti nel rottame ritirato e riciclato.

Le aziende prettamente siderurgiche del Gruppo non si limitano a dare nuova vita ai rottami ferrosi, che sono connaturati nel processo elettrosiderurgico, ma da sempre si impegnano per trovare nuovi processi circolari, come la valorizzazione della scoria nera di seguito descritta. In sostanza, lo spirito del Gruppo è l'applicazione sistematica del principio dell'economia circolare, con l'obiettivo di riutilizzare, recuperare e valorizzare ogni materiale derivante dalle diverse fasi delle lavorazioni.

## Valorizzazione della scoria nera in Alfa Acciai

La scoria nera che si genera durante la fusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, grazie ad un processo controllato della sua formazione e successiva solidificazione, viene frantumata, deferrizzata e vagliata fino a diventare, in quanto sottoprodotto, un materiale commercializzabile ad alte prestazioni, denominato Sinstone®.

Il controllo del processo permette di conferire determinate caratteristiche chimiche e geotecniche, tali da rendere la scoria un materiale impiegabile nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria civile in sostituzione dei materiali di origine naturale (inerti di cava), quindi con un risparmio complessivo di risorse naturali non rinnovabili.

Il Sinstone® è marcato CE 2+, commercializzato in conformità alla norma UNI 13242 e registrato a livello Europeo ai sensi del regolamento REACH, oltre a disporre della Certificazione EPD.



## Il consumo di materiali

GRI 301-1; GRI 301-2

La materia prima più importante in termini quantitativi per la produzione dell'acciaio è rappresentata dal rottame ferroso proveniente dall'Italia o dall'estero, che viene classificato come rifiuto oppure come non rifiuto (End of Waste).



Alfa Acciai ed Acciaierie di Sicilia eseguono rigidi e rigorosi controlli sul rottame in ingresso allo stabilimento effettuando verifiche di tipo documentale, con la supervisione e assistenza del Servizio Ambiente, ma anche visive e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti<sup>7</sup>.



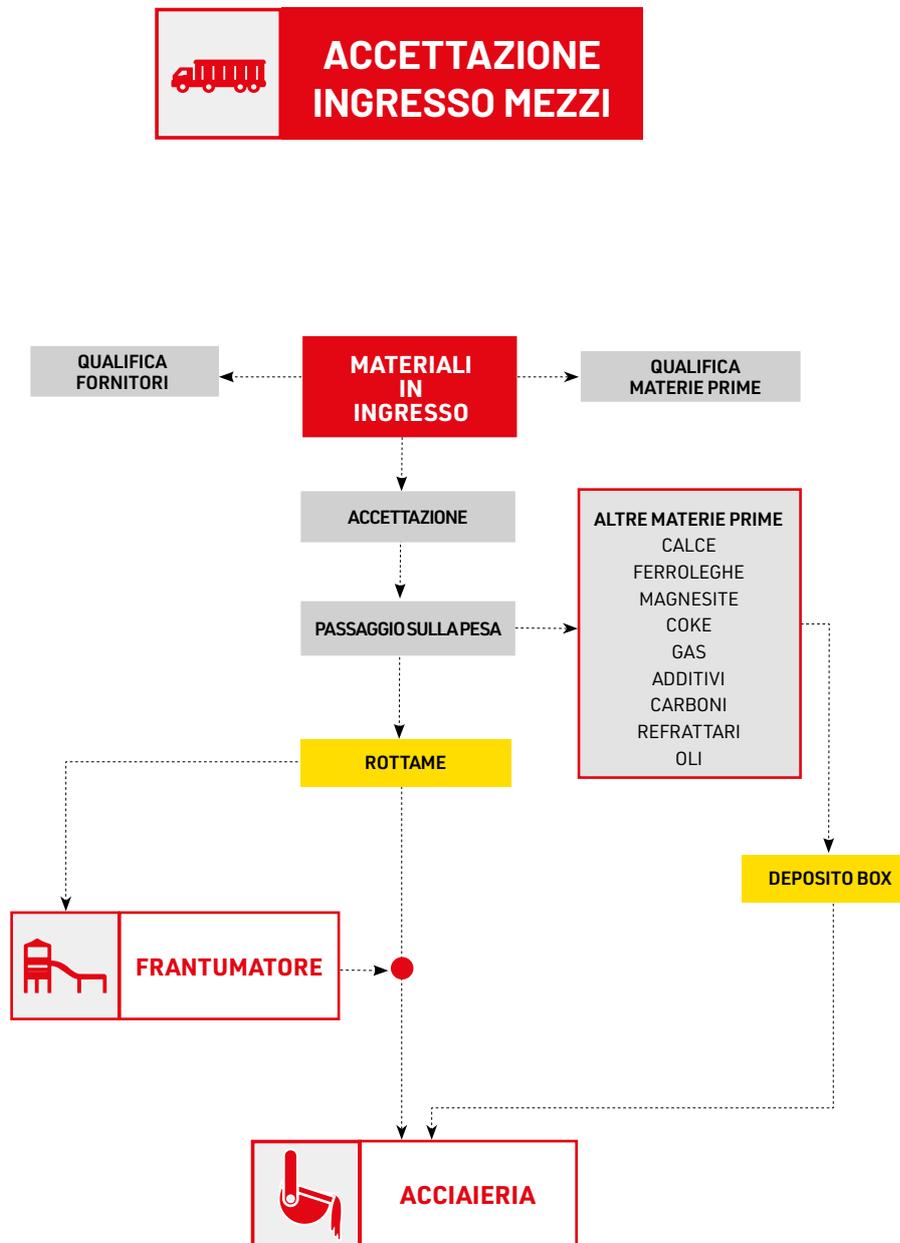
## Controllo RADIOMETRICO

Tra le attività di accettazione e verifica del rottame la più importante riguarda il rigoroso controllo atto ad escludere la presenza di materiale radiocontaminato all'interno del carico di rottame in ingresso. Sin dal 1997 il Gruppo ha implementato un articolato e completo sistema di controlli radiometrici che coprono tutta l'attività produttiva al fine di evitare la fusione accidentale di materiale radioattivo.

Di seguito uno schema riassuntivo del processo di accettazione delle materie prime in ingresso:

---

7) Per ulteriori dettagli sull'approvvigionamento e sul controllo radiometrico del rottame è possibile consultare il paragrafo "Il controllo del rottame in ingresso" e il capitolo "Il controllo radiometrico nello stabilimento" del Rapporto dell'Osservatorio Alfa Acciai 2021. Inoltre, è possibile approfondire il processo di selezione e valutazione dei fornitori nel Capitolo 5 del presente documento.



Come illustrato nel grafico, oltre alle varie tipologie di rottame, il Gruppo si avvale di altri materiali che sono elementi essenziali per i numerosi processi produttivi. In particolare, le successive tabelle evidenziano la quantità di materie prime e di materiali di processo consumati nel biennio 2019-2020, dove la suddivisione tra materiali rinnovabili e non rinnovabili richiesta dai GRI non trova applicabilità nel mondo siderurgico. Le risorse di cui infatti

le attività hanno bisogno non si generano in brevi periodi di tempo. Tuttavia, il Gruppo si impegna a contenere il proprio impatto ambientale e a ridurre il consumo di risorse, facendo grande ricorso a materie prime riciclate.

In generale, si è assistito ad una diminuzione dei materiali consumati a causa del rallentamento della produzione nel periodo acuto della pandemia.

Materie prime	u.d.m.	2020	2019
<b>Materie prime non rinnovabili utilizzate</b>			
Rottame ferroso	t	1.687.225	1.964.338
Preridotto di ferro	t	0	6.051
Ghisa	t	0	496
Calce	t	65.954	78.039
Ferroleghie	t	18.882	22.008
Magnesite	t	2.394	2.919
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.612	1.672
Coke	t	1.610	1.757
Vergella / tondo per C.A. <sup>8</sup>	t	535.109	573.779
<b>Totale materie prime utilizzate</b>	<b>t</b>	<b>2.312.787</b>	<b>2.652.435</b>

La fabbricazione dell'acciaio necessita, oltre che delle materie prime, anche di materiali di processo che sono indispensabili per la produzione. Per esempio, gli additivi e gli ausiliari di processo concorrono nella formazione e regolazione della composizione della scoria la quale protegge il bagno di acciaio; i

refrattari proteggono i forni e le siviere e limitano la dispersione del calore; i gas inerti sono utilizzati per agitare il bagno al fine di omogeneizzarlo. In sostanza si tratta di materiali essenziali al fine di ottenere un prodotto di qualità.

Materiali di processo	u.d.m.	2020	2019
<b>Materiali di processo non rinnovabili utilizzati</b>			
Ossigeno	m <sup>3</sup>	54.590.695	62.430.591
Gas Inerti (Argon + Azoto)	m <sup>3</sup>	3.247.740	3.661.496
Additivi e ausiliari di processo <sup>9</sup>	t	15.373	17.225
Carboni	t	11.328	11.675
Refrattari	t	11.020	12.791
Oli/lubrificanti	t	551	628
Alluminio	t	199	227
Zinco e leghe totale	t	1.642	1.654
Altre materie prime di processo	t	1.444	1.507
<b>Totale materiali di processo utilizzati</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>57.838.435</b>	<b>66.092.088</b>
<b>Totale materiali di processo utilizzati</b>	<b>t</b>	<b>41.558</b>	<b>45.708</b>

8) Costituiscono la materia prima delle aziende che verticalizzano il prodotto: Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil.

9) Include: elettrodi - carbone in carica - desossidanti - desolforanti - calcio alluminati - additivi vari.

Relativamente ai **consumi di carbone**, l'obiettivo per i prossimi anni consiste nella sostituzione del carbone con altri materiali equivalenti (SRA - Secondary Reducing Agent) provenienti dal riciclo delle materie plastiche post-consumo conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667 per l'utilizzo come agente riducente nelle reazioni di ossidazione dei minerali ferrosi. Una fase preliminare di test è stata condotta nel 2020 e verrà concretizzata e ampliata nel corso del 2021.

Oltre al rottame ferroso, che costituisce l'input principale del processo, un ulteriore materiale di recupero utilizzato consiste nei **refrattari esausti** provenienti dalla demolizione del forno fusorio che vengono reimmessi nel ciclo

produttivo come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è la magnesite che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come additivo di processo nella fusione. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente, anzi preserva il consumo di nuove risorse naturali.

Osservando i dati relativi alle materie prime utilizzate provenienti da riciclo per le due siderurgiche, la percentuale di utilizzo si attesta al 95% nel 2020, in linea con il 2019.

Tale risultato esprime la vocazione circolare del Gruppo con elevatissima componente di materie prime riciclate in ingresso nel proprio processo produttivo.

Materie prime che provengono da riciclo	u.d.m.	2020	2019
Rottame ferroso	t	1.687.225	1.964.338
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.612	1.672
<b>Totale materie prime riciclate utilizzate</b>	<b>t</b>	<b>1.688.837</b>	<b>1.966.010</b>
Totale materie prime utilizzate	t	1.777.708	2.077.279
<b>% di materie prime riciclate utilizzate<sup>10</sup></b>	<b>%</b>	<b>95%</b>	<b>95%</b>



10) Il GRI 301-2 è stato calcolato considerando le quantità di materie prime utilizzate per le sole Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia. Il dato differisce da quello ottenuto dalla certificazione UNI EN ISO 14021 (98,6% in Alfa Acciai e 97% in Acciaieria di Sicilia) in quanto il GRI (301-1 e 301-2) ha delle modalità di calcolo differenti rispetto alla norma UNI.

## La gestione dei rifiuti

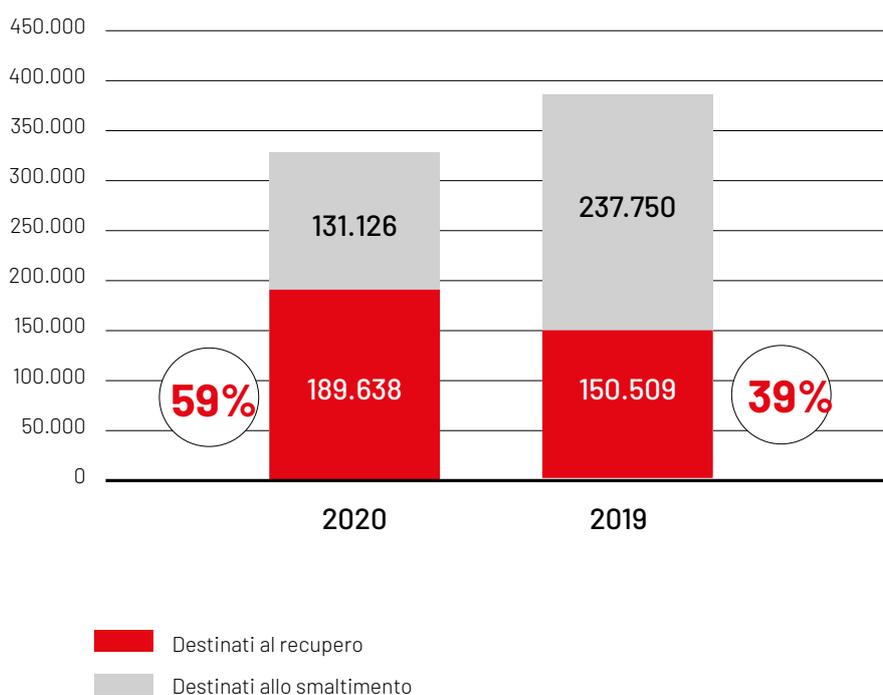
GRI 306-1; GRI 306-2; GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5

**Il Gruppo ha sempre perseguito una strategia di produzione responsabile e soprattutto sostenibile, dedicando la massima attenzione non solo all'impiego delle risorse ma, in un'ottica di economia circolare, alla valorizzazione dei residui derivanti dalla propria produzione.**

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia fondano il proprio processo produttivo sul concetto dell'economia circolare poiché, mediante la rifusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, permettono la valorizzazione degli stessi, conferendogli nuova vita. La produzione di acciaio inoltre è accompagnata dalla generazione di alcuni residui che per la maggior parte entrano nella **catena del valore di altre economie circolari**, con l'obiettivo di ottenere una percentuale sempre minore di materiale che finisce in discarica, favorendo così il recupero di materia.

La riduzione dei rifiuti prodotti è sicuramente uno degli obiettivi principali del Gruppo a cui si affiancano una serie di attività che mirano, ove non si riesca a limitarne la generazione, alla loro valorizzazione, favorendo attività di recupero al posto del conferimento in discarica. Negli anni, infatti, il Gruppo si è fortemente impegnato in tal senso conseguendo significativi risultati; ad esempio, la sola Alfa Acciai - la quale genera più dell'80% dei residui dell'intero Gruppo - è passata da un 15% di residui inviati a recupero nel 2017 ad un 59% nel 2020.

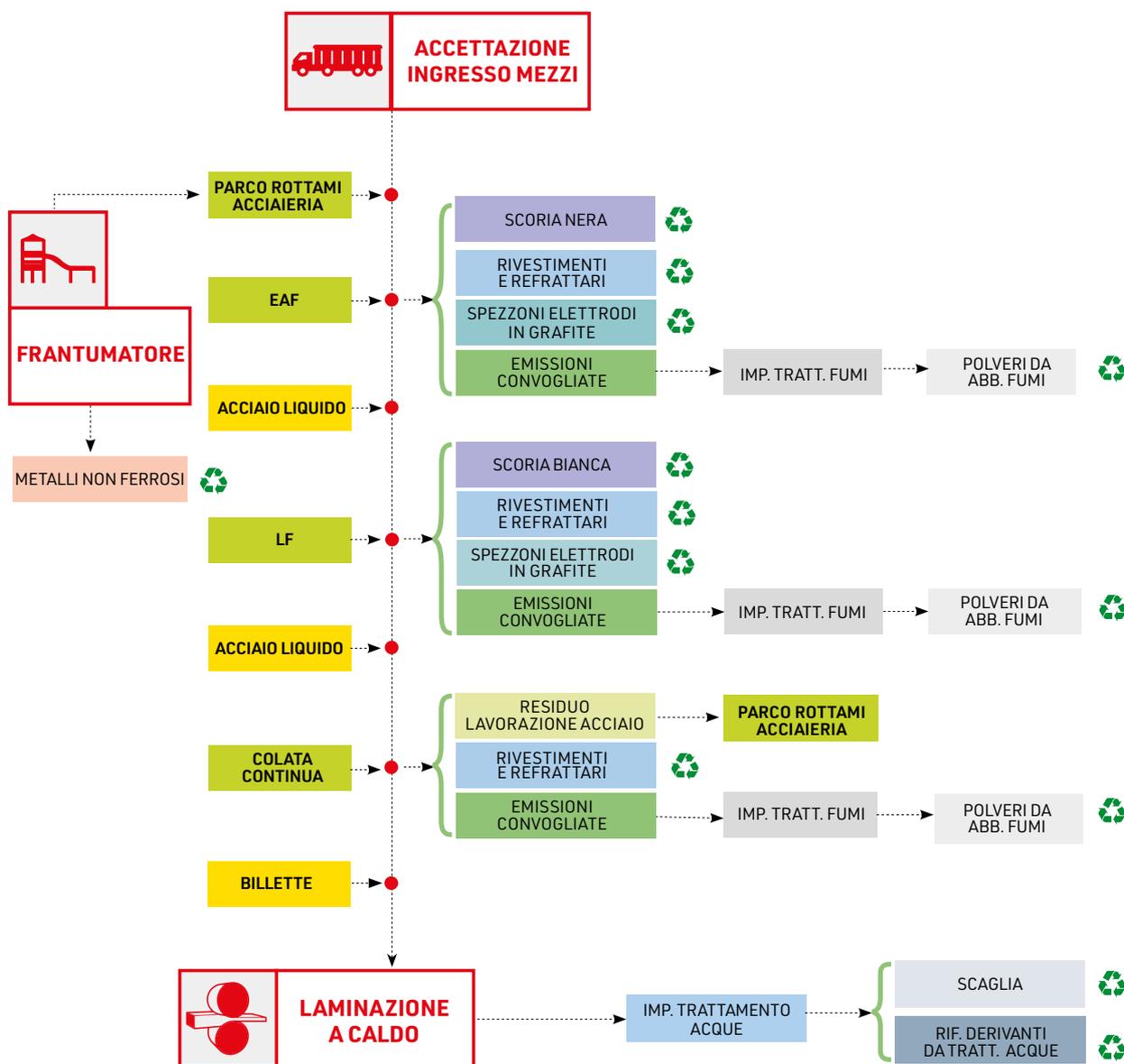
**Totale rifiuti prodotti (t)**



Come illustrato nel grafico seguente, all'economia circolare dei rottami ferrosi sono collegate altre sotto-economie circolari derivanti dal processo siderurgico:

- ▶ dal processo di produzione dell'acciaio, parte di scoria nera viene inviata a impianti di recupero al fine di ottenere un materiale inerte che può essere impiegato in sostituzione dei materiali vergini estratti dalle cave, preservando così le risorse naturali;
- ▶ dal processo di frantumazione dei rottami ferrosi si ottengono, grazie all'attività di selezione, dei metalli non ferrosi (alluminio, rame, ecc.) che possono così essere valorizzati in altri cicli produttivi esterni;

- ▶ dal processo di fusione si generano delle polveri metalliche con alto contenuto di zinco che entrano in altri cicli produttivi circolari finalizzati ad estrarre lo zinco metallico, altro elemento molto prezioso per la nostra economia;
- ▶ dalla laminazione si genera la scaglia che è fondamentalmente un ossido di ferro che trova applicazione nell'industria di produzione del clinker di cemento;
- ▶ il recupero dei refrattari costituisce un'altra attività rilevante di valorizzazione di un residuo della produzione, poiché preserva altre risorse naturali importanti.



Il Gruppo è alla costante ricerca di nuove opportunità che possano ottimizzare ulteriormente il recupero di tutti i residui di produzione nel rispetto delle normative. Il Gruppo monitora in modo sistematico, avvalendosi di apposite strutture (uffici ambiente), i dati relativi ai rifiuti che vengono analizzati dal sistema gestionale aziendale che, unito ad alcuni applicativi con restituzione grafica,

permette di tenere sotto controllo ingressi e uscite dei rifiuti. Infine, tramite appositi incontri mensili si condividono i dati relativi ai flussi più significativi, o in termini di volumi o in termini di costi. La tabella riportata di seguito contiene le quantità di rifiuti prodotti, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel biennio 2019-2020.

Rifiuti prodotti (t)	2020	2019
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>289.172</b>	<b>352.614</b>
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	139.072	189.757
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	58.483	75.568
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	50.304	45.770
<i>Scaglie di laminazione</i>	26.944	27.110
<i>Refrattari</i>	1.179	1.939
<i>Altri rifiuti</i>	13.190	12.471
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>31.591</b>	<b>35.645</b>
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	29.700	33.697
<i>Altri rifiuti</i>	1.892	1.948
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>320.763</b>	<b>388.259</b>

In linea con le richieste degli standard di rendicontazione adottati (GRI Standards), si riporta di seguito una suddivisione dei rifiuti prodotti, evidenziando quanti

sono stati destinati a recupero e quanti a smaltimento, con indicazione dello specifico trattamento riservato. Tutte le operazioni sono svolte presso siti esterni.

Rifiuti destinati al recupero <sup>1)</sup> (t)	2020	2019
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>162.462</b>	<b>120.506</b>
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	95.599	43.455
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	5.059	10.903
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	23.071	25.984
<i>Scaglie di laminazione</i>	26.944	27.110
<i>Refrattari</i>	1.067	1.821
<i>Altri rifiuti</i>	10.722	11.233
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>27.176</b>	<b>30.003</b>
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	26.327	28.977
<i>Altri rifiuti</i>	849	1.026
<b>TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO</b>	<b>189.638</b>	<b>150.509</b>

1) Tutti i rifiuti destinati al recupero ricadono nella categoria "altre operazioni di recupero" secondo il GRI 306-3 e vengono svolte presso siti esterni.

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)	2020				2019			
	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	-	<b>126.709</b>	<b>2</b>	<b>126.711</b>	-	<b>232.107</b>	<b>1</b>	<b>232.108</b>
<i>Scorie di fusione (nera)</i>	-	43.473	-	<b>43.473</b>	-	146.302	-	<b>146.302</b>
<i>Scorie non trattate (bianca)</i>	-	53.424	-	<b>53.424</b>	-	64.665	-	<b>64.665</b>
<i>Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi</i>	-	27.233	-	<b>27.233</b>	-	19.786	-	<b>19.786</b>
<i>Scaglie di laminazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Refrattari</i>	-	112	-	<b>112</b>	-	118	-	<b>118</b>
<i>Altri rifiuti</i>	-	2.466	2	<b>2.468</b>	-	1.237	<b>1</b>	<b>1.238</b>
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>2</b>	-	<b>4.413</b>	<b>4.415</b>	<b>5</b>	<b>4.720</b>	<b>918</b>	<b>5.642</b>
<i>Polveri da abbattimento fumi</i>	-	-	3.373	<b>3.373</b>	-	4.720	-	<b>4.720</b>
<i>Altri rifiuti</i>	2	-	1.040	<b>1.042</b>	5	-	918	<b>922</b>
<b>TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO</b>	<b>2</b>	<b>126.709</b>	<b>4.415</b>	<b>131.126</b>	<b>5</b>	<b>236.827</b>	<b>919</b>	<b>237.750</b>

L'impegno del Gruppo sulla valorizzazione dei residui si manifesta anche per quelli pericolosi, infatti, si è concretizzato nel 2020 un incremento di 2 punti percentuali (da

84% a 86%) dei quantitativi inviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti pericolosi generati dai processi produttivi.

## L'impegno per l'efficienza energetica

GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 302-4

**Gli impianti siderurgici, fondendo il rottame con forno elettrico ad arco (EAF), sono particolarmente energivori e le aziende del Gruppo Alfa Acciai si sono poste ambiziosi obiettivi per ridurre il consumo di energia da fonte fossile e si impegneranno ad aumentare la quota di energia da fonte rinnovabile.**

### Efficienza energetica

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Realizzazione di iniziative volte all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche e alla riduzione dei consumi, ad esempio anche tramite processi di recupero energetico basati sullo sfruttamento del calore correlato agli impianti industriali.*

L'industria siderurgica e i flussi down stream come la laminazione a caldo sono altamente energivori e necessitano di calore proveniente da energia elettrica e da combustibili fossili. L'impegno per la riduzione dei consumi e la sostituzione dei combustibili fossili con altre tipologie rinnovabili e sostenibili rendono il tema fortemente di interesse per il Gruppo.

#### Perimetro del tema

L'energia elettrica e altre fonti di energia hanno un perimetro locale che viene gestito e controllato dall' Energy manager, il quale si avvale della collaborazione del personale impegnato nei processi produttivi. L'efficienza energetica interessa tutte le società del Gruppo, tuttavia gli impatti più significativi in termini di consumi ed efficienza energetica sono da attribuire alle due acciaierie, mentre le altre aziende che verticalizzano i prodotti (tondo e vergella) hanno degli impatti inferiori anche di alcuni ordini di grandezza.



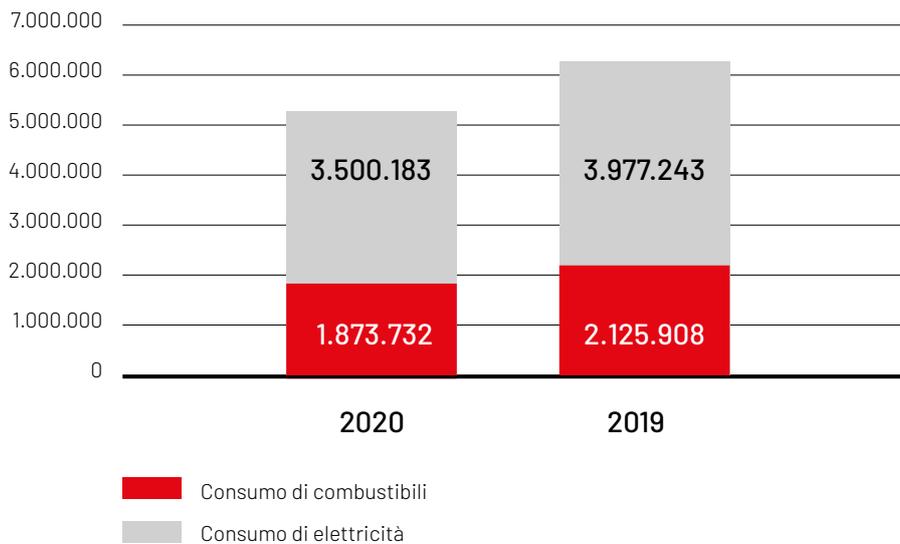
La fonte principale di energia necessaria alla fusione del rottame è proprio l'energia elettrica, che rappresenta il consumo energetico principale del Gruppo, seguita dalla combustione del metano che contribuisce in misura nettamente minore. In particolare, i consumi di energia elettrica sono necessari anche ai processi ausiliari, quali i presidi ambientali e servizi di produzione. Per quanto riguarda la laminazione a caldo delle billette prodotte

dall'acciaieria, la fonte principale di energia è invece costituita dal metano che viene impiegato per l'alimentazione dei forni di riscaldamento delle billette, laddove è secondario il consumo di energia elettrica.

Infine, è minimale il consumo di gasolio che alimenta mezzi d'opera e i mezzi impiegati per la movimentazione del prodotto finito o semilavorato, così come il consumo di GPL per il taglio a misura delle barre.

Facendo un confronto tra il 2019 ed il 2020, è possibile notare una riduzione in tutte le voci di consumo nel corso dell'ultimo anno. Complessivamente la riduzione dei consumi è stata pari al 12% ed è da un lato legata a tutte le iniziative di efficientamento energetico realizzate nei diversi stabilimenti e dall'altro è dovuta al calo produttivo registrato in seguito allo scoppio della pandemia di Covid-19.

### Energia consumata (GJ)



Energia consumata (GJ)	2020	2019
Consumo di gas naturale	1.773.561	2.006.080
Consumi di GPL	68.100	86.310
Consumi di gasolio	32.071	33.517
<b>Consumo di combustibili</b>	<b>1.873.732</b>	<b>2.125.908</b>
Consumo di energia elettrica acquistata <sup>12</sup>	3.500.183	3.977.243
<b>Consumo di elettricità</b>	<b>3.500.183</b>	<b>3.977.243</b>
<b>Totale energia consumata (GJ)</b>	<b>5.373.915</b>	<b>6.103.151</b>

12) Il dato è al netto delle perdite di rete e corrisponde all'energia elettrica realmente consumata.

I consumi di energia sono diminuiti in linea con la contrazione della produzione. Osservando i dati di intensità energetica, che rapportano i consumi energetici complessivi con il totale di prodotti finiti/trasformati, è infatti possibile apprezzare una stabilità nel consumo di energia

per tonnellata finita/trasformata in virtù di un miglior efficientamento energetico, poiché il periodo Covid ha fermato le attività produttive, ma non necessariamente tutti i servizi ausiliari.

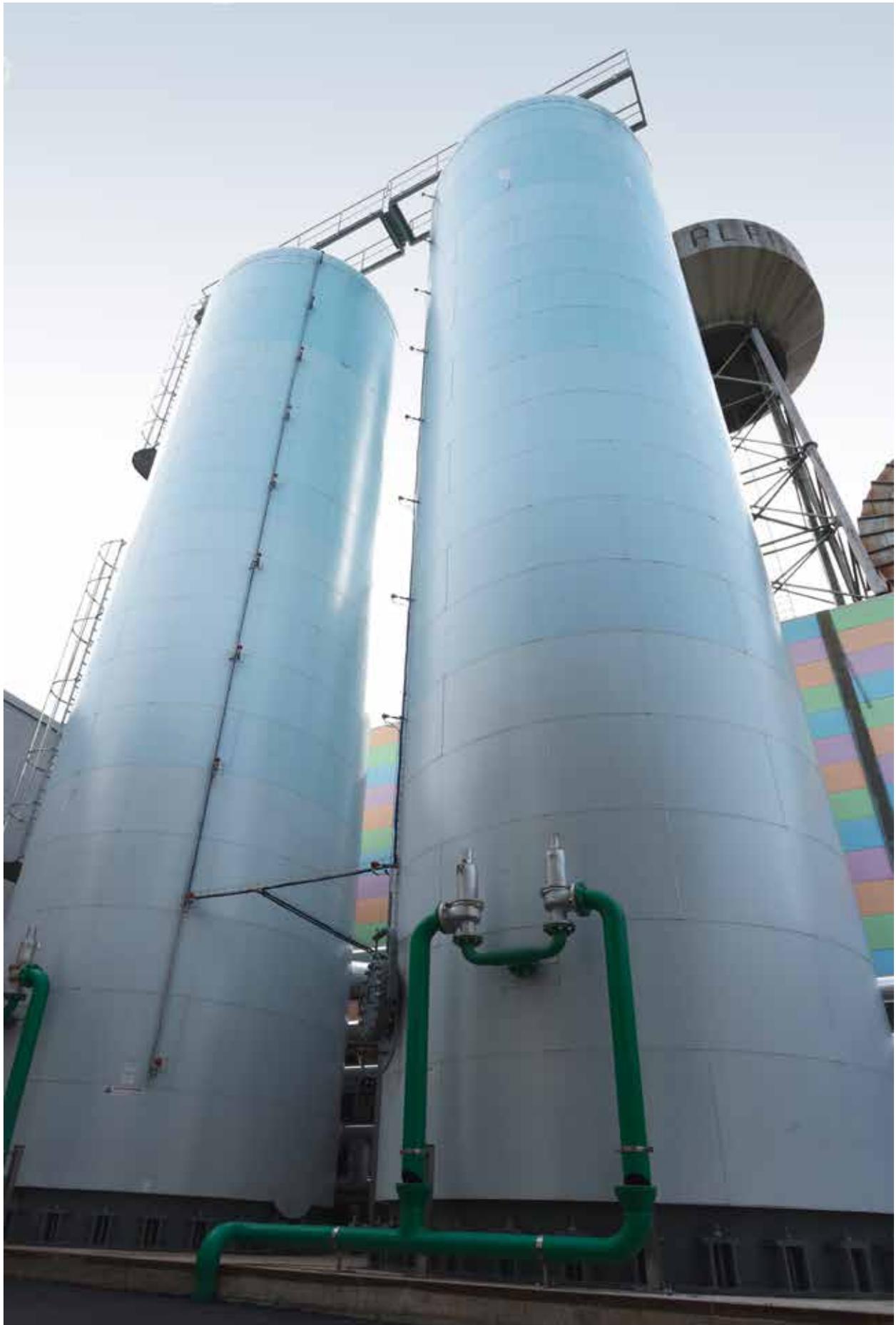
Intensità energetica (GJ/t)	2020	2019
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.373.915	6.103.151
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	2.016.907	2.293.937
<b>Intensità energetica</b>	<b>2,66</b>	<b>2,66</b>

**Alfa Acciai** ha avviato già a partire dal 2019 alcune attività sperimentali volte alla **riduzione dei consumi energetici dello stabilimento**. Tali iniziative, se i risultati saranno valutati positivamente, troveranno concretezza a partire dal 2021. Queste includono:

- ▶ impianto pilota di riferimento, per il recupero dell'energia termica dell'acciaieria, convertito in impianto industriale fino a 20MWt, per la cessione energetica al Teleriscaldamento di Brescia;
- ▶ migliore gestione della carica rottame con variazione del mix in funzione della tipologia di marca da produrre e con retroazioni in funzione dell'analisi acciaio;
- ▶ fine tuning dei parametri elettrici, per rendere la trasmissione di energia più efficiente e i raffreddamenti calibrati in modo da non asportare eccessivamente calore;
- ▶ *closed loop control* del setting chimico e della calce al fine di variare la ricetta della chimica, ovvero della quantità di ossigeno, metano, carbone e calce introdotti nel forno fusorio in funzione dell'esito in tempo reale dell'analisi chimica dell'acciaio;
- ▶ incremento dell'acciaio spillato in siviera con conseguente incremento della produttività dei forni fusori e rispettiva efficienza dei consumi energetici;
- ▶ progetto P-FMEA che comprende un'attenta analisi di tutte le cause di inefficienze e di fermo impianto;
- ▶ sistema di regolazione della portata di acqua di raffreddamento elettrodi al fine di ottimizzare il consumo degli elettrodi stessi;
- ▶ ottimizzazioni in colata continua che permettono di colare con tenore di manganese minore rispetto al passato.



Lavori nel 2020 per la costruzione dell'impianto di recupero calore



Serbatoi di accumulo acqua calda a servizio dell'impianto di recupero calore

### La circolarità dell'energia: Smart Grid Pilot, progetto di recupero del calore

A seguito di un percorso di ricerca e sviluppo, condotto negli ultimi anni col supporto della Regione Lombardia e in partenariato con A2A Calore e Servizi, l'Università di Brescia e District Heating Planet, si è arrivati alla **realizzazione di un innovativo ed efficiente sistema prototipo di recupero del calore** proveniente dal sistema di raffreddamento dell'impianto fumi a servizio di uno dei forni dell'acciaieria e, nel 2021, alla conferma della fattibilità della cessione energetica alla rete del teleriscaldamento di Brescia. Si conferma quindi la possibilità per Alfa Acciai di avviare **una simbiosi industriale** importante con A2A, la maggior multiutility italiana, con un recupero termico ad elevate potenzialità. L'impianto pilota, convertito in impianto industriale a seguito di ulteriori e significativi investimenti, permetterà un recupero energetico fino a 20 MWt, per un quantitativo di circa 60.000 MWh/anno, pari al fabbisogno di 6.000 appartamenti equivalenti.

Entrando più nello specifico, il calore che sarà posto a disposizione proviene dal circuito delle acque di raffreddamento dei processi industriali di Alfa Acciai ed è stato riprogettato per costituire una risorsa importante di calore per la rete di teleriscaldamento; un sofisticato sistema di controllo garantirà, infatti, il totale recupero dell'energia termica tramite algoritmi predittivi, che seguono il profilo del processo dell'acciaieria, interconnessa alla centrale di scambio termico con pompe ad altissima efficienza a portata variabile e grandi serbatoi energetici.

È stata quindi costituita all'interno del sito Alfa Acciai un'apposita stazione di scambio ad alta efficienza energetica che interconnette il processo di Alfa Acciai alla rete di teleriscaldamento A2A e assicurerà il pieno bilanciamento tra la disponibilità di calore generata dai forni dell'acciaieria, che fondono l'acciaio a 1.600 gradi, e la rete di teleriscaldamento e tutti i suoi sistemi periferici. L'impianto pilota ha quindi confermato gli obiettivi energetici attesi senza generare interferenze significative al processo produttivo.

Lo scambio termico industriale a regime è previsto nel corso della stagione termica invernale 2022/2023.

A seguito del recupero energetico, il gestore della rete potrà ridurre l'utilizzo di centrali di produzione energetica alimentate da fonti fossili, con evidenti benefici ambientali quali la significativa riduzione di anidride carbonica e polveri sottili, mentre Alfa Acciai ridurrà l'immissione di calore in atmosfera ed i consumi d'acqua di reintegro.

Alfa Acciai, come tutte le altre acciaierie a forno elettrico, oltre ad essere un esempio virtuoso di circolarità per il riciclo dei rottami ferrosi, si proietta con questo progetto verso la circolarità dell'energia, che valorizzando il calore che altrimenti verrebbe disperso in atmosfera, contribuisce alla decarbonizzazione del tessuto urbano.





Particolare del nodo di interconnessione con il teleriscaldamento

Inoltre, per quanto riguarda **Acciaierie di Sicilia**, è stato rilevato un miglioramento dell'energia elettrica consumata nel processo fusorio dell'acciaieria a seguito dell'ottimizzazione del mix di carica e della qualità del rottame. Mentre, per quanto riguarda il processo di laminazione, è stata avviata una nuova pratica operativa che prevede una carica più diretta, quindi più calda delle billette, al forno di riscaldamento del Laminatoio che ha portato ad una sensibile riduzione dei consumi di metano del forno stesso.

La società **Tecnofil** ha invece avviato le seguenti iniziative:

- ▶ Nel 2019 ha effettuato un rinnovamento dell'impianto di produzione dell'aria compressa con macchine di nuova generazione a portata fissa e variabile a inverter, che ha permesso di ridurre il numero delle macchine installate a parità di aria compressa prodotta;
- ▶ Nel biennio 2019-2020 è avvenuta l'implementazione diffusa dell'illuminazione a LED, che ha interessato tutti i reparti produttivi, migliorando notevolmente la qualità dell'illuminazione delle rispettive aree di lavorazione e consentendo un notevole risparmio di energia elettrica;
- ▶ Nell'anno 2020 è stata aumentata l'automazione di processo grazie ad un software dedicato e si è iniziato a rinnovare le trafilatrici a secco, mediante la sostituzione dei motori principali che passano dalla tecnologia a corrente continua a corrente alternata con regolazione a Inverter. Quest'ultimo intervento ha permesso di ottenere un risparmio energetico nell'ordine del 70% sul rispettivo impianto revampato.

Infine, nel 2020, **Ferroberica** ha ottenuto una riduzione fino al 20% del consumo del GPL rispetto al 2019. Questo risparmio deriva dal fatto che il GPL veniva utilizzato prevalentemente per il taglio del materiale (barre) tramite l'ossitaglio, mentre nel 2020, a seguito della crescente domanda del mercato, la società è passata al taglio a freddo, tramite trancia, che non richiede l'ausilio del GPL. In aggiunta, è in progetto a Vicenza una nuova tipologia di taglio a freddo tramite sega a nastro, già in servizio a Montirone dal 2020, che consentirà di ridurre ulteriormente i consumi.

## Gestione e monitoraggio delle emissioni

GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4;

### Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Rispetto delle normative ambientali in materia di emissioni inquinanti prodotte, direttamente o indirettamente, dalle attività di produzione delle aziende, ivi incluso il consumo energetico, ed avvio di un processo finalizzato alla decarbonizzazione.*

La sfida della decarbonizzazione è sicuramente la più grande che il mondo siderurgico si trova ad affrontare; l'obiettivo principale è quello di attuare processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.

#### Perimetro del tema

Le emissioni in atmosfera hanno un perimetro locale che viene gestito e controllato dall'organizzazione attraverso la sinergia tra il personale operativo e gli uffici ambiente, che offrono supporto nel monitoraggio e controllo degli aspetti collegati alle emissioni. Il tema riguarda tutte le società del Gruppo, tuttavia gli impatti più significativi in termini di emissioni sono da attribuire alle due acciaierie del Gruppo, mentre le altre aziende che verticalizzano i prodotti (tondo e vergella) hanno degli impatti assolutamente inferiori anche di alcuni ordini di grandezza.

L'Unione Europea in linea con l'accordo di Parigi ha deciso di aumentare la sua ambizione in materia di clima e si è impegnata a ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 ed essere a impatto climatico zero entro il 2050.

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, essendo produttrici di acciaio da forno elettrico, rientrano tra le aziende soggette all'**European Union Emissions Trading System (EU-ETS)** e anche per questo si impegnano costantemente a introdurre azioni volte alla riduzione della CO<sub>2</sub> emessa dai propri processi produttivi, al fine di rendere la loro attività sempre più sostenibile.

**In particolare, l'EU-ETS opera secondo il principio del "Cap and Trade", ovvero, viene fissato un limite alla quantità massima di CO<sub>2</sub> che può essere emessa dagli impianti che rientrano nel sistema a livello europeo. Entro questo limite, le imprese possono acquistare o vendere quote in base alle loro esigenze. Una volta l'anno, tutte le imprese che partecipano all'EU-ETS**

**devono rendicontare le tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse. Un numero limitato di quote di emissione viene assegnato a titolo gratuito ad alcune imprese, sulla base di regole armonizzate di assegnazione applicate in tutta Europa. Le imprese che non ricevono quote di emissione a titolo gratuito o in cui le quote ricevute non sono sufficienti a coprire le emissioni prodotte devono acquistare le quote di emissione all'asta o da altre imprese.**

Il Gruppo, nel terzo periodo ETS (2013-2020), grazie alle performance impiantistiche non ha avuto necessità di ricorrere all'acquisto di quote extra rispetto a quelle assegnate.

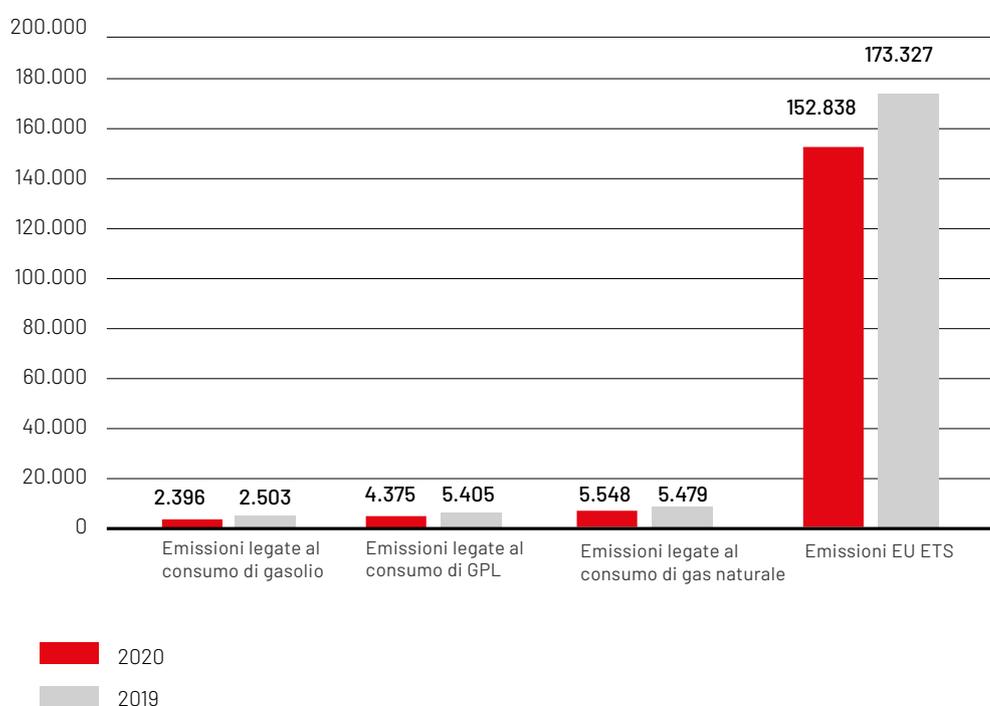
Le emissioni monitorate e rendicontate dalle società del Gruppo Alfa Acciai si suddividono nelle categorie Scope 1 e Scope 2. Nello specifico, seguendo la definizione dell'Environmental Protection Agency (EPA), le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette di gas serra (GHG) che si generano da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, le emissioni associate alla combustione di combustibili in caldaie, forni, veicoli).

Le emissioni Scope 2 sono invece emissioni indirette di gas serra associate all'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento. Anche se le emissioni Scope 2 si verificano fisicamente nell'impianto in cui sono generate, esse sono contabilizzate nell'inventario dei gas serra di un'organizzazione perché sono il risultato dell'uso di

energia dell'organizzazione.

Di seguito si riportano le emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1) del Gruppo relative al biennio 2019-2020. Tra il 2020 ed il 2019 vi è stato un calo del 12 % nelle emissioni dirette, principalmente legato allo stop produttivo avuto nel corso dell'anno.

### Emissioni dirette GHG (Scope 1) (tCO<sub>2e</sub>)



Emissioni dirette GHG (Scope 1) (tCO <sub>2e</sub> )	2020	2019
Emissioni legate al consumo di gasolio	2.396	2.503
Emissioni legate al consumo di GPL	4.357	5.405
Emissioni legate al consumo di gas naturale <sup>13</sup>	5.548	5.479
Emissioni EU ETS <sup>14</sup>	152.838	173.327
- di cui emissioni legate al consumo di gas naturale	91.850	104.267
- di cui emissioni legate a utilizzo di materiali carboniosi	60.989	69.061
<b>Totale Emissioni Scope 1 (tCO<sub>2e</sub>)</b>	<b>165.139</b>	<b>186.714</b>

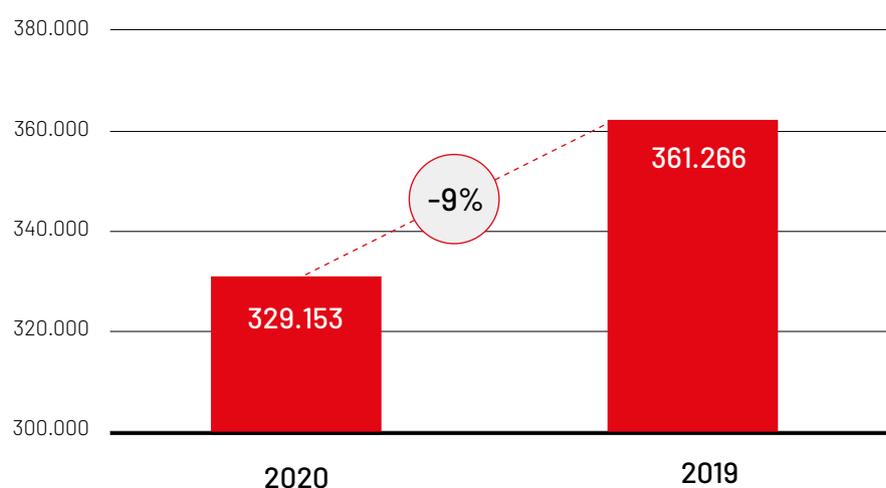
13) Relative a Alfa Derivati, Ferroberica, Tecnofil.

14) Relative a Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia.

Allo stesso modo, anche le emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2), calcolate secondo la metodologia "Location-Based"<sup>15</sup>, hanno registrato un decremento nel

corso del 2020. In questo caso, vi è stato un calo percentuale pari al 9%.

### Emissioni da energia elettrica acquistata (Scope 2) (tCO<sub>2e</sub>)



Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) (tCO <sub>2e</sub> )	2020	2019
Emissioni da energia elettrica acquistata	329.153	361.266
<b>Totale Emissioni Scope 2 – Location Based (tCO<sub>2e</sub>)</b>	<b>329.153</b>	<b>361.266</b>

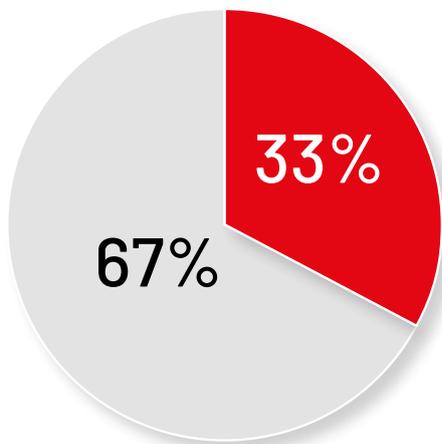
Osservando l'intensità emissiva di Gruppo, è possibile notare che non si sono registrate variazioni significative tra il 2019 e il 2020 se non dovute all'incremento dei fattori emissivi nel biennio di riferimento.

Intensità delle emissioni di GHG (tCO <sub>2e</sub> /t)	2020	2019
Totale Emissioni Scope 1 e Scope 2 LB	494.292	547.980
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	2.016.907	2.293.937
<b>Intensità emissiva</b>	<b>0,245</b>	<b>0,239</b>

Le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2 LB) rappresentano i due terzi delle emissioni totali di gas a effetto serra (tCO<sub>2eq</sub>) del Gruppo.

15) La metodologia location-based consiste nel contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità tramite l'utilizzo di fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata l'energia elettrica. Per l'anno 2019 è stato considerato il valore 327 gCO<sub>2</sub>/kWh mentre per il 2020 il valore 338,54 gCO<sub>2</sub>/kWh. Tali valori sono desunti da Association of Issuing Bodies (report 2019 e 2020).

### Emissioni 2020



- Emissione diretta (scope 1)
- Emissione indiretta (scope 2)

Ricordiamo come altre iniziative possono contribuire direttamente alla riduzione della CO<sub>2</sub> emessa a livello globale e per questo il Gruppo si sta impegnando anche sul fronte delle emissioni di gas serra generate dai **trasporti**. È attivo, infatti, in Alfa Acciai dal 2020 il sistema di prenotazione delle fasce orarie di fornitura di rottame (esteso alle materie prime di processo nel 2021 e alle spedizioni di prodotto finito nel 2022) che consente un flusso in ingresso più regolare con l'eliminazione delle attese e degli incolonnamenti dei mezzi pesanti e la diretta conseguenza di un trasporto maggiormente sostenibile e con minor impatto ambientale. Il sistema di prenotazione verrà replicato nel corso del 2021 in Acciaierie di Sicilia.

Ulteriore e significativo impegno del Gruppo in ottica di logistica sostenibile è l'utilizzo della modalità di trasporto intermodale da e verso l'Europa centrale, con il quale si esporta prodotto finito e si importa materia prima (rottame ferroso) attraverso il polo ferroviario di Montirone.



## Altre emissioni in atmosfera

GRI 305-7

Le emissioni in atmosfera relative ai camini collegati al processo fusorio e di laminazione, in particolar modo per le due acciaierie del Gruppo, determinano la quasi totalità delle emissioni. La gestione delle emissioni è un aspetto prioritario per il Gruppo che lo ottempera secondo quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali dei

vari siti produttivi in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente.

Il Gruppo Alfa Acciai monitora costantemente le emissioni significative derivanti dai suoi processi produttivi i cui valori complessivi sono presentati nella seguente tabella:

Altre emissioni significative	u.d.m.	2020	2019
Emissioni di NOx	t	283	475
Emissioni di CO	t	1.638	1.992
COT	t	86	90
Polveri totali (PTS)	t	11	14
Composti inorganici del Cloro espressi come HCl	t	19	13
HF	t	2	6
Pb	kg	512	712
Zn	kg	3.985	4.043
Altri Metalli (As, Cd, Cr, Ni, Cu, Sn, V, Co, Mn)	kg	600	891
Hg	kg	39	42
Diossine e Furani PCDD/F	g-TEQ	0,07	0,06
IPA	kg	2,25	0,54
Pcb	kg	0,14	0,05

Il flusso di massa delle emissioni è calcolato in modo uguale per tutte le aziende del Gruppo e si basa esclusivamente sui certificati analitici delle emissioni come previsto dal piano di monitoraggio e controllo delle varie autorizzazioni ambientali in essere.

In un'ottica di continuo miglioramento delle performance ambientali, il Gruppo presta molta attenzione alle azioni volte alla riduzione e monitoraggio delle emissioni attraverso la continua implementazione, per esempio di:

- ▶ programmi di manutenzione degli impianti di abbattimento che permettono di mantenere efficienti i presidi, garantendo sempre alti valori di abbattimento e conseguente emissioni di polveri e metalli prossime al minimo tecnico possibile;
- ▶ un sistema di insufflaggio di carboni attivi, in funzione da circa 10 anni, che permette, per quanto riguarda i microinquinanti come PCDD/PCDF, PCB e IPA, di avere valori di emissioni di alcuni ordini di grandezza inferiori alle concentrazioni limite;

- ▶ un sistema denominato Dioxin Monitoring System (DMS), che consiste in un dispositivo permanente di campionamento sviluppato per il monitoraggio continuo delle emissioni di diossine;
- ▶ pratiche operative che permettono una carica più calda delle billette nei forni di riscaldamento del laminatoio, consentendo un risparmio in termini di metano e quindi una riduzione delle emissioni dei gas di combustione (NOx).

Altre attività di miglioramento continuo delle performance ambientali sono contenute nel Rapporto dell'Osservatorio Alfa Acciai 2021.

Tutte le attività messe in campo, unite ad un'attenta gestione degli impianti ambientali, consentono di mantenere le concentrazioni delle emissioni in atmosfera ben al di sotto dei limiti previsti dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali.



4

# Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali

## 4 | Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali

### Le persone del Gruppo Alfa Acciai

GRI 102-8; GRI 401-1

Come indicato nel Codice Etico i dipendenti ed i collaboratori sono un fattore indispensabile per il successo aziendale. Per questo motivo le società del Gruppo tutelano e promuovono il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno.

#### Occupazione, salute e benessere dei lavoratori

##### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Creazione di relazioni lavorative stabili e durature, basate sul dialogo e sull'ascolto reciproco, che rispettano quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali e di secondo livello, e che cercano di generare un clima attento alla salute ed al benessere dei dipendenti, tramite l'offerta di servizi di welfare e di una costante sorveglianza sanitaria.*

L'attenzione verso le persone è un tema fondamentale per il Gruppo Alfa Acciai in quanto permette di fidelizzare i propri dipendenti, di valorizzare le proprie risorse e di creare rapporti lavorativi duraturi.

##### Perimetro del tema

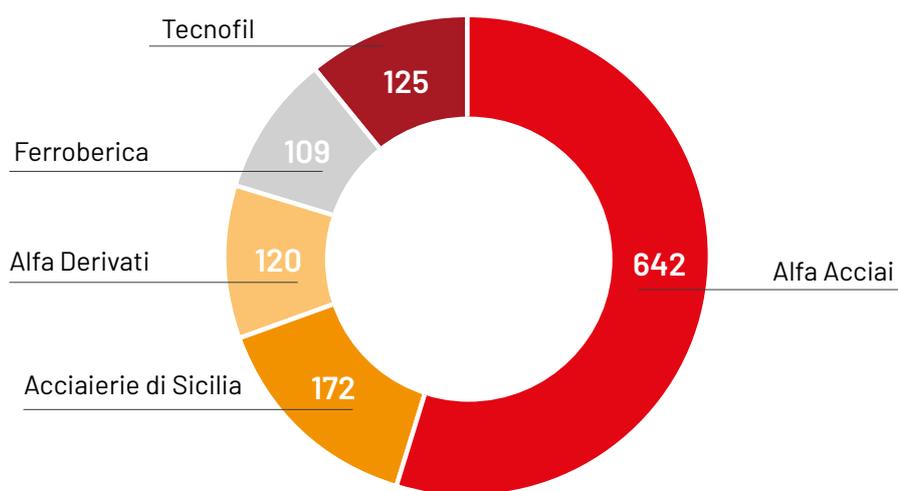
La cura delle persone riguarda tutti i dipendenti e i collaboratori del Gruppo, con una particolare attenzione anche verso i lavoratori delle imprese esterne, anche durante il periodo di pandemia, poiché coinvolti nelle attività di prevenzione e di sicurezza sanitaria.

La cura delle persone che compongono il Gruppo Alfa Acciai si ispira ai principi del Codice Etico ed è guidata dal responsabile della funzione "Risorse Umane" di Alfa Acciai che supporta per tale compito le altre società.

Osservando la composizione dell'organico del Gruppo, i dipendenti totali al 31.12.2020 risultano essere 1.168, in crescita di 28 unità rispetto al 2019 (+2%). La maggior parte del personale appartiene alle società Alfa Acciai

(642 nel 2020) e Acciaieria di Sicilia (172 nel 2020). Le altre 3 società nel 2020 contano meno di 130 dipendenti: 120 Alfa Derivati, 109 Ferroberica e 125 Tecnofil.

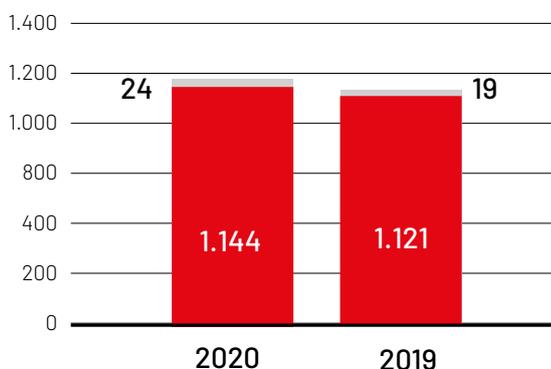
### Organico per società (2020)



Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, il Gruppo predilige la forma del contratto a tempo indeterminato, che risulta essere presente per la maggior parte del personale (97% nel 2020), ed un impiego full-time, utilizzato per il 98% del personale nel 2020. Attraverso queste ti-

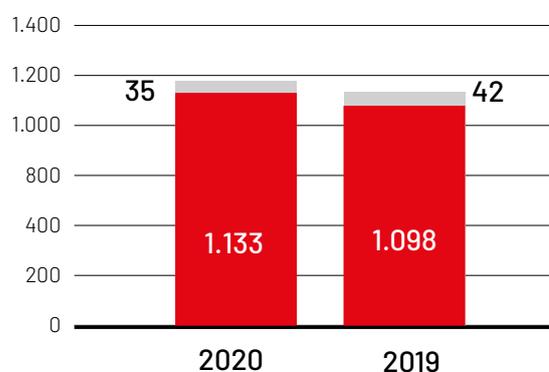
pologie di contratti il Gruppo riceve ed offre stabilità: da un lato si assicura la presenza di una forza lavoro stabile e con esperienza, dall'altro lato offre ai propri dipendenti un lavoro sicuro e continuativo.

### Numero di dipendenti per tipologia di impiego



■ Full-time  
■ Part-time

### Numero di dipendenti per tipologia di contratto



■ Indeterminato  
■ Determinato

Numero di dipendenti per tipologia di impiego		Genere	2020	2019
Full-time	Uomini		1.116	1.094
	Donne		28	27
	<b>Totale</b>		<b>1.144</b>	<b>1.121</b>
Part-time	Uomini		3	4
	Donne		21	15
	<b>Totale</b>		<b>24</b>	<b>19</b>
Totale	Uomini		1.119	1.098
	Donne		49	42
	<b>Totale</b>		<b>1.168</b>	<b>1.140</b>
Numero di dipendenti per tipologia di contratto		Genere	2020	2019
Tempo indeterminato	Uomini		1.088	1.060
	Donne		45	38
	<b>Totale</b>		<b>1.133</b>	<b>1.098</b>
Tempo determinato	Uomini		31	37
	Donne		4	5
	<b>Totale</b>		<b>35</b>	<b>42</b>
Totale	Uomini		1.119	1.097
	Donne		49	43
	<b>Totale</b>		<b>1.168</b>	<b>1.140</b>

Tutte le società del Gruppo, tranne Alfa Acciai, ricorrono anche a lavoratori somministrati per ovviare a problematiche e imprevisti legati al tema della ricerca e selezione del personale e avere una risposta immediata alla necessità di incremento dell'organico per commesse urgenti e impreviste, con la possibilità di assunzione diretta alla scadenza del contratto.

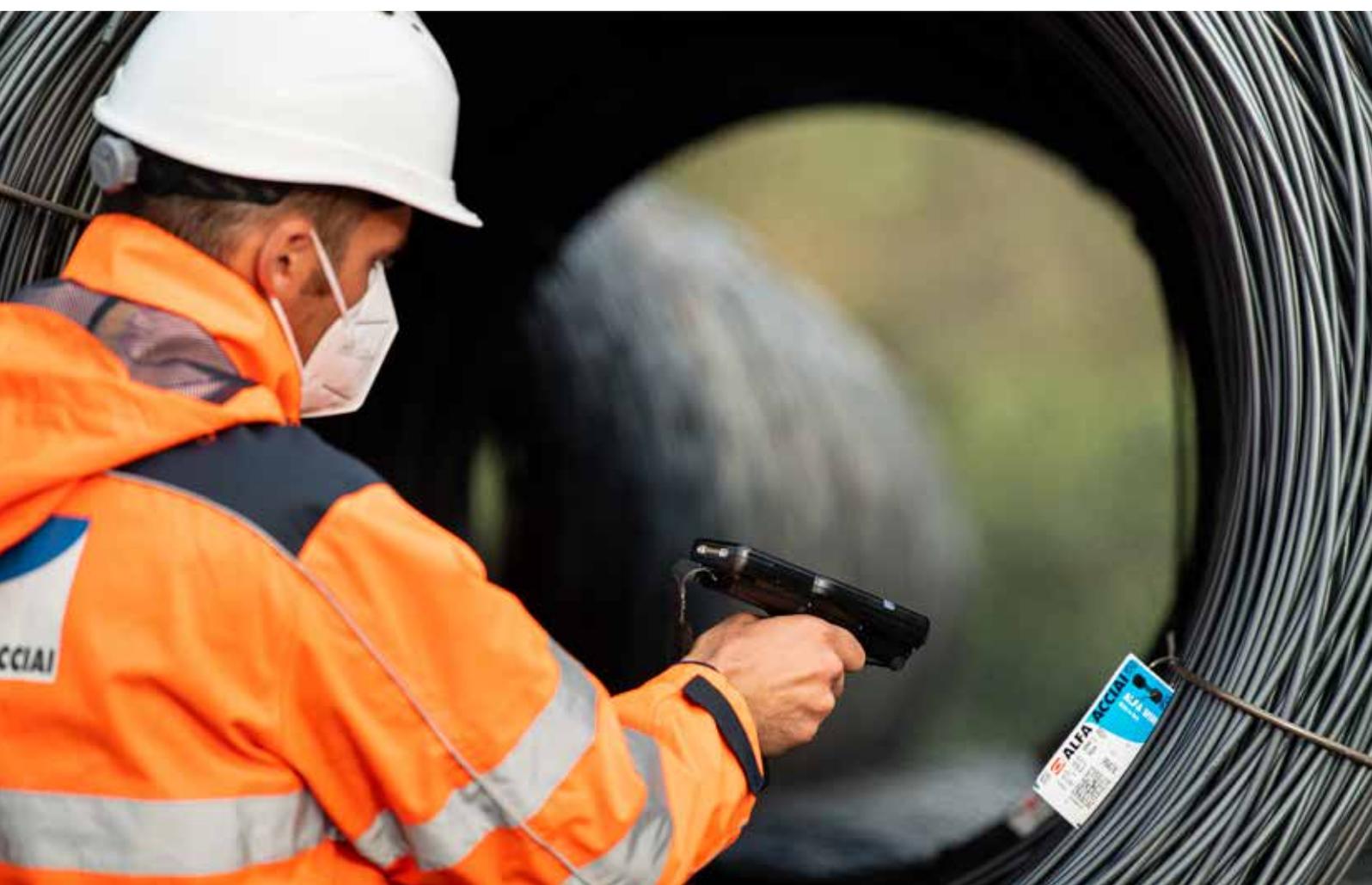
Inoltre, osservando il turnover del personale, è possibile notare che le restrizioni ed i fermi produttivi legati alla pandemia di Covid-19 hanno comportato una riduzione del numero di movimenti in entrata ed in uscita del personale. I tassi di turnover si sono infatti più che dimezzati: il tasso di assunzione è passato dal 20% nel 2019 al 9% nel 2020, mentre il tasso di cessazioni è passato dal 17%

nel 2019 all'7% nel 2020. Tuttavia, nonostante le vicende che hanno caratterizzato l'anno, anche il 2020 si è concluso con un complessivo aumento dei dipendenti presenti nelle società del Gruppo (+2%).

Tale incremento è legato principalmente all'assunzione di nuovo personale presso Acciaieria di Sicilia e, per quanto riguarda Ferroberica, all'apertura e messa in funzione di un nuovo stabilimento produttivo a Montirone (BS), al passaggio da gestione con società esterna a personale dipendente per quanto riguarda l'unità produttiva di Catania e in generale all'integrazione di nuove risorse tecniche e gestionali per raggiungere gli obiettivi di produzione prefissati.

Assunzioni	2020		2019	
	n	%	n	%
<b>Totale assunzioni di Gruppo</b>	<b>108</b>	<b>9%</b>	<b>226</b>	<b>20%</b>
Uomini	100	9%	218	19%
Donne	8	1%	8	1%
< 30 anni	38	3%	37	3%
30 ≤ x < 50 anni	55	5%	116	10%
≥ 50 anni	15	1%	73	6%

Cessazioni	2020		2019	
	n	%	n	%
<b>Totale cessazioni di Gruppo</b>	<b>80</b>	<b>7%</b>	<b>195</b>	<b>17%</b>
Uomini	77	7%	193	17%
Donne	3	0%	2	0%
< 30 anni	9	1%	19	2%
30 ≤ x < 50 anni	25	2%	85	7%
≥ 50 anni	46	4%	91	8%



## Attenzione al benessere

GRI 102-41; GRI 406-1

**L'attenzione verso il benessere dei dipendenti è considerato dal Gruppo Alfa Acciai un aspetto fondamentale per garantire un clima aziendale che valorizza le persone e che favorisce una coesistenza armoniosa tra la vita lavorativa e la sfera personale.**

Le società del Gruppo Alfa Acciai operano in un Paese che ha ratificato le Convenzioni fondamentali sui diritti umani dell'International Labour Organization (ILO) e si impegna nel rispetto delle relative tematiche.

Per quanto riguarda la libertà di associazione e contrattazione collettiva (Convenzioni ILO 87 e 98), il Gruppo è impegnato in un dialogo continuo con le associazioni sindacali con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle normative e di soddisfare i bisogni dei propri dipendenti. In particolare, la contrattazione collettiva è applicata al 100% dei dipendenti del Gruppo e segue quanto previsto dai contratti collettivi dei lavoratori metalmeccanici di primo e di secondo livello. Pertanto, come previsto da tali contratti collettivi, i dipendenti possono usufruire del *flexible benefits*.

L'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione (Convenzioni ILO 100 e 111) è favorita dal fatto che i dipendenti del Gruppo Alfa Acciai che lavorano negli stabilimenti produttivi appartengono a diverse nazionalità ed operano in un clima di forte integrazione sociale e nel rispetto reciproco. Una diversità che rappresenta un valore aggiunto per il Gruppo e che ha permesso di non riscontrare alcun episodio di discriminazione nel biennio oggetto di rendicontazione.

In aggiunta, anche se non specificamente rilevanti per il contesto socioeconomico in cui il Gruppo opera, le società del Gruppo si impegnano al rispetto delle seguenti convenzioni:

- ▶ Eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio (Convenzioni ILO 29 e 105);
- ▶ Abolizione del lavoro minorile (Convenzioni ILO 138 e 182).

Oltre a quanto richiesto da tali convenzioni, al fine di offrire al proprio personale le migliori condizioni di lavoro, il Gruppo adotta le seguenti misure specifiche:

- ▶ L'orario di lavoro medio per ogni periodo di sette giorni non supera le 48 ore;
- ▶ Ferie annuali retribuite di almeno quattro settimane;
- ▶ Congedo parentale (nascita o adozione di un bambino) per almeno tre mesi;
- ▶ Periodo di riposo ininterrotto minimo di 35 ore per ogni periodo di sette giorni;
- ▶ Mensa aziendale;
- ▶ Attività culturali, sportive o ricreative per i lavoratori e le loro famiglie;
- ▶ Sovvenzioni, prestiti o sussidi per la formazione dei lavoratori e delle loro famiglie;
- ▶ Programmi assicurativi o sanitari per i lavoratori e le loro famiglie;
- ▶ Programmi di assistenza in caso di grave malattia familiare o incidente;
- ▶ Piani pensionistici.

Infine, in un'ottica di continuo miglioramento, il Gruppo si è posto l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento interno ed offrire dei servizi e dei programmi di welfare ad hoc, in stile "Alfa", in grado di soddisfare le specifiche esigenze dei propri dipendenti. A tal proposito, il Gruppo punta ad estendere i canali di ascolto del proprio personale e di realizzare un sondaggio finalizzato a conoscere i bisogni e le esigenze specifiche del proprio personale.



## Formazione e crescita professionale

GRI 404-3

Per favorire la crescita professionale e garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze del personale, il Gruppo si impegna ad erogare periodicamente corsi di formazione su diversi ambiti.

I corsi di formazione sono generalmente affidati a società esterne e nell'ultimo biennio<sup>16</sup> hanno riguardato principalmente le seguenti tematiche:

- ▶ Salute e sicurezza;
- ▶ Competenze metallurgiche e tecnico-specialistiche;
- ▶ Competenze informatiche;
- ▶ Lingua inglese.

Inoltre, alcuni dipendenti, selezionati per le elevate potenzialità, hanno avuto la possibilità di svolgere un Master all'Università Bocconi di Milano, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le proprie competenze manageriali.

Al fine di stimolare costantemente la crescita e l'aggiornamento dei propri collaboratori, le società del Gruppo partecipano regolarmente a qualificati seminari, webinar e conferenze, relativi ad una moltitudine di tematiche, sia

specifiche sul settore siderurgico, sia di carattere generale sulle tendenze economiche ed industriali.

Il Gruppo, infatti, ritiene che la **crescita professionale** sia un elemento centrale per favorire lo sviluppo del business. Per questo motivo, a partire dal 2010 è stato implementato un processo di valutazione delle performance dei dipendenti che permette di analizzare l'attività lavorativa del personale, in un'ottica di miglioramento continuo e di crescita professionale.

Complessivamente è attualmente coinvolto nel processo di valutazione l'8% del personale totale che corrisponde a tutte le figure di responsabili dell'area industriale e ai primi livelli dell'area di staff. Tale percentuale sale al 28% se si esclude dal conteggio il personale operaio, che nel 2020 rappresenta il 71% dell'organico e che al momento è escluso da tale processo di valutazione formale.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	2020	2019
<b>Dirigenti</b>	<b>57%</b>	<b>50%</b>
Uomini	62%	54%
Donne	0%	0%
<b>Quadri</b>	<b>69%</b>	<b>52%</b>
Uomini	69%	52%
Donne	0%	0%
<b>Impiegati</b>	<b>23%</b>	<b>22%</b>
Uomini	27%	26%
Donne	2%	2%

16) Nel corso del 2020 non sono stati erogati corsi o attività di formazione a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia di Covid-19. I corsi riportati sono stati svolti durante il 2019.

## La sicurezza sul luogo di lavoro

La tutela e lo sviluppo della sicurezza e della salute dei lavoratori sono tra le priorità assolute del Gruppo Alfa Acciai.

### Sicurezza sul luogo di lavoro

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Diffusione, in tutte le proprie sedi ed impianti produttivi, della cultura della sicurezza attraverso iniziative di formazione specifiche e attività di sensibilizzazione, in conformità alle leggi e alle normative locali e di settore. Attenzione costante verso la prevenzione e la protezione dei propri collaboratori al fine di ridurre al minimo la loro esposizione ai rischi connessi all'attività lavorativa (come infortuni, incidenti e malattie professionali).*

Per il Gruppo Alfa Acciai la sicurezza è al centro dell'attività di business e ciascuna società del Gruppo si impegna ad adottare nuove misure di sicurezza e ad ottenere certificazioni al fine di tutelare costantemente la salute dei propri dipendenti e di tutti i portatori d'interesse.

#### Perimetro del tema

La sicurezza è centrale in ogni fase del processo produttivo delle società e nelle relazioni con i propri collaboratori, di conseguenza è una tematica di vitale importanza che coinvolge quotidianamente tutti i livelli aziendali.



## Il sistema di gestione in vigore

GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-4; GRI 403-6; GRI 403-7

Nel corso degli anni si è assistito ad una sempre maggiore velocità nell'evoluzione del contesto aziendale e la capacità di adattarsi al cambiamento ha costituito un valore imprescindibile per la sostenibilità aziendale del Gruppo Alfa Acciai.

Sulla base dell'analisi e del continuo monitoraggio del contesto interno ed esterno e delle sollecitazioni provenienti dalle parti interessate, ciascuna società mette a disposizione risorse, strutture e mezzi al fine di:

- ▶ pianificare i processi e le attività tenendo conto dei rischi e delle opportunità;
- ▶ gestire efficacemente i processi di supporto e principali;
- ▶ verificare in modo sistematico e continuativo le prestazioni;
- ▶ perseguire il miglioramento continuo.

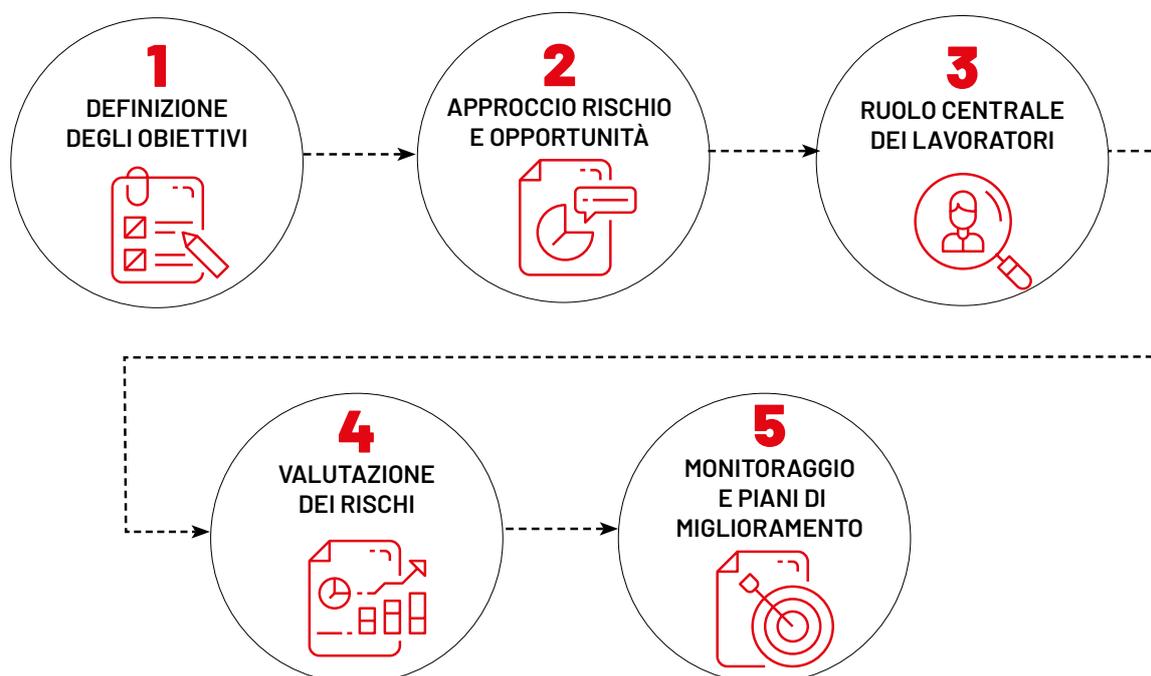
Il Gruppo Alfa Acciai ripone un'attenzione costante sulla prevenzione e sulla protezione dei propri collaboratori al fine di ridurre al minimo la loro esposizione ai rischi connessi all'attività lavorativa come infortuni, incidenti e malattie professionali. Pertanto, il Gruppo ha adottato ed

implementato un Sistema Sicurezza quale strumento di garanzia per tutti i portatori di interesse circa il perseguimento e il raggiungimento di elevati livelli di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Essendo il Gruppo Alfa Acciai formato da entità giuridiche differenti, la norma UNI EN ISO 45001 non permette un sistema di gestione unico. Nonostante ciò, Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia, Alfa Derivati e Tecnofil dispongono di un sistema di gestione SSL certificato da enti accreditati. Ferroberica, pur dotata di sistema di gestione SSL, al momento non dispone di tale certificazione.

**Il sistema di gestione** viene mantenuto e migliorato in conformità agli standard internazionali **ISO 45001** e, insieme ad un articolato sistema di deleghe che distribuisce i poteri e le responsabilità, rappresenta il principale strumento organizzativo con il quale pianificare, mettere in campo e verificare i pilastri della strategia aziendale condivisi con tutti i soggetti interessati e declinati in programmi di obiettivi e traguardi misurabili e periodicamente monitorati.

Il Sistema di Gestione in vigore è caratterizzato da cinque elementi chiave:



**1. Nella definizione degli obiettivi e dei traguardi inerenti alla sicurezza**, i datori di lavoro, unitamente ai delegati, prendono in considerazione la Politica per la Sicurezza, le prescrizioni legali, l'analisi degli infortuni occorsi e di eventuali comunicazioni delle parti interessate, i risultati della Valutazione dei rischi e dei riesami della Direzione, le esigenze operative ed i possibili effetti sull'immagine pubblica dell'organizzazione. Tutti questi elementi consentono al Gruppo di definire obiettivi chiari, pertinenti e onnicomprensivi.

**2. Al fine di garantire la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati, il Gruppo ha sviluppato e adotta un approccio basato sul concetto di Rischio e Opportunità**, e tutte le società hanno, nei riguardi della sicurezza, le seguenti responsabilità:

- ▶ promuovere il miglioramento continuo monitorando che le Direzioni<sup>17</sup>/Enti/Aree di competenza conseguano gli obiettivi di sicurezza;
- ▶ assicurare che il processo di attuazione del Sistema sicurezza venga rispettato nelle diverse fasi di lavoro;
- ▶ garantire che gli Enti e/o Funzioni alle dirette dipendenze operino nel rispetto del Sistema sicurezza, contribuendo al suo miglioramento.

**3. Per quanto riguarda il ruolo dei lavoratori** nella gestione degli aspetti relativi alla sicurezza, anch'essi par-

tecipano allo sviluppo e all'implementazione del sistema SSL mediante i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La partecipazione avviene tramite incontri periodici con frequenze variabili tra società e società e con incontri formali e informali a carattere anche quotidiano.

**4. I risultati delle valutazioni specifiche dei rischi, compreso il Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008**, vengono condivise con i responsabili e gli RLS al fine di informare i lavoratori sui rischi e sulla gestione di tutti gli infortuni ed eventi tramite l'affissione delle relative analisi presso le bacheche nei luoghi comuni.

**5. Ai fini del monitoraggio dei Piani e degli obiettivi di miglioramento** in materia di SSL, ciascuna società del Gruppo ha istituito delle riunioni periodiche a livello aziendale, durante le quali vengono illustrati gli andamenti degli indicatori di performance e di processo, sono analizzati eventuali andamenti anomali, sono valutate opportunità di miglioramento e, in caso di scostamenti significativi rispetto alla pianificazione prevista, la Direzione di competenza definisce le correzioni da attuare, comprese le proroghe.

Il riesame dei piani di miglioramento aziendali avviene, di norma, annualmente in occasione dei Riesami della Direzione, nonché a seguito di possibili eventi o situazioni critiche.



RSPP delle Unità produttive in Alfa Acciai: da sinistra, Giambattista Cò per Acciaieria, Alessandro Giovannelli per Servizi Centrali e Massimiliano Benedetti per Laminatoi

17) Datori di lavoro come da D.Lgs. 81/08

## Formazione sulla sicurezza

GRI 403-5

**Per il Gruppo, la diffusione della cultura della sicurezza in tutte le proprie sedi ed impianti produttivi è di estrema importanza.**

Tale obiettivo è perseguito attraverso iniziative di formazione ed addestramento specifiche oltre alle attività di sensibilizzazione, condotte in conformità alle leggi e alle normative locali e di settore.

Le attività formative sono pianificate in base alle esigenze e alle scadenze registrate anche mediante software specifici (AlfaGest). Generalmente ad inizio anno è definito il Piano formativo da implementare nel corso dell'anno, con la possibilità di effettuare eventuali aggiornamenti se necessari. I principali corsi svolti sono:

- ▶ Formazione per tutti i lavoratori sulla Sicurezza (generale e specifica, secondo l'accordo Stato Regioni);
- ▶ Dirigenti;

- ▶ Preposti;
- ▶ Antincendio;
- ▶ Primo Soccorso;
- ▶ Uso di mezzi (carrelli, gru, piattaforme elevabili);
- ▶ DPI III categoria.

I corsi vengono svolti in azienda ed in generale tramite scuole di formazione accreditate e/o docenti tecnici liberi professionisti. In aggiunta, vengono svolti corsi e incontri di formazione ad hoc per i lavoratori a seguito di revisione di procedure e istruzioni operative, mentre i lavoratori neoassunti e coloro che cambiano mansione sono seguiti da lavoratori esperti (tutor) che ne valutano l'apprendimento e la completezza finale.

## Sorveglianza sanitaria

GRI 403-3

Un ulteriore aspetto fondamentale del tema della Sicurezza sul luogo del lavoro consiste nella costante sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Pertanto, ciascuna società del Gruppo gestisce un Presidio Sanitario Aziendale che è costituito in base alle specificità della singola azienda.

Compito dei Medici Competenti, in collaborazione con gli RSPP, è la stesura di un protocollo sanitario aziendale, che viene sviluppato sulla base degli esiti delle valutazioni dei rischi specifici.

Il rischio di malattie di tipo professionale è preventivamente monitorato mediante le visite mediche periodiche presso il presidio sanitario aziendale, la cui ricorrenza varia a seconda della mansione svolta dal lavoratore.

Inoltre, i Medici Competenti ed il servizio di infermeria svolgono funzione di Primo soccorso in caso di necessità e piccole medicazioni. Se necessario, i medici possono richiedere visite specialistiche presso ambulatori ospedalieri e fornire una consulenza nelle varie problematiche sanitarie personali dei lavoratori.

In quest'anno di pandemia, i presidi sanitari hanno svolto un ruolo di primaria importanza collaborando continuamente all'interno delle Commissioni Covid-19 per la gestione dell'emergenza sanitaria.



## Gli infortuni

GRI 403-9

Osservando i dati sugli infortuni dei dipendenti registrati negli ultimi due anni, l'indice di infortuni ha evidenziato una decrescita del 19,7% rispetto al 2019, passando rispettivamente da 44,84 a 36,02 in quanto la riduzione degli infortuni è maggiore della riduzione delle ore lavorate. Similmente, si è registrato un calo degli infortuni dei

lavoratori non dipendenti nonostante un lieve aumento delle ore lavorate, diminuendo da 12 infortuni registrati nel 2019 a 5 infortuni nel 2020. In aggiunta, grazie agli investimenti e all'attenzione del Gruppo per la sicurezza dei propri dipendenti, è da decenni che non avvengono decessi e sono rarissimi gli infortuni gravi.

Infortuni dipendenti	2020		2019	
	n	Indici <sup>18</sup>	n	Indici
infortuni registrabili al 31.12 <sup>19</sup>	62	36,02	87	44,84
di cui decessi	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi <sup>20</sup>	0	0,00	0	0,00
Ore lavorate	1.721.084	-	1.940.357	-

Infortuni lavoratori non dipendenti (altri lavoratori)	2020		2019	
	n	Indici	n	Indici
infortuni registrabili al 31.12	5	62,55	12	152,66
di cui decessi	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi	0	0,00	0	0,00
Ore lavorate	79.940	-	78.608	-

In generale, le principali tipologie di infortuni registrate negli ultimi due anni sono:

- ▶ Contusioni;
- ▶ Distorsioni;
- ▶ Corpo estraneo nell'occhio;
- ▶ Frattura ossea;
- ▶ Ferita lacerocontusa;
- ▶ Ustione da materiale incandescente.

A seguito di ogni infortunio, i pericoli sono identificati ed eliminati. Ove ciò non fosse stato possibile, sono state introdotte misure di miglioramento o di contenimento temporanee o permanenti.



18) Gli indici infortunistici sono calcolati come rapporto tra gli infortuni e le ore lavorate moltiplicati per 1.000.0000.

19) Si considera infortunio registrabile quello che comporta un'assenza maggiore o uguale a 24 ore.

20) Si considera infortunio grave, come definito da Standard GRI, un infortunio che comporta un'assenza pari o superiore a 180 giorni.

## La gestione dell'emergenza Covid-19



Per prima a Brescia e tra i primi in Italia, Alfa Acciai ha deciso il fermo totale di tutte le attività con giorni di anticipo rispetto a quanto poi indicato dalle autorità competenti a livello nazionale, scongiurando il nascere di focolai nei vari stabilimenti e garantendo così la massima sicurezza sul lavoro e nel territorio limitrofo, pur consapevole del conseguente impatto economico.

Per affrontare l'emergenza sanitaria, sono stati quindi aggiornati i "Documenti di Valutazione di Rischio" (DVR) descrivendo il rischio e l'insieme delle misure di prevenzione del contagio implementate attraverso uno specifico Protocollo. Dalla valutazione svolta, è emerso un rischio basso in quanto il lavoratore non risulta esposto professionalmente al contagio e le attività indicate dal Protocollo aziendale sono tali per cui è scongiurata la diffusione del virus all'interno dello stabilimento.

In particolare, il documento "Applicazione del protocollo condiviso" (ovvero il Protocollo) stabilisce a livello aziendale le regole di condotta messe in campo dal Gruppo Alfa Acciai per l'adozione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Ogni società del Gruppo ha inoltre istituito una "Commissione per l'applicazione del protocollo condiviso", costituito dal datore di lavoro, RSPP e RLS, che monitora, anche in collaborazione con il Medico competente, l'andamento pandemico e le criticità ad esso legate nell'ambito aziendale e definisce piani e misure di prevenzione pertinenti. La svolta chiave per ottenere il miglior risultato della Commissione è stata quella di averle assegnato un ruolo fortemente decisionale; infatti, le decisioni sono prese mediante tecniche di brainstorming che facilitano la scelta delle opzioni migliori con la diretta partecipazione delle rappresentanze sindacali sulla gestione continuativa delle attività aziendali.

È stato implementato un piano di controllo continuo della salute dei lavoratori con l'esecuzione di tamponi (molecolari e antigenici) fin dall'inizio della pandemia che ha permesso di limitare la diffusione del contagio all'interno delle società del gruppo.

Si sono svolti anche sopralluoghi congiunti della commissione nei reparti, coinvolgendo tutti i lavoratori nel rinunciare ad alcuni benefit aziendali per il bene superiore della salute dei lavoratori e delle relative famiglie. Questo ha generato un meccanismo di autocontrollo sulla base del principio che il mio bene dipende anche da quello degli altri e ha rafforzato il vincolo di appartenenza all'azienda in quanto luogo sicuro, sulla base non di sensazioni, ma di dati fondati sul controllo continuo dei lavoratori e sul principio che tutti noi viviamo un terzo della nostra giornata in questa grande famiglia.

Infine, per migliorare la comunicazione interna su tale argomento, sono stati implementati sistemi di video conferenza ed è stato istituito un canale TELEGRAM per raggiungere tempestivamente tutti i dipendenti con notizie ufficiali, oltre ai normali canali di comunicazione quali e-mail e la bacheca aziendale.

## Il dialogo con le comunità locali

GRI 413-1

**Per il Gruppo Alfa Acciai è fondamentale che le comunità guardino alla presenza delle aziende del Gruppo all'interno dei propri territori come un vantaggio ed un'opportunità e non come una presenza da subire.**

### Attenzione alle comunità locali

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Sviluppo di progetti di ascolto e coinvolgimento delle comunità locali, favorendo la collaborazione e la creazione di valore condiviso.*

Il Gruppo Alfa Acciai è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Per questo motivo, il Gruppo si impegna ad operare nel rispetto delle comunità locali e sostenere iniziative di valore culturale e sociale.

#### Perimetro del tema

L'attenzione verso le comunità locali investe tutto il personale del Gruppo, il quale si impegna a considerare i bisogni di tutti i portatori di interesse influenzati dall'attività industriale del Gruppo.

Il Gruppo Alfa Acciai rappresenta una realtà che con i suoi rilevanti insediamenti industriali ha la necessità di instaurare con le comunità locali un dialogo continuativo. Da un lato, consente alla comunità di avvicinarsi al mondo Alfa Acciai e di conoscere cosa avviene al suo interno, dall'altro, favorisce una dinamica di "creazione di valore" per le comunità locali in tutte le direzioni possibili.

Ad esempio, uno degli impatti più positivi che le diverse società del Gruppo hanno sui territori regionali consiste nell'offerta di buoni posti di lavoro, tipicamente caratterizzati da salari superiori rispetto al mercato. A tal proposito, nel 2016, il Gruppo si è confermato come promotore di forza lavoro a livello territoriale tramite la rilevazione da "Stefana S.p.A. in concordato Preventivo" del dismesso sito siderurgico, situato a Montirone in provincia di Brescia. In particolare, il sistema operativo di Alfa Acciai ha subito inserito i 69 addetti, 10 impiegati e 59 operai, precedentemente operanti presso tale realtà,

e il sito industriale è diventato l'asset della neocostituita **Alfa Montirone S.r.l.**, per cui Alfa Acciai si è impegnata in un'importante attività di riqualificazione ambientale tuttora in corso. In seguito agli ingenti investimenti di ristrutturazione, attualmente il sito è pienamente operativo, ospitando reparti produttivi e logistici delle società del gruppo ed è stato riattivato il raccordo ferroviario, con la prospettiva di diventare un rilevante polo logistico nel nord del Paese.

Nel corso degli anni tutto il management ha sviluppato una cultura caratterizzata da una maggiore sensibilità verso queste tematiche, che ha portato l'organizzazione alla realizzazione di diverse iniziative finalizzate allo sviluppo ed al mantenimento di un dialogo continuo come base per la creazione di valore condiviso.

Il primo strumento come rilevanza implementato da Alfa Acciai per monitorare e coinvolgere il tessuto socioecono-

mico locale è l'"**Osservatorio Alfa Acciai**", descritto nel capitolo 1, gestito dall'Assessore all'ambiente del Comune di Brescia e partecipato da circoscrizioni ed associazioni ambientaliste. Attraverso questa commissione, nata nel 2007, l'azienda si "apre" verso il territorio e raccoglie istanze delle più varie, sia in materia di impatto generato verso l'esterno dall'attività produttiva, sia di contributi che l'azienda può dare attraverso la sua organizzazione e i suoi mezzi.

Alla luce del continuo confronto con il territorio sulle diverse problematiche sono nate ulteriori iniziative e sono state sviluppate idee utili per le comunità di riferimento. Ad esempio, Alfa Acciai è socio partecipante della **Fondazione SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**, nata nel 2018 per mantenere viva la millenaria tradizione di solidarietà che i bresciani hanno sempre testimoniato nei confronti del loro ospedale cittadino, e che "in questo interminabile anno è riuscita ad essere valido sodale della struttura ospedaliera che con le sue migliaia di pazienti ricoverati

per Covid non ha avuto eguali nel mondo occidentale", come cita il loro bilancio sociale 2020.

Da quasi venti anni il Gruppo supporta la **Fondazione IDEA**, Istituto per la ricerca e la prevenzione della Depressione e dell'Ansia, con cui sono state organizzate campagne di sensibilizzazione in vari convegni e sono stati distribuiti migliaia di libricini agli alunni delle scuole medie di Brescia e provincia per aiutare i ragazzi a conoscere il tema oscuro della depressione e della dipendenza da droghe che ultimamente tanto affliggono il territorio bresciano.

Oltre a sostenere attività sportive, dal calcio al rugby, altre iniziative spaziano da progetti ad hoc come interventi sul territorio limitrofo ad azioni più corpose, come il recupero di calore per riscaldare la città di Brescia, del quale si è parlato nel Capitolo 3, ma anche attività per favorire la legalità della filiera della raccolta del rottame, adottando precisi protocolli che consentano il completo controllo dei flussi.



Sito di Alfa Montirone, che ospita le unità produttive di Alfa Derivati e di Ferroberica





# 5 | Sistema di qualità: dal fornitore al cliente

## 5 | Sistema di qualità: dal fornitore al cliente

Come strumento di garanzia di alti livelli di qualità, affidabilità e competitività dei nostri prodotti per tutti i portatori di interesse, insieme alla salvaguardia della salute-sicurezza dei lavoratori e al rispetto ambientale appena descritti, tutte le aziende del Gruppo Alfa Acciai hanno implementato un Sistema integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

In linea con la filosofia del Gruppo che è fortemente verticalizzato, la Supply Chain è inclusa a diversi livelli nei Sistemi di Qualità per ottimizzare le forniture, assicurare la ripetibilità dei nostri processi e garantire la soddisfazione del cliente, partendo dalla conoscenza e competenza dei nostri collaboratori fino alla pianificazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi.



## La relazione con i fornitori

GRI 102-9; GRI 102-10

**Tutte le società del Gruppo sono consapevoli dell'importanza strategica della propria catena di fornitura e per questo è considerato cruciale selezionare partner stabili, affidabili ed eticamente responsabili.**

### Gestione sostenibile della catena di fornitura

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Selezione, valutazione e gestione dei fornitori sulla base di criteri tecnici ed economici, oltre ad un costante monitoraggio dei fattori ambientali e sociali al fine di garantire un'elevata performance di sostenibilità e il rispetto dei diritti umani, anche tramite un processo di trasformazione digitale che permette l'ottimizzazione della programmazione delle forniture in una logica di previsione e tracciamento, riducendo i costi economici e ambientali in fase di approvvigionamento.*

Il Gruppo ritiene che per il raggiungimento dei propri obiettivi sia essenziale instaurare e sviluppare rapporti etici positivi con i propri portatori di interesse. Tra i portatori di interesse individuati dal Gruppo, ruolo fondamentale è rivestito dai fornitori.

#### Perimetro del tema

I fornitori consistono in fornitori di beni e servizi ed influiscono su tutto il business in quanto ne garantiscono la continuità e contribuiscono alla qualità ed affidabilità dei prodotti e servizi offerti.

Le società del Gruppo, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, fanno costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, dove è indicato che tali rapporti devono essere improntati alla massima **professionalità e competenza**, nonché alla massima **conformità** normativa.

Non è tollerato, inoltre, entrare in contatto con soggetti implicati in attività illecite e/o privi dei requisiti di serietà ed affidabilità, né intraprendere rapporti con terzi che esercitino attività dannose per l'ambiente, la salute ed indifferenti ai diritti della persona. Ad esempio, Ferroberica, che ha in essere rapporti di collaborazione con numerose aziende per lo svolgimento delle attività di lavorazione, assemblaggio, posa e trasporto, si rivolge esclusivamente a fornitori iscritti alla White List istituita presso le pre-

fette: un elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e degli esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. Inoltre, la genuinità dei contratti di appalto riferiti alle ditte che operano stabilmente con Ferroberica è stata certificata da parte della Commissione di Certificazione del Dipartimento di Economia Marco Biagi (Università di Modena e Reggio Emilia).

Particolare attenzione deve poi essere posta alla qualità del bene o del servizio reso ed alle modalità di svolgimento del medesimo. Pertanto, i fornitori vanno selezionati sulla base della loro competitività, tenendo conto di elementi quali la **qualità**, l'**innovazione**, la **reputazione** sul mercato, nonché le **politiche di tutela dell'ambiente**.

Si segnala che la struttura della catena di fornitura negli ultimi anni non ha subito modifiche significative, e che il numero di fornitori con cui il Gruppo Alfa Acciai è entrato in contatto negli ultimi anni è stabile, dimostrando continuità nelle relazioni e nei rapporti commerciali. I diversi fornitori possono essere raggruppati in due macro-classi:

### Fornitori di beni

- Fornitori di Rottame e di altre materie prime;
- Fornitori di tecnologia e materiali

### Fornitori di servizi

- Outsourcer (fornitori che eseguono parte del processo);
- Appaltatori (fornitori che operano nel sito per affidamento di lavori di installazione, manutenzione ordinaria, straordinaria, appalti e cantieri);
- Fornitori di altri servizi

Numero di fornitori per categoria	2020	2019
Fornitori di Beni	1.931	1.960
Fornitori di Servizi	1.188	1.191
<b>Numero totale di fornitori</b>	<b>3.119</b>	<b>3.151</b>

Per raggiungere gli obiettivi strategici esposti, il Gruppo si è dotato di apposite policy e procedure per la selezione e valutazione dei fornitori al fine di individuare i partner più affidabili.

Di seguito vengono illustrate due distinte **procedure di selezione e valutazione dei fornitori** adottate dal Gruppo: una destinata ai *fornitori di rottame* ed una dedicata ai *fornitori di altri beni e servizi*.

## La selezione dei fornitori di beni e servizi

Per quanto riguarda la procedura per i fornitori di beni e servizi, gli attori coinvolti comprendono il Servizio Qualità e l'Ufficio Acquisti. In particolare, il Servizio Qualità ha il compito di qualificare i fornitori in collaborazione con le Direzioni interessate e l'Ufficio Acquisti, e di valutare in seguito l'andamento delle forniture.

L'Ufficio Acquisti ha invece il compito di definire la strategia degli acquisti, formulare gli ordini di acquisto e gestire eventuali contenziosi economici con i fornitori.

A livello di sistemi di controllo, le modalità di qualificazione dei fornitori prevedono la possibilità di effettuare un audit presso il fornitore per accertarsi sul posto della sua capacità di soddisfare i requisiti di prodotto e/o di sistema, o eventualmente per approfondire aspetti particolari dell'organizzazione del fornitore. In aggiunta è pre-

vista la possibilità di inviare un questionario ai fornitori per verificare il rispetto delle norme relative alla qualità.

Per quanto attiene la valutazione iniziale del fornitore, vengono svolte verifiche differenti a seconda della presenza o meno di una certificazione sul sistema di qualità emessa da un ente terzo ufficialmente riconosciuto.

Se le procedure di controllo danno esito positivo i fornitori sono qualificati ed inseriti nella Vendor List (la qualifica ha validità biennale).

Infine, viene condotto un controllo diretto del prodotto e/o servizio e vengono verificate le prestazioni durante e dopo l'utilizzo al fine di stabilire e valutare l'andamento nel tempo del fornitore.

## La selezione dei fornitori di rottame

GRI 308-1

Per quanto riguarda la procedura di selezione dei fornitori di rottame, è sempre previsto l'ottenimento della qualifica di fornitori, che, data la peculiarità del materiale in oggetto, prevede anche la valutazione del **rispetto delle normative** di riferimento e dei **fattori di tipo ambientale**, entrando nel dettaglio delle singole autorizzazioni ambientali, inclusi gli adempimenti che le rendono attive

(fidejussioni, diritti ecc.), delle autodichiarazioni sulla conformità dei materiali consegnati, delle certificazioni ambientali (ISO14001 e EoW) e delle autorizzazioni al trasporto.

L'iter di Qualifica dei Fornitori di Rottame comprende le fasi di seguito rappresentate:

**1****PRIMO SOPRALLUOGO**

Raccolta di informazioni e verifica della strumentazione utilizzata per il controllo radiometrico, la tipologia di attrezzature utilizzate nell'unità produttiva e la qualità del materiale presente nel sito

**2****COMPILAZIONE DELLA CHECK-LIST**

Se il sopralluogo ha avuto esito soddisfacente, si procede con la compilazione di una prima check-list informativa riportante i dati raccolti presso il fornitore

**3****RACCOLTA E INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE**

Raccolta della documentazione prevista dalla procedura di Qualifica e trasmissione agli Uffici competenti

**4****QUALIFICAZIONE FORNITORE**

A seguito dell'analisi delle informazioni ottenute e ricevuto l'assenso delle funzioni competenti, il fornitore è qualificato e viene inserito nell'Elenco fornitori

**5****ARCHIVIO DOCUMENTAZIONE**

Archiviazione digitale della documentazione raccolta e sottoposta ad aggiornamento periodico da parte degli uffici competenti

La totalità dei nuovi fornitori di rottame delle società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, nello specifico 43 nel 2020 e 45 nel 2019, così come avvenuto per i fornitori qualificati precedentemente, è stata sottoposta ad una valutazione di criteri ambientali e di solidità finanziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla procedura di Qualifica.

Il mantenimento della Qualifica dei fornitori e dei subfornitori di rottame presuppone:

- ▶ la permanenza nel tempo dei requisiti richiesti ai fini della loro iniziale Qualifica;
- ▶ la conformità del rottame conferito a quanto richiesto per l'accettazione di esso, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).



## Attenzione ai fornitori locali

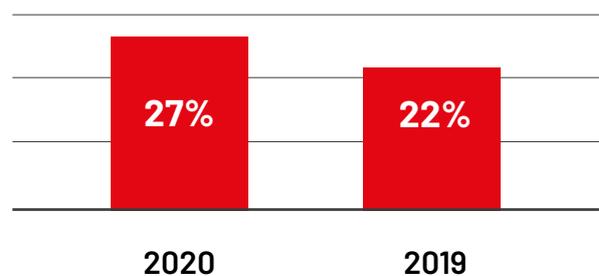
GRI 204-1

In fase di selezione, il Gruppo Alfa Acciai si impegna nel valorizzare gli attori presenti nei territori circostanti le unità produttive attraverso la ricerca e la selezione, ove possibile, di fornitori locali con l'obiettivo di contribuire ulteriormente allo sviluppo socioeconomico di queste aree.

Nello specifico, al fine dell'analisi sono stati considerati locali tutti i fornitori aventi la sede nella stessa provincia in cui è stabilita la sede operativa delle diverse società del Gruppo. Per Alfa Acciai, Tecnofil e Alfa Derivati la provincia di riferimento è Brescia, per Acciaierie di Sicilia è Catania, mentre per Ferroberica è Vicenza.

A livello complessivo, la percentuale della spesa erogata ai fornitori locali a livello di Gruppo è pari al 27% nel 2020, in crescita rispetto al 2019 in cui era pari al 22%.

% di spesa verso i fornitori locali



In particolare, Acciaierie di Sicilia presenta una percentuale di fornitori locali molto virtuosa, ovvero pari al 56% nel 2020, sempre in crescita rispetto al 2019 in cui risultava essere pari al 47%.

## Qualità dei prodotti

Per la soddisfazione dei nostri clienti ci poniamo l'obiettivo di essere sempre il punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di efficienza e qualità del processo produttivo.

### Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti

#### Descrizione del tema e della sua rilevanza

*Commercializzazione di prodotti con elevati standard di qualità, fabbricati attraverso processi produttivi moderni e sicuri, che garantiscono un'alta affidabilità per i clienti sia in termini di caratteristiche tecniche sia per il servizio offerto, in un'ottica incentrata sulla soddisfazione e fidelizzazione della clientela.*

La qualità dei prodotti ed il servizio offerto ai clienti è fondamentale per ogni azienda, soprattutto nel caso di una *Commodity* come l'acciaio: la costanza delle caratteristiche del prodotto e la disponibilità nel risolvere prontamente i problemi al cliente sono fondamentali per instaurare un rapporto di sana collaborazione che sfocia in un rapporto di partnership.

#### Perimetro del tema

L'attenzione per la qualità non ha confini all'interno dell'organizzazione in quanto tutte le funzioni aziendali sono coinvolte nei processi volti a migliorare e garantire la qualità del prodotto e del servizio offerto.

## La struttura organizzativa a presidio della qualità

La qualità ha un impatto primario sui processi produttivi in quanto solo definendo standard di lavorazione precisi e rigorosi si riesce ad ottenere un prodotto conforme.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo Alfa Acciai ha un Responsabile Qualità di Gruppo e diversi Responsabili Qualità per ciascuna Unità produttiva, ovvero per ciascuna società operativa. Tutte le figure incaricate di presidiare tale tematica si relazionano costantemente tra loro e con le funzioni della propria unità o società, al fine di riuscire ad affrontare immediatamente i problemi che si presentano, analizzare i KPI qualitativi e favorire il flusso di informazioni e l'avanzamento di attività legate al prodotto, al processo o agli impianti.

Si evidenzia che tutte le aziende del Gruppo Alfa Acciai sono allineate e strutturate nella gestione di tale aspetto:

hanno sottoscritto una **Politica della Qualità** e sono certificate **ISO 9001**.



## Sistema di Gestione Qualità ( $\alpha$ -ME)

GRI 416-2; GRI 417-2



“ Il sistema di produzione  $\alpha$ -ME presente in Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia è più di un semplice sistema di qualità. Il nome stesso vuole trasmettere la forte unione presente nel nostro Gruppo: ognuno è attore del successo del marchio ALFA, come ME ”

Per rafforzare la gestione del tema Qualità, il Gruppo Alfa Acciai si è dotato di un sistema di produzione denominato **Alfa – Manufacturing Excellence ( $\alpha$ -ME)**, ovvero un Sistema di Gestione Qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e certificato da IGQ – Istituto italiano di Garanzia della Qualità – e da IQNet – International Certification Network – che garantisce l’operatività in conformità a procedure e istruzioni operative ben definite, costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, che copre l’intera attività: dall’accettazione dei materiali di ingresso, al controllo e collaudo del processo e del prodotto finito.

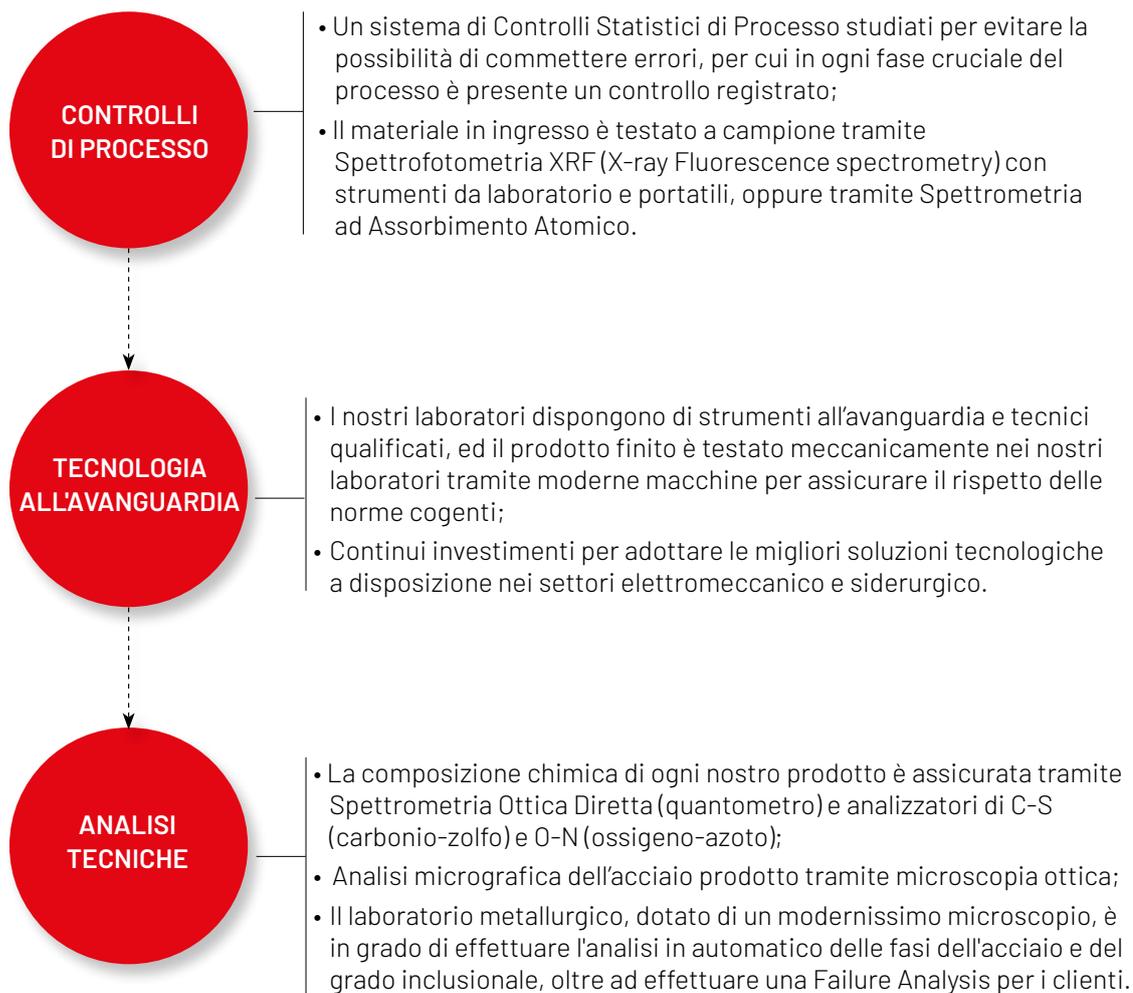
Per la soddisfazione dei clienti, con il sistema di produzione  $\alpha$  – ME il Gruppo si pone l’obiettivo di essere sempre il punto di riferimento nel mercato elettro siderurgico in termini di efficienza e qualità nel processo produttivo. In particolare, il sistema di produzione  $\alpha$  – ME si basa sui

seguenti pilastri:

- ▶ Miglioramento continuo basato sul metodo scientifico, adottando la metrica dei KPI (Indicatori chiave di Performance);
- ▶ Applicazione dei principi della *LEAN Production*, per snellire il processo produttivo riducendolo solo alle fasi che creano valore aggiunto;
- ▶ Cura maniacale dei dettagli, per il raggiungimento degli obiettivi e del miglioramento continuo, cercando di non trascurare la ricerca assidua del minor costo;
- ▶ Coinvolgimento di tutte le persone a tutti i livelli, definendo ruoli e responsabilità;
- ▶ Partecipazione attiva in UNISIDER (ente italiano d’unificazione siderurgica), per la redazione e lo sviluppo di norme tecniche sia in ambito nazionale che europeo;
- ▶ Riflettere e agire velocemente per essere sempre un passo avanti.



Nel complesso, il livello qualitativo dei prodotti del Gruppo, riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale, è garantito dai seguenti fattori:



La bontà dei sistemi di gestione in essere, in aggiunta alle visite ispettive previste per la certificazione di sistema, è garantita dalle numerose attività di controllo, sia interne che esterne, che vengono svolte. Nel corso del 2020, nella sola Alfa Acciai sono state complessivamente svolte 704 ore di accertamenti che hanno compreso verifiche esterne di sistema, verifiche esterne di prodotto, verifiche per il marchio CE di SINSTONE e audit interni. Inoltre, le società del Gruppo sono continuamente sottoposte ad ispezioni da parte degli enti nazionali di qualifica per la

commercializzazione di acciaio per cemento armato.

Grazie alla costante attenzione verso la qualità e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, negli ultimi due anni il Gruppo Alfa Acciai non ha riscontrato nessun episodio di non conformità riguardante gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti venduti. Inoltre, negli ultimi due anni, non sono stati registrati episodi di non conformità in materia di etichettatura e di informazione di prodotti e servizi.

---

## Investimenti per la qualità

Durante il corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha investito fortemente nel miglioramento della qualità dei propri prodotti attraverso dedicate attività di ricerca & sviluppo e attraverso investimenti impiantistici, nella digitalizzazione e nella formazione del personale.

Uno dei risultati raggiunti dalla funzione ricerca & sviluppo nel 2019 in Alfa Acciai è stato lo **sviluppo di un nuovo filo con permeabilità magnetica controllata** per applicazioni di trasporto energetico in campo offshore. L'accoppiamento magnetico tra il conduttore di rame ed i trefoli di ferro posti a protezione dello stesso è uno dei

fattori da tenere in considerazione per il calcolo dell'economicità del complesso sistema di produzione e trasporto di energia. Un materiale con permeabilità magnetica inferiore (che non sia il costosissimo INOX) genera meno correnti parassite che rendono il sistema più economico.

Per la corretta gestione di tutto il ciclo produttivo, a favore della qualità del prodotto e della soddisfazione del cliente finale, il Gruppo ha deciso di investire fortemente nella **digitalizzazione dei processi** e nell'**industria 4.0** in modo da interfacciare gli impianti produttivi con i sistemi informatici ed attingere in automatico ai dati.



## Progetto SME.UP

Nel 2019 è stato avviato in Alfa Acciai un progetto di investimento con la software house SME.UP per sviluppare un sistema informatico relativo alla produzione, al tracciamento dei prodotti e alla gestione dei magazzini. Gli obiettivi, realizzati in collaborazione con i nostri fornitori ed i nostri clienti, sono:

- migliorare la previsione della domanda per meglio soddisfare la richiesta del mercato;
- ottimizzare la pianificazione e la programmazione delle produzioni;
- ottimizzare la pianificazione dell'acquisto delle materie prime e della produzione dei semilavorati;
- gestire le consegne delle forniture e tracciare i materiali di acquisto dell'acciaieria;
- controllare la spedizione dei prodotti finiti;
- migliorare la gestione del magazzino per un servizio migliore alla clientela;
- garantire la qualità e la tracciabilità del prodotto.

Oggi, su ogni singolo articolo, che sia un semilavorato come la billetta o una matassa di vergella, viene attaccato un cartellino univoco con relativo **QR-Code** al fine di garantirne il tracciamento sia dal punto di vista logistico (entrata puntuale a magazzino, movimentazione al suo interno, uscita per vendita o consumo), sia dal punto di vista della qualità (gestione delle eventuali non conformità e indicazione al cliente delle caratteristiche del ciclo produttivo del singolo collo).

In particolare, il tracciamento della qualità è stato rafforzato sia dal punto di vista del cliente, potendo fornire tutte le informazioni necessarie sullo specifico collo spedito, sia dal punto di vista interno, permettendo la rapida individuazione e gestione in caso di failure produttivi e fornendo la possibilità di effettuare la diagnostica focalizzandosi sui singoli pezzi, risalendo ai semilavorati utilizzati ed alle condizioni del momento di produzione.

Al fine di garantire un tracciamento completo e a maggior garanzia della qualità, anche tutte le materie prime approvvigionate, ove possibile, sono dotate di un QR-Code che ne permette il tracciamento dall'ingresso fino all'utilizzo finale. Tale pratica consente quindi, in caso di qualsiasi anomalia legata al loro utilizzo, di poter effettuare analisi e interfacciarsi col fornitore, oltre a costituire un valido supporto per la programmazione degli acquisti.



Andando a ritroso, nel corso del 2012 e 2013 Alfa Acciai ha installato una **rete di sensori per monitorare in tempo reale le variabili di processo** con relativa registrazione. Il sistema permette di segnalare anomalie riscontrate per anticipare problematiche che si possano creare, effettuare analisi a posteriori su prodotti non conformi, e soprattutto implementare "big data analysis" per trovare i coefficienti di influenza e poter così applicare le tecniche di Design of Experiments (DoE) per la definizione di parametri ottimali per i forni elettrici, i trattamenti fuori forno e il processo di colaggio.

La possibilità di avere molti dati e di poter fare delle analisi ha permesso la realizzazione di studi ad hoc per la determinazione dei parametri di fusione, trattamento fuori forno, colaggio, laminazione, stiratura e saldatura

al fine ultimo di metterli sotto controllo e monitorare in tempo continuo la produzione. Tale attività è stata portata avanti in collaborazione con il KAIZEN INSTITUTE ed il Politecnico di Milano che, oltre a fornire l'esperienza necessaria, ha contribuito in modo significativo alla crescita delle competenze tramite momenti di formazione, alternati a workshop, per l'applicazione delle tecniche apprese.

Con il passare del tempo il sistema si è evoluto in un processo di ottimizzazione continua con una evoluzione dinamica del miglioramento delle performance di produzione sia in termini produttivi, ma soprattutto qualitativi. Al variare delle condizioni, si cerca di trovare il "nuovo ottimo" in modo attivo cogliendo subito le deviazioni di processo e cercando di anticiparle.

## Collaborazioni a favore della qualità

Oltre all'ampio processo di digitalizzazione che ha riguardato l'intero stabilimento di Alfa Acciai, che come in precedenza illustrato, si è svolto in collaborazione col Politecnico di Milano grazie al supporto del prof. Carlo

Mapelli con il quale il rapporto è sviluppato da tempo, elenchiamo in seguito altre attività e collaborazioni tuttora in corso rilevanti per il Gruppo, seguendo il flusso del nostro processo produttivo:

### Harsco Metal

Con l'obiettivo di raggiungere la massima efficienza a monte del processo fusorio e di migliorare la qualità del rottame utilizzato, si segnala che nel 2013 Alfa Acciai ha siglato una partnership con Harsco Metals, multinazionale statunitense, leader globale nella fornitura di tecnologie e servizi innovativi alle acciaierie per la lavorazione dei materiali, la logistica e il recupero dei metalli dai residui di lavorazione.

L'accordo ha dato fin da subito un contributo importante al processo di digitalizzazione dell'acciaieria e del parco rottame, sfruttando il know-how del partner scelto, e tale collaborazione sta continuando in modo proficuo, portando ad un continuo miglioramento nella gestione della carica in forno e nella valorizzazione della scoria.

### Danieli

Nel 2020 è stato attivato un progetto con Danieli, partner storico del Gruppo Alfa Acciai, volto da una parte al miglioramento del processo di produzione della billetta, dall'altra al miglioramento di quello della laminazione della vergella, che andrà a supportare l'importante intervento impiantistico il cui completamento è previsto negli anni 2022/2023. Tale investimento va ad aggiungersi agli altri consistenti interventi di upgrade già fatti negli ultimi tre anni.

### Università di Brescia

Nel 2019 e 2020 è stata realizzata una partnership per la realizzazione di un progetto di ottimizzazione del processo di saldatura effettuato dalla società Alfa Derivati. Applicando analisi statistiche su una raccolta dati è stato possibile migliorare significativamente la struttura della saldatura del prodotto per evitare problemi interni e soprattutto per il cliente finale.

### Università di Ancona

Nel 2017 Tecnofil ha avviato uno studio per migliorare il processo di zincatura a caldo insieme all'Università di Ancona. Tale collaborazione è stata decisa da Alfa Acciai immediatamente dopo la sua acquisizione, in quanto questo centro di eccellenza è considerato come il riferimento italiano nel processo di zincatura a caldo in seguito alle innumerevoli attività di ricerca, pubblicazioni e consulenze fatte nel corso degli anni. Grazie a tale indagine è stato possibile migliorare notevolmente la qualità del prodotto assicurando una copertura costante di zinco e di alluminio, a seconda del grado da assicurare, ponendo Tecnofil come riferimento di mercato in termini di resistenza alla corrosione, qualità superficiale e tolleranze dimensionali assicurate, tutto questo senza un aggravio dei costi o spreco di materiale, ma ottimizzando tutte le fasi del processo.

Dopo questa prima proficua ed intensa attività, la collaborazione è continua et attualmente Tecnofil usufruisce dei servizi di Failure Analysis e di consulenza che l'università le mette a disposizione.

## La soddisfazione dei nostri clienti

Il Gruppo Alfa Acciai è stato capace di vivere in modo proattivo il contesto in cui opera, anticipando ed interpretando i mega-trend che hanno influenzato il mondo della siderurgia nel corso degli anni. La visione olistica della gestione del Business parte sempre da un punto fermo: il Cliente.

Tutta la strategia si basa su due aspetti ritenuti imprescindibili:

- ▶ **Analisi della soddisfazione dei clienti**
- ▶ **Gestione dei reclami**

Sul primo punto il Gruppo ha concentrato molti sforzi nel corso degli ultimi anni poiché ritenuto strategico per l'evoluzione aziendale su cui si fonda la continuità aziendale. I requisiti dei clienti vanno determinati, compresi e soddisfatti con regolarità, tramite monitoraggi di vario tipo, come questionari di soddisfazione, visite commerciali, visite tecniche e servizi di consulenza per nuove esigenze. In tal modo si riesce a capire il gap che c'è tra la qualità attesa e la qualità promessa cercando di minimizzarlo.

Il secondo punto è fondamentale perché bisogna operare con velocità per dare una risposta immediata ai problemi e contemporaneamente intraprendere azioni sul processo o sul prodotto per evitare il ripetersi di situazioni simili. Il Gruppo ritiene che solo in questo modo si interpretano

meglio le reali esigenze dei clienti, potendo poi progettare e realizzare un prodotto che rispetti fedelmente quanto atteso in termini di prestazioni assicurate e ripetibilità delle stesse.

Tutto questo sforzo ha un duplice vantaggio:

- ▶ non trascurare le problematiche che possono arrecare danni al Business cercando di anticiparle e risolverle giocando di anticipo;
- ▶ fare tesoro delle esperienze raccolte cercando di “assimilarle” per dar maggior impeto al processo KAIZEN.

Inoltre, Alfa Acciai è in grado di mettere a fattor comune con il cliente le proprie esperienze fatte all'interno del gruppo sfruttando il processo di verticalizzazione con le proprie consociate. Le problematiche riscontrate all'interno di Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil, trasformatori di prodotti commercializzati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, vengono affrontate con estrema celerità ed in questa maniera si assicura il miglior servizio ai clienti. Anche il processo di sviluppo e applicazione di nuovi prodotti viene svolto in modo rapido. La cosa fondamentale è la condivisione di questo know-how con i clienti: il nostro scopo è quello di essere considerati partner affidabili, impegnati in un processo di crescita comune e non semplici fornitori.

Così il Gruppo riesce a coniugare il giusto mix tra continuità ed innovazione che ha sempre caratterizzato la sua storia.



*Venezia, bocca di porto di Malamocco. Realizzazione delle strutture che costituiscono la base per le barriere del Mose per la difesa di Venezia dalle acque alte. Attualmente le quattro barriere sono completate*

## GRI Content Index

GRI 102-55

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note / Omissioni	
GRI 101: Principi di rendicontazione 2016				
<b>Informativa generale</b>				
GRI 102: Informativa generale 2016	GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	8	
	GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	16-25	
	GRI 102-3	Sede Legale	13	
	GRI 102-4	Sede/i operativa/e	16-25	
	GRI 102-5	Compagine societaria e forma giuridica	12	
	GRI 102-6	Mercati serviti	26	
	GRI 102-7	Dimensioni dell'organizzazione	9	
	GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	78	
	GRI 102-9	Catena di fornitura	94	
	GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	94	
	GRI 102-11	Principio di precauzione	48-49	
	GRI 102-12	Iniziative esterne	28-30	
	GRI 102-13	Adesione ad associazioni	28-30	
	GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6-7	
	GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	40-41	
	GRI 102-18	Struttura di governo societario	36-38	
	GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholders	31	
	GRI 102-41	Contrattazione collettiva	80	
	GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholders	31	
	GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholders	31	
	GRI 102-44	Principali tematiche e questioni emerse	31	
	GRI 102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	8	
	GRI 102-46	Definizione dei contenuti del report e dell'Ambito tematico	8	
	GRI 102-47	Elenco delle tematiche di rilievo	32-33	
	GRI 102-48	Revisione delle informazioni	N/A	Il Bilancio di Sostenibilità 2020 è il primo pubblicato
	GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	N/A	Il Bilancio di Sostenibilità 2020 è il primo pubblicato
	GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	8	
	GRI 102-51	Data del report più recente	N/A	Il Bilancio di Sostenibilità 2020 è il primo pubblicato
	GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	8	
	GRI 102-53	Contatto di riferimento per domande relative al report	8	
	GRI 102-54	Dichiarazione di rendicontazione ai sensi degli standard GRI	8	
GRI 102-55	Indice dei contenuti degli standard GRI	104-107		
GRI 102-56	Assurance esterna	108-110		

<b>Integrità di business</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	40
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	40-42
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	40-42
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	42
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	42
GRI 307: Compliance ambientale 2016	GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	42
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	GRI 419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	42
<b>Performance economica</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	43-45
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	43-45
GRI 201: Performance economiche 2016	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	43-44
GRI 207: Imposte 2019	GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	45
<b>Economia circolare</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	50
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	50-62
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	50-62
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	57
	GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	58
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	59-62
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	59-62
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	61
	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	61
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	62
<b>Efficienza energetica</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	63
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	63-68
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	63-68
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	64
	GRI 302-3	Intensità energetica	65
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	65-68

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note / Omissioni
<b>Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	69
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	69-72
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	69-72
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	70
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	71
	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	71
	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	73
<b>Occupazione, salute e benessere dei lavoratori</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	76
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	76-81
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	76-81
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	79
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	81
GRI 406: Non discriminazione 2016	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	80
<b>Sicurezza sul luogo di lavoro</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	82
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	82-87
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	82-87
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	83-84
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	83-84
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	85
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	83-84
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	85
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	83-84
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	83-84
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	86	

**Attenzione alle comunità locali**

GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	88
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	88-89
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	88-89
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	88-89

**Gestione sostenibile della catena di fornitura**

GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	93
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	93-96
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	93-96
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	96
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	95-96

**Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti**

GRI 103: Modalità di gestione 2016	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97
	GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	97-103
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	97-103
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	100
GRI 417-1: Marketing ed etichettatura 2016	GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	100

## Relazione della società di revisione

GRI 102-56



### **Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità**

Al Consiglio di Amministrazione della Alfa Acciai SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai (Alfa Acciai SpA e le società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl) sono considerate nel loro insieme, ai fini del presente Bilancio, con la dicitura informale di “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

#### **Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità**

Gli Amministratori della Alfa Acciai SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”) nel 2016 ed i suoi successivi aggiornamenti (avvenuti nel 2018, 2019 e 2020), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Alfa Acciai in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

#### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

#### **PricewaterhouseCoopers Business Services Srl**

Società a responsabilità limitata a socio unico  
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 290411 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Palle 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829224 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl  
[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alfa Acciai SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Alfa Acciai SpA
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



- per le seguenti società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

### **Altri aspetti**

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Brescia, 1 dicembre 2021

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Bersani', written in a cursive style.

Paolo Bersani  
(Partner)





**ALFA ACCIAI SpA**  
**ALFA DERIVATI Srl**

Via San Polo, 152  
25134 Brescia (BS) - Italia  
Tel +39 030.23911  
info@alfaacciai.it

**ACCIAIERIE DI SICILIA SpA**

Stradale Passo Cavaliere, 1/a  
95121 Catania (CT) - Italia  
Tel +39 095.7487811  
info@acciaieriedisicilia.it

**FERRO BERICA Srl**

Via Dell'Edilizia, 22  
36100 Vicenza (VI) - Italia  
Tel +39 0444.391500  
info@ferroberica.it

**TECNOFIL SpA**

Via Brescia, 49  
25023 Gottolengo (BS) - Italia  
Tel +39 030.9517655  
info@tecnofil.net

per informazioni riguardanti  
il Bilancio di Sostenibilità:

**infobds@alfaacciai.it**

© 2021, Alfa Acciai. Diritti riservati.

Concept e Progetto grafico: Studio Baronio (Bs)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2021

su carta biodegradabile, ecologica riciclata 100% "Shiro Echo"





Sostenibilità a tutto tondo